RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

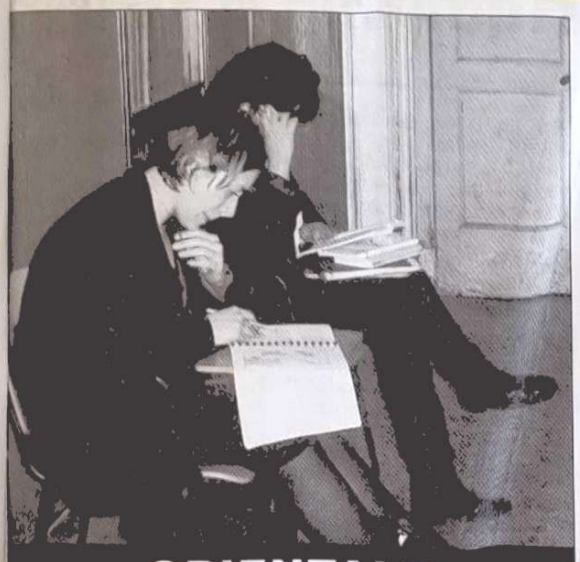
ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 1 ANNO XVI - 20 gennaio 2000 (Numero 286 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città



- ORIENTALE - SI STUDIA NEI CORRIDOI

(una mostra fotografica degli studenti)

DOSSIER ARCHITETTURA

MANCANO AULE, ARREDI, ATTREZZATURE DIDATTICHE; SI CONTINUA A FAR LEZIONE AL CINEMA. UN MONITORAGGIO SU TUTTE LE SEDI DELLA FACOLTÀ INVIATO AL RETTORE

NUOVE PERGAMENE DI LAUREA AL FEDERICO II

Il Rettore accoglie le richieste degli studenti:
saranno modificate

Il NAVALE si informatizza

- **ORIENTALE**
  Scienze Politiche ai raggi X

Il ATENEO
MEDICINA
si rifà il look

ECONOMIA
TESI, penalizzati i più bravi

GIURISPRUDENZA
I calendari d'esame

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

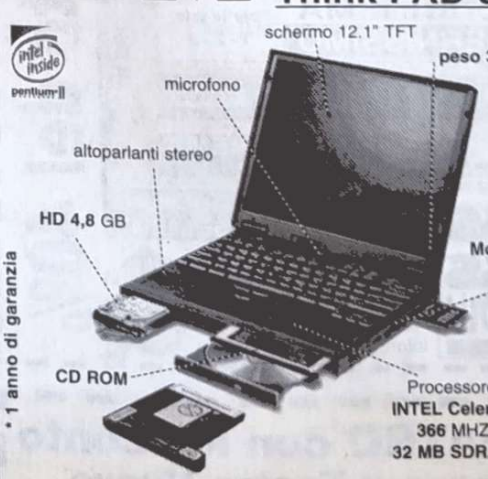
Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito

AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI
PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

CON ATENEAPOLI
INGRESSO RIDOTTO
per il
CINEMA
a
£. 8.000
VEDI TAGLIANDO A PAG. 2

IBM
SUPER OFFERTA
Think PAD 390E



* 1 anno di garanzia

L. 3.099.000* + iva

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

NUOVE PERGAMENE DI LAUREA

Il RETTORE accoglie le proteste degli studenti

Ottocentoquarantatrè firme, la perseveranza di alcuni dei loro rappresentanti e la disponibilità del Rettore Fulvio Tessitore ad ascoltare le loro ragioni – dopo qualche asprezza iniziale – consentiranno a tutti gli studenti i quali si laureeranno da maggio in poi di portare a casa una pergamena che non rappresenterà più una mortificazione del loro senso estetico. *"Proprio stamane* (12 gennaio n.d.r) *il professor Tessitore mi ha mostrato il modello di pergamena che si spera sarà distribuito già dall'inizio della sessione estiva, una volta smaltite le scorte residue del modello attualmente in uso"*, spiega **Felice Granisso**, iscritto ad Economia e rappresentante in Consiglio d'Amministrazione. *"Devo dire che sono state accolte tutte le nostre obiezioni. Lamentavamo che la nuova pergamena prodotta al computer non aveva il logo della Federico II e mostrava invece in evidenza soltanto quello del rettorato. Ebbene, il modello che mi ha mostrato Tessitore riequilibra la situazione: lo stemma del Rettore rimane – pare d'altronde che sia stato sempre inserito in tutte le pergamene distribuite negli ultimi decenni – ma ricompare quello dell'ateneo. Noi criticavamo inoltre il fatto che nelle pergamene il nome del neolaureato fosse scritto in caratteri troppo piccoli. Nel nuovo tipo si accoglie anche quest'istanza, perché s'ingrandisce sia il nome del laureato sia l'indicazione della facoltà presso la quale si consegue il titolo. La nuova pergamena avrà inoltre una sorta di cornice blu a margine, tale da metterla in risalto qualora la si voglia appendere, come ancora fanno tanti laureati".*

Soddisfazione esprime anche **Paola Bruno**, rappresentante studentesca di Economia, anche lei in prima fila nella battaglia contro le brutte pergamene che da qualche mese l'ateneo sta rilasciando ai suoi laureati. *"E' un risultato importante e dimostra anche che da parte del Rettore c'è attenzione nei confronti delle richieste studentesche. Le modifiche apportate – fermo restando la produzione al computer delle pergamene, che rappresenta una novità estremamente positiva e consente di abbattere i tempi del rilascio del titolo – conciliano funzionalità ed estetica"*. Giunge così all'epilogo una vicenda che va avanti da mesi e che ha conosciuto anche gli onori della cronaca. *"Uno squallido e misero pezzo di carta, peraltro pagato al prezzo del precedente diploma di laurea, il quale era però di dimensioni ben maggiori e di pregiata carta pergamenata"*, così definivano a metà ottobre la pergamena alcuni studenti dello spontaneo Comitato di protesta formatosi in autunno. Ed ancora: *"sulla nuova pergamena non appare più il marchio originale dell'ateneo federiciano, che è stato sempre il segno distintivo di questa università e lo è tuttora. E' stato raffigurato con un altro raffigurante un falco, o qualcosa del genere"*. Il Comitato esprimeva dure critiche anche riguardo alla grafica: *"spicca in rosso, in tutta evidenza solo il nome del Rettore e non si dà rilevanza adeguata né al nome del laureato, né al titolo conferitogli"*. Erano scesi in campo anche alcuni docenti, tra i quali Vincenzo Aversa, professore di Matematica Generale. Questa la sua dichiarazione ad Ateneapoli, che ne aveva sollecitato il parere: *"se non piace agli studenti, come può piacere ad una persona di sessant'anni, che nell'arco della sua carriera ne ha viste di pergamene, di certo migliori"*. Il Rettore impugnò carta e penna e replicò con asprezza alle critiche ed alle perplessità che già all'epoca avevano avanzato gli studenti. *"Per anni io ed i miei predecessori siamo stati bersagliati da proteste sul ritardo nella consegna dei diplomi di laurea. Ho allora pensato, insieme con le Università di Bologna e di Roma, di meccanizzare il servizio. Ciò ha comportato la riduzione delle dimensioni del diploma, perché bisogna adoperare una carta di formato standard adeguato alle stampanti disponibili ed al fine di garantire l'autenticità dei diplomi. A causa dei dispositivi tecnici i colori non possono essere più di tre"*. La recente decisione dimostra, peraltro, che le obiezioni degli iscritti e dei neolaureati erano tutt'altro che infondate.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI
versando sul
C.C.Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota di riferimento

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000
sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET
http://www.netway.it/ateneapoli
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni
Il prossimo numero sarà in edicola il 4 febbraio

ATENEAPOLI
NUMERO 1 ANNO XVI
(N° 286 *della numerazione consecutiva*)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 17 gennaio)
Con il Patrocinio morale
REGIONE CAMPANIA
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

a CINEMA con lo sconto del 40%
Ingresso ridotto: L. 8.000 (20,30 e 22,30)
dal lunedì al venerdì ESCLUSO FESTIVI
presenta alla cassa il tagliando
MULTICINEMA MODERNISSIMO per le sale 1 - 2 - 3
CINEMA VITTORIA vomero
FELIX MULTICINEMA SALE 1 - 2 - 3
kiss kiss NAPOLI LA RADIO DELLA TUA CITTA'
È una iniziativa in esclusiva di:
InfoLine-Cinema: 081.551.12.47
ATENEAPOLI dal 1985 Quindicinale di Informazione Universitaria

Il Navale inaugura con Zecchino

L'Istituto Universitario **Navale** inaugura l'anno accademico alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Ortensio Zecchino. La cerimonia si terrà venerdì **28 gennaio** alle ore 16.00 presso la Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina.
Cerimonie solenni sono previste anche alla **Seconda Università** ed al **Suor Orsola Benincasa**. Date non ne sono state ancora fissate ma sicuramente si andrà oltre il mese di gennaio.

LETTERE VALUTA LA DIDATTICA

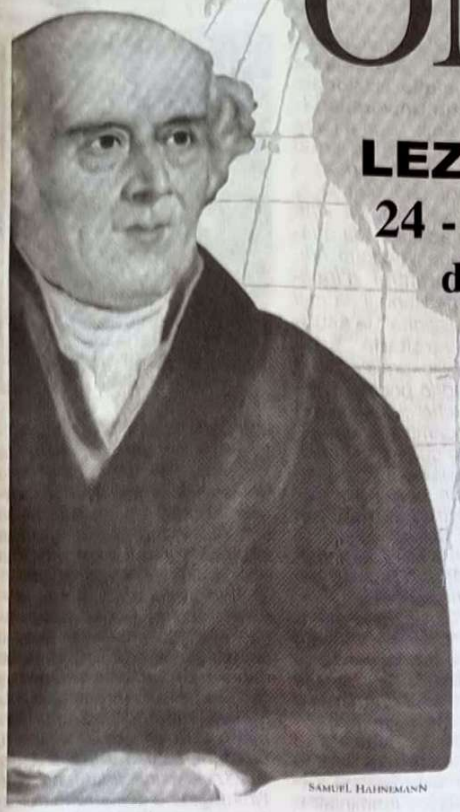
Giovedì 27 gennaio alle ore 11.00 nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere, si svolgerà la **Conferenza di Facoltà sulla valutazione della didattica** alla quale sono invitati a partecipare docenti, ricercatori e studenti. All'illustrazione del questionario che nel mese di marzo sarà somministrato agli studenti dei corsi che per sorteggio sono sottoposti a valutazione, seguirà la discussione sui risultati dell'indagine conoscitiva sulla valutazione della didattica dei precedenti anni accademici.
In quest'anno accademico si conclude la fase sperimentale della valutazione della didattica che dal prossimo anno sarà estesa a tutti gli insegnamenti dei Corsi di Laurea e di Diploma dell'Ateneo.

A TEATRO con lo sconto
Presso il Teatro Nuovo
(via Montecalvario, 16 - Tel. 081.425958)
il mercoledì, esibendo questo tagliando,
Ingresso L. 8.000 *(studenti fino a 25 anni)*

L.U.I.M.O.
Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica
"Samuel Hahnemann"
DAL 1954

45° CORSO INTERNAZIONALE DI MEDICINA OMEOPATICA

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE CAMPANIA


SAMUEL HAHNEMANN

LEZIONI I - II - III anno:
24 - 25 - 26 - 27 gennaio 2000
dalle ore 14.00 alle ore 21.00

Per laureati e studenti in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Veterinaria, Farmacia e per uditori laureati in Biologia, Psicologia.

Il Medico del Futuro oggi

La L.U.I.M.O., Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica, è membro della Rete di Università Latino Americane (*RED UREL*), per il progetto internazionale di insegnamento universitario della Medicina Omeopatica. Della *"RED UREL"* fanno parte oltre sessanta Università statali latino-americane.

2.132 ORE DI LEZIONE PER I QUATTRO ANNI

STRUTTURA DEL CORSO

I anno propedeutico
- 48 ore di lezione
- 32 ore di sperimentazione
- 60 ore di Corso Compatto

Biennio superiore
- 96 ore di lezione
- 96 ore di esercitazioni cliniche
- 64 ore di sperimentazione
- 120 ore di Corso Compatto

516 ORE

IV anno di propedeutica clinica: Esclusivo per i medici, consiste in un Internato presso il Centro di Medicina Omeopatica "Tommaso Cigliano" della durata di un anno.

1616 ORE

Tre borse di studio: IV anno gratuito
Ai medici che si sono maggiormente distinti durante il triennio per frequenza e lavori presentati.

Corso Compatto per Medici, Farmacisti e Veterinari:
Esso si articola in una sessione consistente in sette giorni continuativi di lezione in autunno. Prevede lezioni teoriche, esame di casi clinici e la possibilità di attuare esperienze individuali di sperimentazione pura, medicina del digiuno, alimentazione.

SOCI FONDATORI
Dott. Tommaso Paschero
Dott. Proceso Sanchez Ortega
Dott.ssa Alma Rodriguez
Presidente

DOCENTI DEL CORSO:
Maria Luisa Agneni – M.D.
Concetta Bruno – M.D.
Domenico De Carlo – M.D.
Pietro Gulia - M.D.
Nicola Maglione - M.D.
Antonio Manzi – M.D.
Maurizio Martino – M.D.
Riccardo Megueni – M.D.
Carlo Melodia – M.D.
Giovanni Merolla – M.D.
Claudio Pastena – M.D.
Vincenzo Rocco – Biologo Ph.D.
Alma Rodriguez – M.D.
Emilio Scalzone – M.D.

DOCENTI DI VETERINARIA (A.F.O.V. Accademia Fiorentina di Omeopatia Veterinaria)
Dott. Claudio Fratangeli
Dott.ssa Maria Luce Molinari

ASSISTENTI ALL'INSEGNAMENTO
Dott. Andrea Aversa
Dott.ssa Fiorenza Baldi
Dott.ssa Silvia Mascoli
Dott. Vincenzo Nuzzo
Dott.ssa Ermatea Trabucco
Dott. Nicola Villano

DIREZIONE DIDATTICA
Dott.ssa Alma Rodriguez
SEGRETARIO
Dott.ssa Maria Luisa Agneni
RELAZIONI PUBBLICHE
Dott. Carlo Melodia

DOCENTI DEL CORSO TRIENNALE INTERDISCIPLINARE
Dott. Antonio Abbadessa
Ematologia – Università di Napoli
Dott.ssa Anaïs Atmadjian
Direttrice Institut National Homéopatie et Matérnité, Parigi
Dott. Giancarlo Barbarino
Fisica – Università di Napoli
Dott. E. A. Bauer
Medicina del Digiuno – Arosa (Svizzera)
Dott. Paolo Galantuomo
Odontoiatria – Università di Napoli
Prof. Antonio Giuditta
Fisiologia Generale Università Napoli
Prof. Sabino Palumbieri
Antropologia Filosofica
Università Pontificia Salesiana
Prof. Carlo Pedone
Chimica – Università di Napoli
Prof. Antonio Romano
Clinica Oculistica e Oftalmologia
Università di Napoli
Prof. Vincenzo Romano
Diritto Amministrativo Università Napoli
Prof. Goffredo Sciaudone
Medicina Legale e delle Assicurazioni Università di Napoli

EXCELENCIA ACADEMICA 1969 1997

UREL Red de Universidades Regionales Latinoamericanas

POTRANNO FREQUENTARE CONTESTUALMENTE L'ANNO PROPEDEUTICO ED IL I ANNO SUPERIORE I MEDICI CHE ABBIANO PRECEDENTEMENTE FREQUENTATO CORSI PRESSO ALTRE STRUTTURE, PREVIA DOMANDA PER ISCRITTO AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA L.U.I.M.O.

INFORMAZIONI: 081 - 7614707

SEGRETERIE:
NAPOLI: Viale Gramsci, 18 - 80122
Tel. 081.7614707 Fax 081.7613665
ROMA: Viale Parioli, 40 - 00197 - Tel. 06.8076177

SEGRETERIA VETERINARIA:
Dott. Claudio Fratangeli
0330.509348 - 0338.8998188
Fax 0763.733032

SU INTERNET:
www.luimo.it
e-mail: info@luimo.it

Forum 2000
Sorrento, 24-27 febbraio 2000

L'insegnamento della medicina. Il programma universitario per il Medico del futuro: l'Omeopata

PER INFORMAZIONI SUL FORUM CONTATTATE LA SEGRETERIA:
081 7614707
www.luimo.it/forum

L'Ateneo Federico II inaugura il suo 776esimo anno dalla fondazione

Ciampi apre l'anno accademico

Aula Magna storica stipata, duecento docenti delle dodici facoltà rigorosamente in toga –gli altri si sono dovuti accomodare (non è mancato qualche mugugno) nei locali collegati in video alla Facoltà di Lettere-, un ricco parterre di autorità accademiche, civili, militari e religiose. Clima delle grandi occasioni il 13 dicembre per l'inaugurazione del 776esimo anno accademico dell'Ateneo Federico II. Ospite d'eccezione il Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** accompagnato dalla moglie Franca.

La solenne cerimonia si apre con la relazione del Rettore **Fulvio Tessitore**, il quale ricorda come l'Ateneo frideriziano sia "***la più antica Università di Stato e laica del mondo***, *in quanto nata, appunto, in data certa non per iniziativa privata o ecclesiastica (com'era stato il caso delle precedenti Università di Parigi e di Bologna), bensì di un sovrano*", un Ateneo unico dell'intero Mezzogiorno continentale fino agli anni Venti.

Inaugurazione (Foto d'archivio)

Una relazione, quella del Rettore, pacata nei toni ma ferma e decisa. E di alto profilo. Pur senza addentrarsi nella querelle di fine anno che lo ha visto contrapposto al Ministro Zecchino per la gestione delle facoltà mediche, Tessitore non ha mancato di lanciare qualche provocazione e di ribadire il suo dissenso ad ogni forma di numero chiuso. *"**La politica degli accessi** non deve consistere in una preliminare **selezione arbitraria** (affidata, come oggi si fa, a**i quiz, che in genere favoriscono gli stupidi più che gli intelligenti**) o tanto meno nella difesa corporativa di questo o quell'ordine professionale, come si corre il rischio che avvenga qualora il numero programmato sia riservato a scelte parziali per alcuni corsi di laurea, con effetti squilibranti per il corpus disciplinare complessivo degli Atenei*". Al contrario la programmazione *"deve consistere in una progettazione libera e flessibile, rispettosa degli sbocchi professionali valutati, però, in prospettiva, ossia, senza alcuna tentazione allo schiacciamento sulle immediate esigenze del mercato del lavoro"*. La riforma, dice Tessitore, deve investire sulla professionalità dei docenti e sulla individuazione di un nuovo tipo di studente. *"Il solo modo per assicurare la capacità di riconversione che, oggi, nella dimensione media di una vita lavorativa, stimata in trent'anni, deve avvenire due o, addirittura, tre volte*".

Autonomia. E' spesso confusa con la deregulation, una interpretazione che *"punta, senza riconoscerlo, sulla privatizzazione del sistema universitario e, dentro ciascuna Università, è interessata a rafforzare l'autonomia delle parti rispetto al tutto, il che equivale a proteggere il corporativismo delle Facoltà, specie delle più forti, o presunte tali, a danno delle altre ritenute più deboli"*. Lo **Statuto** dell'Ateneo Federiciano *("la cui redazione mi vanto di aver procurato nel mio primo anno di Rettorato")*, definito in un congresso dell'Accademia dei Lincei un documento esemplare nel nuovo modo d'essere delle Università, va in tutt'altra direzione. Tra i principi: l'incompatibilità tra le cariche accademiche, la limitazione di tutti i mandati elettivi, la garanzia della rappresentanza di tutte le aree disciplinari e di tutte le componenti della vita accademica negli organi di governo, l'organizzazione in Poli *"dotati di larga autonomia gestionale e propositiva ma non sono microatenei, né sono prodromici ad essi"*. Tessitore, infine, sintetizza le realizzazioni che l'Ateneo porta in dote (articolo in pagina).

Una dura requisitoria, l'intervento successivo di **Marco Cantelmi**, Presidente del Consiglio degli Studenti d'Ateneo. Indice puntato contro il Ministro Zecchino, reo di non aver consultato rappresentanze ed organizzazioni studentesche nella fase preparatoria della riforma universitaria e di aver introdotto il ***"criterio della preparazione adeguata***", una "*nuova limitazione agli accessi delle Facoltà, che ci vede profondamente contrari. Non è estendendo il numero chiuso che si risolvono i problemi degli Atenei, Non è favorendo gli studenti più ricchi, e quindi, con più tempo e mezzi a disposizione, che cambieremo in meglio il funzionamento delle università"*. **Che fine ha fatto il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari?**- chiede Cantelmi: "n*on è forse a causa di lentezze ed errori burocratici (commessi proprio dal Ministero) che non lo si riesce a insediare da due anni?"*. Altre accuse: *"da quaranta anni non vengono ridiscussi i **programmi d'insegnamento**, nessuno li ha mai posti in discussione"*; **le scuole post-universitarie** *"sono ancora a livello preistorico e soprattutto sono poche. L'unica proposta che ci è stata fatta tanto per cambiare, è quella di renderle quanto più chiuse e inaccessibili"*. E poi le speranze: *"un **concreto piano per inserire i laureati nel mondo del lavoro** italiano e non spingere tanti giovani brillanti ad andare all'estero per essere valorizzati"*.

Marco Cantelmi

"*Bisogna ricominciare a parlare di Università, e di questo Ateneo, a partire dal **senso di appartenenza**, l'unico capace di contribuire a trasformare un insieme di esperti in un centro di eccellenza*", ha detto **Maria Palumbo**, membro del Senato Accademico espressione del personale tecnico amministrativo ed ausiliario; è la prima volta che la categoria è rappresentata al femminile. "*Il grado più elevato di scolarizzazione, l'acquisizione di alte competenze, di professionalità tecniche uniche, rende lo stigmatizzato personale non docente **interlocutore credibile**, valido, ed indipendente sia nei riguardi dell'utenza interna, studenti e docenti, sia soprattutto dei soggetti esterni, realtà economiche ed industriale*", sottolinea la dottoressa Palumbo. Imprescindibile il coinvolgimento di una delle risorse strategiche strutturate dell'ateneo: il personale, in tutti i settori: "*dalla riuscita del piano di decongestionamento, alla funzionalità e fruibilità dei servizi, al consolidamento dell'immagine e dell'attività dell'ateneo verso l'esterno*".

Ha chiuso la cerimonia, la **lezione inaugurale** del professore **Louis Godart** su *"La nascita della scrittura in Europa"*.

LA SATIRA UNIVERSITARIA

- Elezioni del Rettore -

Le realizzazioni

Decongestionamento. "*E' stata completata la fase volano della decongestione"*. Sono stati acquistati, grazie ai finanziamenti ministeriali (circa 260 miliardi): **l'edificio di Via Marina** per il secondo Corso di Laurea in Giurisprudenza; un **complesso** in costruzione nella **zona di Fuorigrotta** -**Bagnoli** per i tre corsi di laurea sdoppiati di Ingegneria; l'**edificio ex Isveimer** per concentrarvi gli uffici amministrativi e i terminali degli uffici decentrati dei Poli. Sta per essere completato il complesso di **Monte Sant'Angelo** con la realizzazione degli edifici del settore biologico. Sono stati contratti mutui a carico dello Stato: per la realizzazione della nuova sede della Facoltà di **Medicina Veterinaria** in località Monte Ruscello e per l'acquisizione dell'area ex Corradini ed ex Cirio nella **zona orientale della città** destinata a sede definitiva della seconda Facoltà di Giurisprudenza e della seconda Facoltà di Ingegneria. E' stata presentata domanda di partecipazione all'Agenda 2000 per ottenere i fondi necessari alla realizzazione degli edifici delle Facoltà sdoppiate e per la costruzione della **nuova sede di Agraria** e del **Polo delle Biotecnologie** a **Scampia.**

Edilizia e non solo: la costruzione del **Sistema Museale**; l'avvio **del Sistema Bibliotecario**; l'inizio dei lavori di restauro del complesso monumentale di Sant'Antoniello a Port'Alba – Palazzo Conca destinato a sede della grande **Biblioteca di ricerca di area umanistica**, la prima vera biblioteca universitaria italiana.

"*Inagibilità ed irregolarità nell'Ente*": la motivazione

Edisu, si è dimesso il Commissario

Colpo di scena: all'Edisu Napoli 1 si è dimesso il prof. **Giuseppe Ferraro**, Commissario straordinario. Una frattura insanabile nei rapporti con il Direttore generale dell'Ente **Franco Pasquino**: il motivo alla base della decisione. Dimissioni causate dalla ***"situazione di inagibilità e di irregolarità riscontrata nell'Ente***", scrive Ferraro in una durissima lettera inviata il 23 dicembre ai vertici della giunta regionale ed ai rettori delle università Federico II, Suor Orsola e al Presidente dell'Accademia.

La querelle che sconvolge gli assetti dell'ente di via de Gasperi non è storia degli ultimi giorni. I contrasti con Pasquino sono cominciati subito dopo la nomina di Ferraro (nel giugno scorso). Alla volontà di rilancio dell'ente -il professore aveva stilato un preciso programma di interventi- ha fatto da contraltare l'opposizione strisciante del direttore (fa testo il fittissimo carteggio intervenuto tra i due, soprattutto negli ultimi due mesi). Analoghi contrasti sono nati tempi addietro: tra Pasquino e il Presidente **Guido Greco** e, ancora, con l'ex Commissario **Pasquale Siciliano**.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso: l'incarico di Vice Commissario di Governo delegato per l'emergenza idrogeologica e la ricostruzione delle zone alluvionate assunto da Pasquino, ritenuto da Ferraro *"giuridicamente e fattivamente incompatibile*" con la direzione dell'Edisu. "*Incarico oltretutto non formalizzato nei confronti dell'Ente e neppure autorizzato –a meno che non si tratti di una carica onorifica in spregio ai drammatici eventi di questi ultimi giorni".* Il cumulo degli impegni avrebbe anche allontanato Pasquino dal lavoro. Tant'è che Ferraro ne rileva la protratta assenza dalla sede *("anche i suoi fedeli collaboratori non sapevano più che scusa inventarsi*") e gli contesta di non aver *"assolto gran parte delle funzioni di Sua competenza secondo le direttive ripetutamente impartite (sembra che la Sua principale incombenza sia di inventarsi ostacoli per discreditare la scrivente gestione Commissariale)".* Ferraro investe della questione anche il Nucleo di Valutazione (presidente il prof. Renato Mele, componenti il prof. Gianpaolo Cesaretti e l'avv. Francesco Mutarelli).

Dimissioni e ripensamenti. *"Ho ritenuto per questo di accettare le dimissioni presentate da Pasquino il 25 ottobre e di risolvere definitivamente il rapporto di servizio dopo l'esaurimento del periodo trimestrale di preavviso".* Ferraro lo aveva anche diffidato *"con efficacia immediata"* a "*rinunciare all'auto aziendale e ad utilizzare il personale dell'Ente per Sue esigenze, non essendovi alcuna giustificazione dell'uso che ha ritenuto di farne in questi anni. In palese contrasto con le disposizioni impartite dai precedenti Commissari, mai revocate- e tanto meno di una sua utilizzazione per ragioni non istituzionali. Qualsiasi diverso comportamento da parte Sua verrà considerato come un atto di grave insubordinazione e di palese illegalità che ci costringerà ad adottare tutti i necessari provvedimenti a tutela dell'Ente*". Ma il 25 novembre, a sorpresa, Pasquino ritira le dimissioni. Ferraro non demorde: "*le confermo ancora che il suo rapporto di servizio deve considerarsi definitivamente risolto…(non vorrà prendere sul serio la revoca delle dimissioni fattami pervenire, in forma impropria, dopo che avevo accettato le dimissioni)".* Poco prima di Natale, la resa di Ferraro, visto che "*è ormai chiaro che il dirigente in questione non ha alcuna intenzione di lasciare l'Ente, né di richiedere, come almeno sarebbe doveroso, un periodo di congedo, ritenendosi esente da ogni impegno e vincolo legale, occorrerebbe adottare un provvedimento più incisivo per il quale occorrono, a mio avviso, i presupposti sostanziali e giuridici, ma che tuttavia risulta impraticabile nel* ***clima di complicità e coperture esistenti (interne ed esterne all'Ente),*** *anche perché esporrebbe la scrivente gestione Commissariale a mistificanti giudizi denigratori*". Il Commissario decide, dunque, di mollare il braccio di ferro contro il padre-padrone dell'Edisu Napoli 1 da quasi un trentennio. Poltrona ancora più salda dopo le delibere del precedente Consiglio di Amministrazione ("*tutt'altro che ineccepibili*") che hanno consentito di concentrare sulla figura del Direttore Generale *"tutti i poteri di gestione dell'Ente nonché quelli di organizzazione e controllo dell'intero personale"*.

Si è chiusa così una nuova pagina della travagliata vita dell'Edisu- Ferraro sembra intenzionato a non ritirare le dimissioni, nonostante gli inviti dell'Assessore regionale Emiddio Gallo-. A breve dovrebbero essere convocate le consultazioni per eleggere il Consiglio di Amministrazione. Bisognerà, intanto, gestire la transizione. Ma il futuro – almeno a leggere le previsioni di Ferraro- appare a tinte fosche. "*La nomina di altro Commissario – ma lo stesso vale per qualsiasi Consiglio di Amministrazione- non sarà in grado di risolvere i numerosi problemi più volte sollevati, come conferma la tormentata esperienza dei Commissari che mi hanno preceduto, i quali, benché professionalmente qualificati e di indiscutibile dirittura morale, hanno dovuto soccombere dinanzi alla situazione anomala evocata".*

Insegnamento della Medicina

FORUM internazionale a Sorrento

Dal 24 al 27 febbraio p.v. presso il Sorrento Palace Hotel di Sorrento, si terrà un importante Forum Internazionale sull'insegnamento della medicina "**L'insegnamento della medicina. Il programma universitario per il medico del futuro: l'omeopata**". Il Forum, organizzato dalla Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica «Samuel Hahnemann», in associazione con la Cattedra R di Medicina Legale della S.U.N., e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, si pone come obiettivo primario la discussione sull'attuale insegnamento della medicina, prendendo in considerazione aspetti epistemologici, di filosofia della medicina, scientifici e metodologici. Una rivisitazione critica dell'insegnamento della medicina anche in relazione alle terapie non convenzionali, prima fra tutte la medicina omeopatica, che, fondata duecento anni or sono da Samuel Hahnemann, interpreta la malattia come uno stato di modificazione dello stato di salute dell'organismo intero, e non come modificazione patologica specifica di organo o sistema. Per questa ragione saranno messi a confronto vari aspetti dei due sistemi terapeutici, per identificarne somiglianze e differenze, con lo scopo di proporre criteri di valutazione obiettivi dell'insegnamento medico. Tra i relatori di maggior rilievo saranno presenti, tra gli altri, il Prof. **Dietrich von Engelhardt**, Istituto di Storia della Medicina e della Scienza, Università di Medicina di Lubecca, Germania, il Prof. **Erhard Oeser**, Istituto di Teoria della Scienza e Ricerca Scientifica, Università di Vienna, Austria.

L'importanza dell'avvenimento è stata rimarcata anche dal Parlamento Europeo, che ha dato a questa iniziativa il proprio Patrocinio. Per ulteriori informazioni prendere contatto con la Segreteria del Forum 2000. Tel. 081.761.47.07; fax 081.761.36.65, e-mail info@luimo.it.

TUTTI I SABATO LIVE MUSIC
FINO ALLE 24 CON I MIGLIORI GRUPPI
A seguire **disco music** *(Commerciale & House)*
d.j. Carlo Scotti e **Voice** Danilo
Tutte le domeniche lezioni gratuite di Latino-Americano
DA RICORDARE:
SABATO 22 GENNAIO
direttamente da
Radio Marte Stereo
Gianluca Manzieri
Con le telecamere di:
WE CAN DANCE
divertirsi.... insieme a noi
Prossimamente da →
Danny Fico
Tutti a una Notte
Il locale del terzo millennio
MUSIC BEER SHOW
Siamo a pochi passi da Napoli
Prendendo la statale per i paesi vesuviani, seconda uscita per Somma Vesuviana
Via Macedonia, 120 SOMMA (Segui faro!!!)
Info. 0818997037 - 03476469103
Prossimamente il venerdì universitario, con il 30% di sconto ad ogni studente!!
Ingresso selezionato
La struttura imponente dell'Agaji si presta per feste di Laurea e compleanni con costi vantaggiosissimi!!!

Al Federico II un progetto per gli studenti portatori di handicap

Sono 350 in tutto l'Ateneo. Solo pochi fanno richiesta di assistenza

Il diritto allo studio degli studenti portatori di handicap è ancora lungi dall'essere integralmente garantito. Le barriere architettoniche che ancora, in molte facoltà, precludono la piena fruibilità degli spazi – un problema sul quale ha dato per anni battaglia **Antonietta D'Aniello**, laureatasi poco più di un anno fa in Lettere ed ella stessa studentessa disabile – costituiscono uno soltanto degli aspetti della questione. Gli studenti audiolesi avrebbero, infatti, a loro volta bisogno dell'assistenza di personale specializzato, capace di trasporre in gesti a loro intelligibili le parole del docente a lezione. Altri tipi di servizi sarebbero invece necessari per venire incontro alle esigenze degli studenti non vedenti. **Massimo Napolitano**, uno dei rappresentanti studenteschi in Consiglio d'Amministrazione, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Meccanica, ha incontrato il 10 gennaio il Rettore Tessitore ed il Pro rettore Bucci, per capire se e come si stia muovendo l'ateneo su questa problematica. Napolitano ha tratto spunto dal ricorso al TAR di due studenti, i quali hanno praticamente messo in mora l'ateneo ad adempiere alle prescrizioni legislative in materia. *"Tessitore e Bucci mi hanno informato che l'ateneo sta elaborando un progetto che parte dal monitoraggio quantitativo – quanti studenti portatori di handicap sono iscritti all'ateneo – e qualitativo – quali sono le loro patologie -, per elaborare un piano di intervento. Sulla base di questi dati, anno per anno, si provvederà a quantificare il fabbisogno e le risorse utili a fornire loro l'assistenza della quale necessitano, attraverso il reclutamento di personale specializzato"*.

Sono almeno 350, alla Federico II, gli studenti portatori di handicap. Paradossalmente, però, soltanto poche decine hanno fatto richiesta di usufruire dell'assistenza che l'ateneo deve fornire. I fondi stanziati per quest'anno sono, infatti, andati in gran parte a coprire l'esenzione dalle tasse che è stata sancita per tutti i portatori di handicap della Federico II. Anche lo scorso anno è stata una piccola percentuale degli studenti disabili a presentare esplicita istanza di assistenza all'ateneo. "*Il servizio fu appaltato ad un'associazione. Non so se sia dipeso da una qualche loro carenza, oppure da una scelta degli studenti: sta di fatto che non se ne sono più avvalsi"*.

Il progetto, che è stato elaborato dal professor **Paolo Valerio**, si spera possa rappresentare una svolta. *"Servirà a stabilire anno per anno le risorse necessarie ed a motivare, dati alla mano, le richieste dei finanziamenti ministeriali deputati all'assistenza degli studenti disabili. Nell'immediato, per quelli che anche quest'anno avevano chiesto di usufruire del servizio – qualche decina – si pensa di affidare il servizio ad un'altra associazione"*.

Novità dal Progetto Porta

79 borse di studio per gli stage

SONO DESTINATE AGLI STUDENTI DI OTTO FACOLTÀ

Settantanove borse di studio, a sostegno delle attività di tirocinio e di stage che si svolgano in sedi ubicate fuori dal Comune di Napoli, sono state messe a disposizione dal Centro di servizi Didattico Scientifico della Federico II, nell'ambito dell'attività del Progetto P.Or.T.A. – Settore Tirocini. Rientrano nelle misure attraverso le quali l'ateneo ed i responsabili del Progetto per la costituzione di un centro regionale per l'Orientamento e per il Tutorato e l'Avviamento al lavoro si propongono di facilitare l'attività di tirocini e stage pre laurea e pre diploma degli universitari. Il fine è quello di agevolare le scelte professionali attraverso la diretta conoscenza del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro. Il conferimento di borse di studio di tirocinio nel triennio, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e secondo le richieste delle singole facoltà, è previsto che avvenga periodicamente, per il triennio 1999/2001. Le settantanove borse di studio disponibili in base al bando, il secondo del genere, saranno divise tra **Agraria, Economia, Farmacia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Scienze** e **Sociologia**. Diciannove borse andranno a finanziare i tirocini effettuati al di fuori del Comune di Napoli, ma nell'ambito della provincia. Trentaquattro, invece, le borse di studio attraverso le quali P.Or.T.A sosterrà i tirocini e gli stage di studenti in enti, imprese ed unità produttive al di fuori della provincia di Napoli, ma comunque nell'ambito della Campania. Ventisei borse, infine, per gli stage extraregionali. Chi volesse partecipare e non ha ancora inoltrato la domanda deve affrettarsi, perché il termine ultimo – già prorogato rispetto alla data originaria del 10 gennaio – **scade il 21** del mese. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata o fatta pervenire al Direttore del Centro di servizi Didattico Scientifico dell'Università degli Studi Federico II, Progetto P.Or.T.A, Settore Tirocini, Complesso Universitario Monte S.Angelo, 80126 Napoli. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00.

Le selezioni saranno svolte da una apposita commissione, con membri nominati da ciascuna facoltà, di concerto il rispettivo referente per P. Or.T.A. Si baseranno su criteri di merito: numero di esami superato moltiplicato per la votazione media e diviso per gli anni di frequenza all'università. A parità di condizioni saranno preferiti i candidati più giovani di età. Per i tirocini in provincia di Napoli ciascuna borsa ammonta a **750.000 lire.** Per quelli fuori provincia, invece, ogni borsista riceverà **un milione e mezzo**. **Tre milioni,** infine, per i tirocini fuori regione.

Orientale, le sfide del 2000

Seminario - dibattito all'Orientale sul tema "**Le sfide del 2000**", partecipano i professori **Giovanni Andrea Cornia** *("Le sfide dello sviluppo nel nuovo millennio")* e **Biagio De Giovanni** *("Le sfide dell'Europa nell'età della globalizzazione")*. L'incontro organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche si terrà il **25 gennaio** alle ore 10.00 presso l'Aula Matteo Ripa di Palazzo Giusso.

Sono in corso di svolgimento (dal **19 al 23 gennaio**) le ***"Giornate canadesi a Napoli***", nell'ambito delle quali la professoressa **Marina Zito** ha curato il 20 (ore 9.00-13.00, presso la Cappella Pappacoda) con un'esposizione di libri canadesi, la presentazione del testo edito nel 1999 *Evoluzioni, Poeti anglofoni e francofoni del Canada* (curato per la parte francofona da Zito) e la testimonianza-commento del prof. **Giancarlo Menichelli** sullo stato degli studi francesi in Canada.

Seminari sul telerilevamento

Mentre andiamo in stampa, il 19 gennaio, si svolge presso la sede centrale dell'Istituto Universitario Navale, il seminario sul tema *"Osservazione della terra da satellite, topografia digitale e rilevamento dei movimenti centimetrici sul terreno per il controllo del rischio ambientale*", relaziona il dott. **Mario Costantini** ex collaboratore della NASA, che ora coopera con Telespazio, azienda leader nel settore del telerilevamento, attualmente impegnata nella realizzazione di una mappa digitale dell'Italia. Dalla fine di gennaio, grazie alla collaborazione della missione shuttle NASA–SRTM, sarà possibile realizzare quest'innovativa cartografia. L'importanza dell'impiego di queste nuove tecnologie, nella realizzazione di mappe topografiche, è quella di determinare le deformazioni del terreno anche dell'ordine di centimetri a carico dei terremoti. L'incontro si svolge nell'ambito di un ciclo di seminari sul telerilevamento, coordinato dal prof. **Maurizio Migliaccio**, ed è stato preceduto il 17 gennaio da un convegno sul tema "*Tecniche di interferometria SAR, per applicazioni di monitoraggio in aree urbane"* tenuto dall'ing. **Riccardo Linari** del CNR.

inlingua®

Le Lingue "SU MISURA"

Studi per l'International Certificate

Abbiamo il piacere di invitarLa ad un "**CORSO SPECIALE**" della durata di **1** – **3** – **6** mesi, per il prestigioso *"International Certificate"* di Inlingua.

I corsi hanno inizio ogni lunedì con una frequenza di **1**, **2**, **3** o **5** incontri settimanali, in orari a Sua scelta compresi tra le *8.30* e le *21.30*.

Il **COSTO PROMOZIONALE** ed in relazione alla lingua – **INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO, FRANCESE** – è a partire da **Lit. 160.000 mensili.**

IMPARARE CON INLINGUA È FACILE:

Scelga l'orario più comodo per i Suoi impegni e telefoni subito ai numeri:

• 081.**578.20.20** *(Vomero)* • 081.**787.71.32** *(C.D.N.)* • 0823.**27.80.17** *(Caserta)*

A NAPOLI in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7
A CASERTA in via Roma (*Parco Europa*)

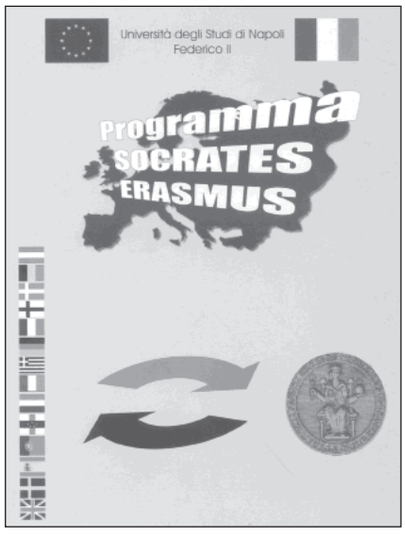
Finale nazionale di Miss Università

Quinto posto per la candidata napoletana

Ottimo risultato per la rappresentanza partenopea alla finale nazionale di Miss Università '99, la più bella e sapiente degli Atenei italiani. Lo scettro è andato ad Urbino ma è sicuramente da apprezzare il quinto posto di **Angela Carnicella**, la vincitrice della selezione napoletana organizzata da Ateneapoli nello scorso luglio. 23 anni, 16 esami, media del 29,3, Angela, studentessa fuorisede (è nativa di Andria) dell'Orientale, corso di laurea in Lingue e Civiltà Orientali, esperienze di studio in Giappone ed in Indonesia, provetta sassofonista, si è aggiudicata anche un titolo minore: quello di Miss 30 e lode. Un tv color ed una settimana di soggiorno a La Casella, un antico feudo di campagna in Umbria: il discreto bottino di Angela.

La finale della dodicesima edizione del concorso ideato da **Marco Nardo**, si è tenuta lunedì 20 dicembre alla discoteca Piper di Roma. La serata, è stata presentata da **Jimmy Ghione** l'inviato di *Striscia la notizia*, è stata inoltre animata da **Alberto Laurenti** e i **Rumba de Mar**; membri della Giuria docenti universitari e personaggi dello spettacolo, tra gli **altri Giampiero Mughini** e **Oliviero Beha**. Ed ecco i nomi delle tre vincitrici: **prima Maria Chiara D'Amicis** iscritta a Scienze delle Formazione ad Urbino (una Smart in premio); seconda **Nicole Cavallari** iscritta alla Scuola per Interpreti di Trieste; terza **Ornella Roddi** studentessa della facoltà di Scienze Politiche de La Sapienza di Roma.

Angela Carnicella con Alessia Tomba e Antonio Melidoni



Una guida per gli studenti Erasmus

Gli ospiti Erasmus sono un po' meno soli che nel passato. L'Ateneo Federico II ha dato alle stampe una pubblicazione molto gradevole sia nella veste grafica che nel contenuto, pensata per docenti e studenti coinvolti nel programma di mobilità europea. Il prezioso opuscolo, ideato dalla dottoressa **Antonietta Attanasio D'Auria** capo dell'Ufficio Programmi Internazionali di Mobilità Docenti e Studenti e finanziato con i fondi dell'Unione Europea, è una guida pratica di prima accoglienza realizzata in italiano ed in inglese.
Ad una breve presentazione storica dell'ateneo –la più antica università statale d'Europa- segue l'articolazione delle Facoltà, l'elenco dei dottorati, dei dipartimenti e dei centri interdipartimentali; ancora, uno zoom sui musei scientifici e le biblioteche. La guida chiude con una serie d'informazioni pratiche per i borsisti Erasmus: l'organizzazione dei corsi, gli impianti sportivi, le mense. Ottima anche la scelta delle fotografie.
Ricordiamo per quanti fossero interessati a vivere un'esperienza di studio europea, l'indirizzo ed i recapiti dell'Ufficio: Via Mezzocannone, 16, tel. 081-5477323-300;
e-mail: mobil.docstud@ceda.unina.it.

Tra sindacato e calcio

Incontro natalizio per le componenti sindacali del policlinico

Incontro di calcio natalizio per le componenti sindacali in servizio presso il Policlinico dell'Ateneo Federico II. La partita si è svolta il 22 dicembre presso il campo sportivo di via Quagliariello, gentilmente offerto dai Vigili Urbani. Ecco la cronaca dell'incontro raccontata da Aldo Parlato
"Il rito si è compiuto. I colleghi del sindacato Cgil, Cisl, Uil e… Snals (quale straniero recentemente acquistato) si sono battuti in singolar tenzone… calcistica per la loro gioia, da eterni ragazzi. Per la seconda volta l'incontro ha visto i componenti della Cisl contro,,, il resto del mondo del football aziendale universitario; per la seconda volta la Cisl è uscita battuta. La vittoria ha arriso ai più deboli nel numero di iscritti e vale quale 'gratifica' natalizia per ripartire nel 2000, alla caccia di nuovi adepti da contrapporre alla potenza cislina.
La componente Cisl, con in testa capitan Mastantuono, incitata a bassa voce (dato il freddo glaciale) da mister Antonio Festa nulla ha potuto contro lo strapotere pedatorio della compagine mista guidata dalla attenta difesa di Antonio Russo e dalle… sgroppate di Antonio Monti.
L'incontro è stato proprio 'tale: un incontro di veri amici i quali, pur nell'agone sportivo e nella voglia di primeggiare, hanno saputo tenersi uniti (è un segnale per l'unità sindacale!?) senza dar luogo ad alcuno scontro duro o cattivo, favorendo in questo, la direzione arbitrale dell'eclettico fischietto Ciro Maione.
E' stata, quindi, una bella e simpatica festa dove anche gli sfottò finali dei vincitori nei confronti dei vinti sono stati 'soft' e gradevoli: l'unico un po' dispiaciuto era Carminiello Esposito che aveva predisposto la rivincita ma dovrà rivedere meglio all'interno delle sue stesse file quali elementi vendere, perché, siamo certi, nel campo avverso non riuscirà ad acquistare nessuno (…sono già pochi così)
Aldo Parlato"

Un dipinto di Giuseppe Torella

600 visitatori alla mostra del Cral

Buon successo di pubblico –600 visitatori nell'arco della rassegna- per la quarta edizione della Mostra di arte presepiale e di arti figurative organizzata dal Cral Federico II e riservata al personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo. Tredici gli espositori di presepi (**Gaetano Ercolano**, **Giuseppe Ercolano, Luciano Testa, Umberto Grillo, Giuseppe Pezone, Enrico Fariello, Vincenzo Ammaturo, Adriana Nappi, Bruno Fischmann, Claudio Di Marino, Armando Vitale, Chiara Campanella, Gloria Monarca**), cinque di scultura e pittura (**Giuseppe Torella, Loredana Marotta, Umberto Ercolani, Alessandra D'Aniello**).
La mostra è stata allestita, quest'anno per la prima volta presso la Facoltà di Lettere –aule del seminterrato -, dal 14 al 16 dicembre. In chiusura alla presenza del Direttore Amministrativo **Tommaso Pelosi,** del **dirigente Carlo Musto D'Amore** –definito un esperto di arte presepiale- e dei vertici del Cral -**Generoso Vitagliano, Ciro Borrelli, Aldo Parlato**- tutti gli autori sono stati premiati con una targa ricordo.
L'iniziativa, si prevede, sarà ripetuta ancora visto il successo ed i commenti entusiastici registrati. *"Finalmente l'università comincia a vivere*", *"C'è piaciuto sentire un po' di Natale anche all'Università", "Anche questa è vita universitaria"*, hanno scritto alcuni visitatori. Tutti bravi gli artisti. Ma hanno ricevuto un'accoglienza caldissima i quadri di **Giuseppe Torella** ed i presepi di **Gaetano Ercolano**. Sorprendenti le figure femminili scolpite da **Loredana Marotta** alla quale va la palma della più amata dai colleghi, visti i lusinghieri apprezzamenti (di parte maschile e femminile) sottoscritti a fine mostra.

MASTER per Operatori allo sviluppo
AL VIA IL SECONDO TERM

Il 10 gennaio è iniziata la parte del Master per Operatori allo Sviluppo (MID) dedicata a *Strumenti e Politiche per lo sviluppo*. Proseguirà fino a maggio, quando partiranno gli Stage. Il secondo term – così a Stoà definiscono questa sessione del Master – si articola in Moduli Base, Percorsi di Specializzazione e Moduli di supporto. Gli studenti affronteranno, per esempio, *Integrazione Economica Internazionale, Il Mezzogiorno negli anni '90*, la *Programmazione Negoziata*, le *Organizzazioni Non Governative*. Dopo due settimane in aula si confronteranno con i due percorsi di specializzazione*: Cooperazione Internazionale* e *Sviluppo locale*, con particolare attenzione al Mezzogiorno. I moduli didattici del secondo term, sottolineano presso la segreteria del MID, forniscono il quadro delle problematiche dello sviluppo locale, con riferimento al contesto nazionale ed internazionale, e l'analisi delle risorse locali e dei fabbisogni degli attori dello sviluppo locale. Positivo il bilancio dei primi tre mesi del Master, secondo quanto sottolinea il dottor **Antonio Caruso**, responsabile del coordinamento didattico: "*prima della sospensione per le festività natalizie ho trascorso un'intera mattinata con gli allievi, per verificare direttamente come stanno procedendo le cose. Ne ho ricavato una buona impressione; il loro interesse è vivo ed aspettano l'evolversi dei due percorsi formativi proposti. L'**approccio interdisciplinare** alle problematiche dello sviluppo certamente rappresenta l'aspetto che più li affascina e li stimola culturalmente, da quello che ho potuto dedurre dall'incontro avuto con loro. Un altro dato positivo che vorrei sottolineare riguarda la composizione della classe: **è variegata**. Questo consente di mettere insieme e di confrontare competenze diverse, ma non ha impedito che si creasse un buon clima d'aula".* Cosa auspicano che cambi nella programmazione e nella organizzazione didattica gli allievi del Master che – giova ricordarlo – forma figure professionali in grado di operare nelle imprese, nelle agenzie di supporto allo sviluppo territoriale locale, nelle organizzazioni non governative e negli organismi nazionali ed internazionali di aiuto pubblico allo sviluppo? ***"Vorrebbero più spazio per gli approfondimenti individuali.*** *In altri termini, qualcuno ha fatto presente che i ritmi sostenuti delle attività in aula non offrono tempo sufficiente a studiare da soli oppure in gruppi. Sicuramente c'è del vero, perché la prima fase è stata particolarmente densa di attività. Già dal secondo term, però, avranno più spazio per studiare e per approfondire gli argomenti trattati".*

MASTER in Business Administration
44 allievi su 46 sono già occupati

"Per gli allievi del Master in Business Administration è arrivato il momento di sporcarsi le mani". Usa questa colorita espressione il dottor **Marco Ferretti**, del coordinamento del IX MBA, per sintetizzare le caratteristiche *del Modulo di Sviluppo Nuovi Prodotti*, iniziato il 10 gennaio ed attualmente in corso di svolgimento. "*In questo periodo i ragazzi dovranno sviluppare **nuovi prodotti per conto di quattro aziende** che partecipano al progetto: Guzzini, Aristea, Arc en ciel, Piop. Sono stati formati due gruppi di allievi per ciascuna azienda –dunque in totale otto– eterogenei per laurea posseduta. I ragazzi dovranno sviluppare nuovi prodotti per conto dell'azienda, che sarà loro cliente. In sostanza l'azienda presenta un bisogno, una esigenza, chiedendo una soluzione. Alcuni dei progetti che sono stati ideati e realizzati lo scorso anno, nell'ambito di analoga esperienza condotta nel Master, sono stati poi prodotti ed attualmente si trovano sul mercato".* Ideare un progetto e presentarlo all'azienda vuol dire, in pratica, occuparsi di tutte le fasi che vanno dall'idea all'acquisto ed alla scelta del materiale necessario alla sua realizzazione, fino alla valutazione dei costi e delle compatibilità economiche. *"L'idea è che alla fine ciascun gruppo debba essere in grado di presentare all'azienda di riferimento un prototipo".* A valle di questa esperienza, fondamentale in un master che interseca in maniera costante lo **studio teorico** e l'esperienza concreta, gli allievi affronteranno *Strategia 2*, *Marketing 2*, *Trade marketing*, *Finanza*.

Parallelamente proseguono inoltre le **testimonianze** da parte di dirigenti, manager, esponenti di rilievo dell'impresa privata. Il 14 gennaio l'ingegner **Vingiani**, direttore generale della Clementoni, ha illustrato agli studenti gli aspetti relativi allo sviluppo di nuovi prodotti nell'industria della plastica, particolarmente in quella dei giocattoli. Il 25 gennaio il dottor **Giacomelli**, amministratore delegato della IG, terrà un incontro sugli aspetti della creazione d'impresa su un nuovo prodotto.

"Si va avanti secondo i programmi - sottolinea il dottor Ferretti - *I risultati dei Master precedenti confermano, d'altra parte, la validità del progetto complessivo. Su 46 allievi del Master in Business Administration dello scorso anno, infatti, sono soltanto due quelli che attualmente non lavorano. Uno è negli USA, l'altro ha fatto una scelta precisa e sta preparandosi in vista della partecipazione al concorso per la Banca d'Italia. Degli altri 44, tre lavorano con contratti di consulenza a termine (5–6 mesi), gli altri hanno contratti presso aziende nazionali ed internazionali. Tutti hanno ricevuto molte offerte e non pochi hanno già cambiato lavoro, alla ricerca delle situazioni che maggiormente li gratifichino".*

Master in Public Management
Stage di perfezionamento a Bologna

Sono partiti il 10 gennaio per Bologna e soggiorneranno nel capoluogo emiliano fino alla fine del mese gli allievi del primo **Master in Public Management** organizzato da Stoà. In queste settimane stanno, infatti, seguendo il corso di perfezionamento in Governo Regionale e Locale che si svolge presso la SPISA (Scuola di Specializzazione in Studi sull'amministrazione pubblica) e presso l'Associazione Almae Matris Alumni, entrambe con sede a Bologna. Il corso è parte integrante della preparazione degli allievi del Master Stoà e si propone di fornire le competenze di metodo e di contenuti necessarie a chi intenda operare professionalmente nel settore dell'amministrazione regionale e locale, tenendo particolarmente conto delle più recenti riforme. Nel quadro dell'accordo Spisa-Stoà particolare attenzione è stata attribuita non solo al contesto teorico e normativo ma anche alle attività pratiche.

*Un Corso, dunque, che si pone come punto di riferimento per una formazione completa ed aggiornata in una materia in continua evoluzione. A Bologna gli allievi del Master Stoà avranno anche la possibilità di partecipare ad alcune visite esterne e di ascoltare le testimonianze di dirigenti della Pubblica Amministrazione. Sono previste, tra l'altro, visite presso gli Sportelli Self Service per il pagamento di tasse e contravvenzioni, presso l'Ufficio Passaporti della Prefettura di Bologna, presso Uffici Relazioni con il Pubblico e Rete Civica. Molteplici le testimonianze in programma, tra le quali quelle dell'ex sindaco di Bologna **Vitale**, dell'Assessore alla Regione Emilia Romagna **Mariucci**, del prefetto di Venezia **Barbato**. Responsabile scientifico del corso è il prof. **Luciano Vandelli**, ordinario di Diritto Amministrativo all'Università di Bologna e direttore della Spisa.*

Corsi di formazione

STOA'

Stoà ed il Dipartimento di Ricerche e Studi Aziendali dell'Università di Salerno - in collaborazione con la Stazione Sperimentale per l'Industria Conserviera Alimentare di Angri e l'associazione Economisti Ambientali d'Impresa promuovono due corsi di formazione finanziati nell'ambito del Patto Territoriale dell'Agro SPA. Il primo è per **Operatore all'Innovazione**. Si svolgerà dal 21 febbraio al 31luglio presso la Stazione Sperimentale per l'Industria Conserviera Alimentare di Angri. E' destinato a laureati e laureandi in Ingegneria Chimica o Meccanica, Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze Biologiche, Chimica, Chimica e tecnica farmaceutica. Sono ammessi anche i diplomi di laurea. Mira alla creazione di figure professionali in grado di promuovere e sviluppare i processi di innovazione nelle imprese dell'agro – nocerino – sarnese, in particolare in quelle alimentari, e di generare solidi legami tra il sistema della ricerca e quello della produzione di beni e servizi.

Identica sede di svolgimento e durata per il corso di **Manager di Piccola e Media Impresa per il distretto agroalimentare**. I destinatari sono: possessori di diplomi di laurea, laureandi e laureati in Economia e Commercio ed Ingegneria Gestionale. L'obiettivo del corso è di formare giovani manager i quali possano affiancare l'imprenditore del settore agroalimentare nell'individuazione e nel perseguimento di strategia di crescita sostenibile. La didattica, in entrambi i corsi, sarà strutturata in fasi alternate di aula e stage.

Requisiti di ammissione: cittadinanza dell'Unione Europea, stato di disoccupazione/inoccupazione, o iscrizione alle liste di mobilità e/o appartenenza alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria; posizione militare con la partecipazione al corso; non essere in posizione di incompatibilità a causa di contemporanea partecipazione ad altre iniziative formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo. Requisiti preferenziali: residenza in uno degli undici comuni dell'Agro Nocerino Sarnese, conoscenza dell'inglese; conoscenza dei principali pacchetti informatici. Le domande vanno inoltrate a Stoà – segreteria corsi Patto Agro, Villa Campolieto, Corso Resina 283 – CAP 80056 - Ercolano. Telefono: 0817882226; fax 0817772688; http://www.stoa.it; e-mail:agro@stoa.it. A quest'indirizzo si possono chiedere ulteriori informazioni. La partecipazione ai corsi è gratuita; è inoltre prevista una Borsa di Studio di un milione ed un'integrazione variabile in base alla località in cui sarà svolto lo stage. **Scadenza: 25 gennaio.**

debis
Services by DaimlerChrysler

debis academy

offre opportunità di lavoro per giovani laureati e diplomati

debis academy, la divisione di debis IT Services Italia operante nella formazione, già presente sul territorio campano dal 1998, ricerca giovani laureati e diplomati da inserire nei propri corsi di formazione professionale finalizzati all'assunzione nelle seguenti attività:

- **Consulenti SAP R/3 MM-SD** (Logistica) - Laureati
- **Sistemisti SAP** - Laureati
- **Consulenti Internet** - Laureati
- **Programmatori ABAP** - Diplomati

Inviare richiesta e curriculum a: debisacademy@debis.it oppure via fax al 081.6068823. Per ulteriori informazioni: tel. 081.6068801.

debis IT Services Italia spa

Docenti, chi va e chi viene

Movimenti nel corpo docente dell'Ateneo Federico II. Giunge la nomina ad ordinario per il prof. **Bruno Rotoli**, docente a Medicina; giungono da altre sedi i professori di prima fascia **Nicola Fusco**, **Andrea Antonio Dalia**, **Sergio Moccia**, **Antonino Mazzeo**, **Enzo Bartocci**, **Fabrizio Spirito** mentre si trasferiscono in altri atenei i prof. **Marcello Gorgoni**, **Paolo Picone, Laura Moscati** –tutti all'Università romana La Sapienza-, **Giovanna Colombini** -Ateneo di Pisa -, **Ludovico Brancaccio** - Università del Molise- 'Promossi' da ricercatori ad associati i professori **Luca Pellegrini, Luigi Cantone**, **Riccardo Florio**, **Laura Bader**, **Laura Sbordone**, **Franco Davide**, **Massimo Porcellini**, **Aldo Liberato Ferrara**, **Michele Iacovacci**, **Matteo Sofia**, **Vincenzo Canale**, **Sandro Betocchi**, **Alberto Lucarelli**. Proviene da un'altra sede il prof. **Salvatore Prisco**; emigrano verso altri atenei i professori di seconda fascia: **Francesco De Simone** (Istituto Universitario Navale), **Cristina Leonelli** (Università di Modena), **Roberto Rizzo** (Università di Parma), **Emilio Esposito** (Università del Sannio).

Il prof. Rotoli

CORSI POST LAUREA

Psicologia giuridica, *Bibliografia e biblioteconomia*: due corsi annuali di formazione post-lauream. Li organizza l'associazione culturale *"Istituto Politea"* di S. Antimo. I corsi, autorizzati dalla Regione Campania, prevedono lezioni teoriche ma anche stage ed esercitazioni pratiche. Ai partecipanti verrà rilasciato un diploma di qualifica professionale. Per informazioni: Istituto Politeia, tel. 0818331088.

Le vicende del '900

"Per una storia del Novecento: problemi e metodi", è il titolo del seminario di studi storici curato dal prof. **Luigi Parente**, docente di Storia dei movimenti e dei partiti politici presso la Facoltà di Lettere dell'Orientale.
Il ciclo di incontri che si snoderà tra gennaio e febbraio, organizzato dai docenti e studiosi del Dipartimento di Filosofia e Politica dell'ex Collegio dei Cinesi in collaborazione con la casa editrice M.D'Auria, mette al centro della riflessione la memoria storica delle vicende e dei temi di questo secolo.
Di seguito il calendario degli appuntamenti che si tengono presso la sede storica della D'Auria Editore, a Palazzo Pignatelli, Calata Trinità Maggiore 52-53 (piazza del Gesù), ore 16.00:
-26 gennaio. **Luigi Cortesi** "*L'imperialismo e la prima Guerra Mondiale*"
-31 gennaio. **Luigi De Matteo** "*Il capitalismo mondiale tra le due guerre*"
-2 febbraio. **Michele Fatica** "*Il fascismo: il caso Italia*"
-4 febbraio. **Biagio Passaro** "*I fascismi in Europa: Italia, Germania, Spagna e dintorni"*
-9 febbraio. **Salvatore Minolfi** *"La seconda Guerra Mondiale e la genesi della guerra fredda"*
-16 febbraio. **Luigi Parente**. "*La democrazia in Italia: strutture politiche, ideologie, cultura"*
-18 febbraio. **Sergio Muzzupappa** *"La crisi politica del capitalismo occidentale: il movimento del Sessantotto"*
-23 febbraio. **Gloria Chianese** "*Donna e famiglia nel 'secolo breve'*.
Per informazioni: tel. 081/5518963; e-mail: info@dauria.it

La previdenza complementare
Incontro di studi ad Economia

Seminario di studi su **"La previdenza complementare nella fase attuativa**" il 21 gennaio, ore 9.30, Sala Convegni della Facoltà di Economia, Complesso di Monte Sant'Angelo.
L'incontro si inquadra in un'ampia ricerca sul tema della previdenza complementare, finanziata dal Murst, collegata al Dottorato di ricerca in Diritto previdenziale comparato e riforma dello stato sociale e condotta nell'ambito del Dipartimento di Diritto dell'economia del Federico II in collaborazione con diversi Dipartimenti di Napoli, Roma, Salerno.
Apre i lavori il Preside della Facoltà di Economia **Massimo Marrelli**, presiede il prof. **Matteo Dell'Olio**, ordinario di Diritto del lavoro presso la Sapienza di Roma, relazioni dei professori **Pasquale Sandulli**, **Roberto Pessi**, **Giuseppe Ferraro**, **Fabio Mazziotti**; interventi della prof.ssa **Marilena Rispoli Farina** e dei dottori **Rosa Casillo**, **Paolo Guida**, **Paola Coppola**.
Questo primo incontro sarà seguito da altre giornate di studio su temi specialistici: la dialettica tra i fondi chiusi e i fondi, la previdenza complementare nel lavoro autonomo e nelle libere professioni, la previdenza complementare nel pubblico impiego, i fondi pensione nell'esperienza comunitaria e nordamericana.

LA BACHECA
081 446654
Annunci gratuiti

LEZIONI

• **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 – 0339.641.32.78**.
• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. ore serali 081.566.97.04.
• Avvocato, prof. di **Diritto** ed **Economia** prepara studenti universitari e candidati a pubblici **concorsi** a **£. 30.000** orarie. Tel.081.544.72.41 ore serali – 0338/8848774.
• Matematica laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in Analisi matematica e Matematica generale per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.
• Tesi di laurea in **materie giuridiche**, offresi accurata collaborazione. Massima serietà, tempi brevi. Tel. 081.575.77.28.
• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: Micro Macro Economia, Matematica generale e materie professionali, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione, e all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 – 0338/5217261.
• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche** e **letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.566.97.04.
• Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in materie giuridiche, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
• Impartisco lezioni private di Diritto Civile. Tel. 081.41.40.58.
• Prof.ssa di lettere impartisce lezioni private di: latino, greco, italiano, storia, geografia, sociologia, filosofia e pedagogia. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazioni all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 – 0338/4730675.
• Universitaria impartisce lezioni di **Italiano, Latino** e **Greco** per scuole medie superiori e inferiori. Tel. 081771.41.04.
• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.
• Economista prepara agli esami di Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
• Società editrice Megaride sas **pubblica tesi di laurea e lavori di ricerca**. Tel. 081.29.41.48 oppure scrivere a Megaride, via Annibale De Gasparis, 2 – Napoli.

VENDO

• **Scooter nuovo**, ancora da immatricolare, vinto ad un concorso, valore circa 4 mil., vendesi a prezzo di sicuro interesse. Benelli 491 Kat. (cilindrata 50 cc.). in visione dal concessionario. Telefonare ore pasti, 0335-8111499.
• Laureata in Scienze Politiche vende testi universitari. Tel. 081.743.49.67.
• Vendo: **Temporalità e norma**, di Capozzi; **Il Diritto nella società moderna**, di Carrino; **Giurisprudenza e Diritto Civile**, di Dionisi con dispense; **Ricerche e Diritto Civile**, di Dionisi; **Forme e Formalismo**, di Berlingeri; **Contratto con se stesso**, di Dionisi; **Forza Legge e Potere**, di Capozzi. Chiedere di Rosalba tel. 081.777.12.92
•Vendo **libro** di Istituzioni di **Diritto civile** di Trabucchi, Cedam, 39^ edizione del '99, mai usato, lire 55 mila. Telefonare allo 0338-7416187, ore serali

CERCO

• Studentessa in Legge, V cattedra, cerca altra studentessa per preparare insieme l'esame di Diritto Privato (zona Portici). Tel. 081.776.55.06.

LAVORO

• **Cercansi** collaboratori per piccole mansioni part-time. Buoni introiti. Solo se interessati scrivere allegando francobollo a: Giampaolo Costantino via Scaglione, 355 – 80145 Napoli.
• **Casa materna ricerca** educatori/trici per comunità familiari per minori. Si richiede diploma di laurea in discipline socio-psico-pedagogiche o diploma triennale di educatore professionale; precedenti esperienze nel settore, anche di volontariato; disponibilità al lavoro a turni, anche notturni; flessibilità e forte motivazione. Si prega inviare c.v. con posta celere a: Casa materna, corso Garibaldi, 235 – 80055 Portici (NA). C.a. dott.ssa Niceforo.

FITTO

• Donna sola con figlio accoglie studentesse in difficoltà economiche, fitta (pressi Carlo III) camera singola di 15 mq, con possibilità di dividere la camera con collega (in base alle disponibilità economiche); tutti i comfort. Inoltre, sconto particolare se c'è disponibilità a dare lezioni scolastiche (in particolare l'inglese) di un'ora o più, ad un ragazzo di 10 anni. Tel. 081.20.39.02.

Gli esami della sessione straordinaria

Contabilità di Stato: 28 febbraio ore 16, 23 marzo ore 16
Criminologia: 10 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Diritto agrario: 28 febbraio ore 16, 27 marzo ore 16
Diritto agrario comparato: 17 febbraio ore 9, 24 marzo ore 15
Diritto amministrativo I: 11 febbraio ore 15, 17 marzo ore 15
Diritto amministrativo II: 11 febbraio ore 15, 10 marzo ore 15
Diritto amministrativo III: 18 febbraio ore 15, 24 marzo ore 15
Diritto bancario: 1 febbraio ore 14.30, 1 marzo ore 14.30
Diritto canonico: 10 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Diritto civile I: 7 febbraio ore 14.30, 13 marzo ore 14.30
Diritto civile II: 2 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Diritto civile III: 8 febbraio ore 9, 14 marzo ore 9
Diritto commerciale I: 1 febbraio ore 14.30, 1 marzo ore 14.30
Diritto commerciale II: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Diritto commerciale III: 9 febbraio ore 15, 9 marzo ore 15
Diritto commerciale IV: 1 febbraio ore 14.30, 1 marzo ore 14.30
Diritto comune: 15 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15
Diritto costituzionale I: 3 febbraio ore 15, 2 marzo ore 15
Diritto costituzionale II: 1 febbraio ore 14, 7 marzo ore 14
Diritto costituzionale III: 2 febbraio ore 14, 1 marzo ore 14
Diritto costituzionale IV: 8 febbraio ore 14, 9 marzo ore 14
Diritto d'autore: 11 febbraio ore 17.30, 13 marzo ore 17.30
Diritto degli enti locali: 18 febbraio ore 15, 24 marzo ore 15
Diritto del lavoro I: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Diritto del lavoro II: 14 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15
Diritto del lavoro III: 8 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15
Diritto della navigazione: 28 febbraio ore 16.30, 27 marzo ore 16.30
Diritto della previdenza sociale: 9 febbraio ore 15, 8 marzo ore 15
Diritto delle comunità europee: 21 febbraio ore 10, 20 marzo ore 10
Diritto dell'esecuzione penale: 21 febbraio ore 16, 21 marzo ore 16
Diritto di famiglia: 10 febbraio ore 16, 20 marzo ore 16
Diritto ecclesiastico I: 10 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Diritto ecclesiastico II: 7 febbraio ore 15, 9 marzo ore 15
Diritto e procedura penale militare: 23 febbraio ore 13.30, 22 marzo ore 13.30

Diritto fallimentare: 17 febbraio ore 15, 25 marzo ore 15
Diritto finanziario: 3 febbraio ore 16, 3 marzo ore 16
Diritto industriale: 7 febbraio ore 14.30, 6 marzo ore 14.30
Diritto internazionale I: 21 febbraio ore 9, 20 marzo ore 9
Diritto internazionale II: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Diritto internazionale III: 17 febbraio ore 9, 16 marzo ore 9
Diritto internazionale privato e processuale: 17 febbraio ore 10, 16 marzo ore 10
Diritto parlamentare: 3 febbraio ore 15, 2 marzo ore 15
Diritto penale I: 7 febbraio ore 14.30, 6 marzo ore 14.30
Diritto penale II: 15 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15
Diritto penale romano: 28 febbraio ore 15.30, 8 marzo ore 15.30
Diritto privato comparato: 7 febbraio ore 9, 13 marzo ore 9
Diritto privato dell'economia: 7 febbraio ore 13.30, 13 marzo ore 13.30
Diritto processuale amministrativo: 11 febbraio ore 15, 17 marzo ore 15
Diritto processuale civile I: 17 febbraio ore 15, 16 marzo ore 15
Diritto processuale civile II: 17 febbraio ore 15, 16 marzo ore 15
Diritto processuale civile III: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Diritto processuale costituzionale: 3 febbraio ore 15, 2 marzo ore 15
Diritto processuale generale: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Diritto pubblico comparato: 2 febbraio ore 14, 1 marzo ore 14
Diritto pubblico dell'economia: 28 febbraio ore 16, 28 marzo ore 16
Diritto pubblico romano: 16 febbraio ore 17, 15 marzo ore 17
Diritto regionale: 8 febbraio ore 14, 9 marzo ore 14
Diritto romano I: 16 febbraio ore 15, 15 marzo ore 15
Diritto romano II: 4 febbraio ore 14.30, 3 marzo ore 14.30
Diritto romano III: 28 febbraio ore 15, 29 marzo ore 15
Diritto sindacale: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Diritto sportivo: 9 febbraio ore 15, 15 marzo ore 10
Diritto tributario: 1 febbraio ore 11, 6 marzo ore 11
Diritto urbanistico: 11 febbraio ore15, 17 marzo ore 15
Dottrina dello Stato: 2 febbraio ore 14, 8 marzo ore 14
Economia dello sviluppo: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Economia politica I: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Economia politica II: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15
Economia politica III: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Epigrafia giuridica: 1 febbraio ore 10, 6 marzo ore 10
Esegesi fonti del diritto italiano: 15 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15
Esegesi fonti del diritto romano: 2 febbraio ore 17, 22 marzo ore 17
Filosofia del diritto I: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Filosofia del diritto II: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Filosofia del diritto III: 21 febbraio ore 14.30, 21 marzo ore 14.30
Filosofia del diritto IV: 3 febbraio ore 15, 2 marzo ore 15
Filosofia della politica: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Istituzioni di diritto privato I: 11 febbraio ore 15.15, 13 marzo ore 15.15
Istituzioni di diritto privato II: 10 febbraio ore 14.30, 20 marzo ore 14.30
Istituzioni di diritto privato III: 8 febbraio ore 15, 2 marzo ore 15
Istituzioni di diritto privato IV: 4 febbraio ore 8.30, 3 marzo ore 8.30
Istituzioni di diritto romano I: 7 febbraio ore 8.30, 6 marzo ore 8.30
Istituzioni di diritto romano II: 25 febbraio ore 15.30, 6 marzo ore 15.30
Istituzioni di diritto romano III: 2 febbraio ore 15, 22 marzo ore 15
Istituzioni di diritto romano IV: 16 febbraio ore 14.30, 15 marzo ore 14.30
Legislazione minorile: 10 febbraio ore 16, 10 marzo ore 16
Medicina legale: 10 febbraio ore 14, 9 marzo ore 14
Metodologia della scienza giuridica: 4 febbraio ore 15, 2 marzo ore 15
Papirologia giuridica: 11 febbraio ore 14.30, 10 marzo ore 14.30
Politica economica: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Procedura penale I: 15 febbraio ore 15, 6 marzo ore 9
Procedura penale II: 1 febbraio ore 16.30, 1 marzo ore 16.30
Scienza delle finanze e diritto finanziario I: 3 febbraio ore 16, 3 marzo ore 16
Scienza delle finanze e diritto finanziario II: 8 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15
Sociologia del diritto: 14 febbraio ore 16, 13 marzo ore 16
Storia del diritto italiano I: 15 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15
Storia del diritto italiano II: 9 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Storia del diritto italiano III: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15
Storia del diritto moderno e contemporaneo: 15 febbraio ore 10.15, 14 marzo ore 10.15
Storia del diritto penale: 15 febbraio ore 10.15, 14 marzo ore 10.15
Storia del diritto romano I: 1 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15
Storia del diritto romano II: 1 febbraio ore 10, 6 marzo ore 10
Storia del diritto romano III: 1 febbraio ore 9, 1 marzo ore 9
Storia del diritto romano IV: 17 febbraio ore 15, 16 marzo ore 15
Storia della costituzione romana: 17 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15
Storia delle dottrine politiche: 14 febbraio ore 12.30, 14 marzo ore 12.30
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa: 7 febbraio ore 17, 9 marzo ore 17
Teoria generale del diritto: 21 febbraio ore 16, 21 marzo ore 16

Riduzione dei programmi, gli studenti relazionano in Consiglio

Proseguono gli incontri della Commissione Didattica della Facoltà

La Commissione Didattica di Giurisprudenza ha celebrato la sua ultima riunione dell'anno incentrando la discussione ancora sui programmi d'esame. Questo è, infatti, il cavallo vincente che i rappresentanti degli studenti stanno montando: hanno riveduto e corretto anche il relativo documento che presenteranno in Consiglio di Facoltà, riunione che si tiene mentre andiamo in stampa, il 17 gennaio. Prima di allora solo il tempo di limare ancora qualcosa nella seduta della commissione fissata strategicamente per il giorno 13 dello stesso mese.

Per quanto concerne le novità emerse nella sessione di lavoro della Commissione del 7 dicembre c'è poco da dire, se non che si è registrato un interessante intervento del professor **Biagio Grasso**, docente di Diritto Civile, che ha difeso a spada tratta il programma d'insegnamento della sua materia. Il professore ha sottolineato come il Diritto Civile sia atipico, formativo e non informativo, ed ha ribadito soprattutto l'importanza di far studiare le parti monografiche, necessarie perché l'esame non sia un clone di Istituzioni di Diritto Privato. Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda anche il professor **Vincenzo Cocozza**, cattedratico di Diritto Costituzionale, il quale ha spinto affinché fossero apportate delle modifiche alla bozza del documento degli studenti limitatamente alla proposta di riforma del programma della sua materia.

L'improbo lavoro di stesura della relazione, va detto, è stato appannaggio dei soli **Vittorio Pietropinto** ed **Antonio Esposito** (sul nome di quest'ultimo, è un'indiscrezione, potrebbe raggiungersi l'accordo tra gli aventi diritto al voto per il presidente degli studenti) a riprova della disaffezione per quest'organo della maggior parte dei rappresentanti degli studenti. Eppure il documento era una bella occasione per dimostrare che anche i ragazzi possono dire la loro in facoltà...

"*Per espressa volontà dei rappresentanti* - ci ha spiegato telefonicamente il professor **Bruno Jossa**, presidente della Commissione - *il documento sarà considerato base idonea per la discussione in Consiglio di Facoltà ma rimarrà sempre uno scritto di matrice studentesca, che la commissione si sarà solo limitata ad accogliere. Questo mi sta bene, solo che ho l'impressione che i ragazzi pongano problemi grossi ma in definitiva facciano richieste fin troppo minimali e timide nello specifico. In ogni caso andremo avanti così e questa volta ho deciso che non presenterò neanche una mia relazione personale al Consiglio".*

Sui programmi d'esame campo libero agli studenti dunque, anche se, come aggiunge lo stesso Jossa, ci sono altre questioni della didattica che meriterebbero lo stesso approfondimento.

"In effetti - conclude il docente di Economia Politica - *c'è la **questione delle tesi** che è un tema rimasto un po' in arretrato, nonostante sia forte il desiderio di tanti studenti di veder rispettati i criteri stabiliti dai regolamenti di facoltà nell'assegnazione da parte dei docenti. Anche per questo mi auguro che nel prossimo Consiglio ci sia tempo a sufficienza per un'ampia discussione sulla didattica".*

Marco Merola

Corsi semestrali e una lingua in più

Alcune richieste contenute nel documento dei rappresentanti degli studenti

E' nato il documento dei rappresentanti degli studenti che costituirà base privilegiata di discussione per la riforma dei programmi d'esame in sede di Consiglio di Facoltà. Lungamente studiato e redatto con una certa cura dai consiglieri Vittorio Pietropinto ed Antonio Esposito, lo scritto pone l'attenzione su alcune questioni già dibattute in seno alla commissione didattica.

Eccessiva vastità dei programmi d'esame, **difformità tra i programmi relativi ad uno stesso insegnamento**, **particolare difficoltà per gli studenti del primo anno** ad affrontare lo studio di discipline fondamentali ed acquisire una conoscenza e padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, non sufficiente offerta didattica a fronte dell'elevato numero di iscritti presso la facoltà, **rapporto tra docenti e allievi**: questi i punti fermi attorno ai quali dovrà ruotare la riforma, secondo gli studenti.

Altro problema sollevato dal documento è rappresentato dalla **mancanza di coordinamento interdisciplinare** che sarebbe causa di una richiesta allo studente di concentrare la propria attenzione, nello studio di una materia, su argomenti che costituiscono il programma d'esame di un'altra materia. E' portato l'esempio del Diritto del lavoro, comprendente lo studio del Diritto sindacale, ma non sono fatti salvi neanche insegnamenti di area privatistica (Istituzioni di diritto privato, Diritto commerciale, Diritto civile) o pubblicistica (Diritto costituzionale, Diritto amministrativo, Diritto internazionale).

Per quanto riguarda la difformità dei programmi tra le varie cattedre, emblematici sono gli esempi di Filosofia del Diritto, Diritto costituzionale, Diritto civile, Diritto amministrativo, Istituzioni di diritto privato ecc.

E ancora le Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale sono nel mirino degli studenti per quanto riguarda le difficoltà che le matricole troverebbero nello studiarle. Ai docenti si richiede espressamente una maggiore propensione alla spiegazione minuziosa delle parti più impegnative del programma, unitamente al taglio di alcune parti dello stesso, giudicate troppo al di fuori della portata di ragazzi che si stanno appena affacciando allo studio di materie giuridiche.

Nel documento viene anche fatto un cenno alla possibilità di **semestralizzare taluni insegnamenti più complessi**, sistema che permetterebbe l'anticipo dell'inizio dei corsi al mese di settembre. Un vantaggio proprio per le matricole che da subito potrebbero immergersi nello studio del diritto. Offerta didattica alternativa a quella della semestralizzazione degli esami potrebbe essere quella che prevede nel periodo settembre-novembre un **corso di orientamento alle materie giuridiche** per i nuovi iscritti che sia mirato proprio ad offrire loro il metodo di studio di cui necessitano.

In chiusura del documento i rappresentanti degli studenti chiedono poi di **aggiornare l'ordinamento didattico** e adattarlo alle nuove esigenze formative in campo giuridico; il riferimento è diretto allo studio del diritto delle comunità europee e di una ulteriore lingua europea. Materie che ci si augura possano presto entrare a far parte integrante della preparazione dello studente di Giurisprudenza del nuovo millennio.

Apre la nuova sede di Giurisprudenza

Gli studenti della I e della V cattedra seguono nel nuovo edificio

La notizia era nell'aria già da un po', ora è ufficiale. Il mese di gennaio del 2000 sarà ricordato dagli studenti della facoltà di Giurisprudenza come quello dello 'sdoppiamento'. Se fino ad ora, a causa anche di alcuni ritardi nell'ultimazione della sede nuovissima di via Marina, non si era ancora potuto attuare lo spostamento effettivo della I e della V cattedra, adesso è giunta l'ora X. Il 10 gennaio, infatti, i corsi del I anno sono ripresi regolarmente nella sede di via Porta di Massa, seguendo il calendario delle lezioni stabilito a novembre. Niente di nuovo, dunque.

Dal 17 gennaio, tuttavia, la **I e la V cattedra** si spostano al nuovo edificio e gli studenti interessati (divisi in base alle lettere) seguono i loro corsi non più nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, ma il **lunedì, il martedì ed il mercoledì**. La successione delle materie e delle ore di lezione rimane invece invariata.

Piccolo cambiamento anche per **II, III e IV cattedra** che, di stanza sempre a Porta di Massa, hanno fino ad ora seguito i corsi nei giorni di giovedì, venerdì e sabato (la IV cattedra) e lunedì, martedì e mercoledì (la II e III cattedra). A partire dal 19 gennaio tutte e tre seguono il **mercoledì, giovedì e venerdì**. Anche per loro nessuna variazione 'interna' nella successione delle materie e delle ore.

Studenti in assemblea contro le scuole di specializzazione per l'accesso alle professioni legali

Concorsi solo con la specializzazione, programmi teorici, tesi negate

*"**No alle scuole di specializzazione a numero programmato, a pagamento o obbligatorie!** Le scuole di specializzazione devono, o essere inglobate nel titolo di laurea, o essere gratuite, facoltative e con accesso libero e gestite dall'università pubblica. Siamo contro a qualsiasi filtro, test d'ammissione, sbarramenti e soprattutto al 'numero chiuso' per gli accessi e il proseguimento degli studi come vuole la legge n.264/99*", è stato detto nel corso di un intervento congiunto della Sinistra Universitaria e del Collettivo Studenti di Giurisprudenza in lotta nel corso dell'assemblea del 10 dicembre presentato da **Margherita Interlandi**, rappresentante in Consiglio di Facoltà.

Spiegano gli studenti *"nonostante il ritiro del disegno di legge Folena (che introduceva lo sbarramento del voto di laurea 102/110 per l'accesso alle scuole di specializzazione), la legge 264/99, firmata dal Ministro Zecchino, insieme con la Bassanini 2 e con il decreto legislativo n.398/97 introducono **un filtro per accedere ai concorsi di magistratura, avvocatura e notariato**: le scuole di specializzazione*". Alle Scuole si accede attraverso *"test di ammissione selettivi, scritti o orali, e con valutazione di una commissione che terrà conto del voto di laurea o dei curriculum di studio. Le scuole di specializzazione sono a pagamento e obbligatorie; ciò significa che solo dopo di esse si potrà accedere ai concorsi. Una nota della legge 264 prevede come percentuale di base di laureati ammessi il **minimo del 10 per cento.** Il ministro Zecchino ha dichiarato che la percentuale potrà aumentare a discrezione del preside e del rettore in linea con lo schema di regolamento sull'autonomia didattica. Una situazione questa del numero programmato che va combattuta nella nostra facoltà"*.

Ma nel corso dell'assemblea non si è parlato solo delle Scuole. In risposta a dichiarazioni rilasciate dal Preside Labruna in una intervista, gli studenti pongono questioni relative alla didattica: *"con la laurea in Giurisprudenza non saremo capaci di compilare una citazione o una dichiarazione dei redditi per **mancanza di un riscontro pratico** che non è presente nei testi che studiamo*". Concordano con il prof. Jossa, Presidente della Commissione Didattica: *"ha ragione il professore quando afferma **che bisogna ridurre i programmi d'esame, anche di un terzo**, visto che questi presentano un nozionismo teorico e tecnico inutile per quello che ci servirà in futuro: è per questo che non bastano quattro anni per completare l'iter di studi*". Ancora, un invito ai colleghi: *"**denunciare quei professori che, per assegnare le tesi, pongono la discriminante dello sbarramento del voto,** generalmente il 28/30: esso non è previsto dal regolamento è quindi una sua violazione palese*".

Eureka
LA LAUREA
+VELOCEMENTE
Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame
• **Lezioni individuali** dalle ore 9.00 alle 21.00
• **Docenti specializzati** nelle singole cattedre
• **Pianificazione dello studio**
• **Verifiche pre-esame**
• ***In attesa di certificazione ISO 9002***
Napoli - *P.zza Municipio, 84* **Tel. 081.5800474**
Salerno - *via F. Galdo, 5* **Tel. 089.255198**

Elsa, un anno fitto di iniziative

Si prospetta un anno davvero denso di avvenimenti ed appuntamenti per gli iscritti di Elsa Napoli. Il vulcanico **Fabio Maurano** e gli altri ragazzi del consiglio direttivo stanno infatti mettendo a punto un calendario ancora più innovativo ed interessante di quelli passati.

Tanto per cominciare va detto che Elsa Napoli ha ufficialmente conferito due nuovi incarichi a **Veronica D'Angelo** (nominata director per gli Human rights) e alla italo-tedesca **Liv Hopner** (che si occuperà degli 'studies abroad program'). Il compito della Hopner sarà delicatissimo: dovrà infatti raccogliere informazioni ed utilities su tutte le sezioni Elsa d'Europa e su tutte le possibilità di studio all'estero, così da offrire un quadro quanto più possibile esaustivo agli iscritti di Napoli che fossero interessati a questa esperienza.

Ancora con lo sguardo rivolto all'Europa Elsa Napoli sta cercando di far inserire la Facoltà di Giurisprudenza della Federico II nella importante **'Guide of legal studies in Europe'**, una sorta di bibbia degli studenti di legge. E' anche in formazione la squadra Elsa napoletana che affronterà in aprile a Roma quelle provenienti da tutte le altre sezioni d'Italia nella **'Moot court competition'**, il processo simulato che quest'anno avrà come tema il diritto industriale (precisamente la tutela dei domini su internet).

Altra notizia simpatica è la nascita della **pagina web** di Elsa Napoli, si tratta di un importante crocevia di informazioni di ogni genere sull'associazione. Per chi fosse interessato questo è l'indirizzo: elsa-napoli-subscribe@egroups.com. In aggiunta a questo canale telematico, gli iscritti avranno a disposizione anche un giornalino cartaceo dal titolo **'Elsa Napoli news'**.

Sono stati già fissati gli appuntamenti di aprile (a S.Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta) per l'elezione del **giurista dell'anno** e di maggio (dal 5 al 7) per l'**assemblea nazionale** di Catania. In più si terrà tra poco l'**International council meeting 2000** a Varsavia (Polonia). Per la bella stagione dovrebbe poi essere fissato il tradizionale **scambio bilaterale** che quest'anno riguarderà Helsinki (Finlandia).

Prima di tutto ciò, però, va posta attenzione su un grande appuntamento che in questi giorni Elsa Napoli sta cercando di concretizzare per il mese di gennaio. Si tratta di un **ciclo di seminari sulle nuove tecnologie, l'informatica giuridica e il diritto informatico** che vedrà nelle vesti di curatore della parte scientifica il professor **Guido Scorza**, proveniente dall'ateneo bolognese. In ultimo va segnalato che a febbraio partiranno gli **'step'** (programmi di lavoro all'estero) e, in collaborazione col il giornale 'Il Denaro', sarà organizzato un cop (**corso di orientamento professionale**) sull'avvocatura amministrativista.

Marco Merola

Scienze Naturali

I PRIMI ESAMI SEMESTRALI

I piani di studio individuali presentati dagli studenti di Scienze Naturali saranno esaminati nei prossimi giorni, in occasione del Consiglio di Corso di Laurea che il professor **Filippo Barattolo** ha convocato entro la fine del mese. *"Non sono molti perché il piano di studio statutario, da un paio di anni, offre ulteriori possibilità di scelta agli studenti. Gli insegnamenti caratterizzanti sono infatti passati da quattro a due; in sostituzione c'è la possibilità di aggiungere altri due complementari".* Tra fine gennaio ed inizio febbraio gli studenti potranno sostenere le prove di esame relative alle discipline che quest'anno, per la prima volta, sono state semestralizzate, in un corso di laurea tradizionalmente articolato su insegnamenti annuali. *"Aspettiamo i risultati della prima sessione e poi quelli della seconda, che riguarderà le discipline seguite dagli studenti nel secondo semestre. Dopo di che potremo trarre un primo bilancio dell'operazione semestri, che peraltro riguarda soltanto i complementari, e neanche tutti. I fondamentali ed il 15% circa degli opzionali, infatti, mantengono la struttura annuale".* A febbraio è prevista anche la prima **campagna sul territorio**, che coinvolgerà gli studenti del corso di Paleontologia che nell'anno accademico precedente non hanno avuto l'opportunità di effettuarla. Un recupero, insomma. *"Andremo nella zona della piana di Latina, tra il Garigliano e Minturno".* Con la primavera, poi, secondo tradizione, le escursioni sul territorio si intensificheranno, soldi e risorse permettendo. *"Certamente i fondi sono pochi, rispetto alle esigenze",* riconosce il professor Barattolo. *"Cerchiamo di organizzarci minimizzando i costi e privilegiando le escursioni fondamentali, quelle a carattere multidisciplinare".* La problematica che anche a Scienze Naturali tiene banco, ovviamente, è però quella relativa all'adeguamento del corso di laurea ai dettami della **riforma** Berlinguer – Zecchino: laurea triennale di primo livello e biennio successivo di specializzazione. Sulla questione sta lavorando la Commissione didattica, presieduta dallo stesso Barattolo.

NOVITÀ

DA MATEMATICA E BIOLOGIA

Saranno 176 i piani di studio all'esame del prossimo Consiglio di Corso di Laurea in **Matematica**, un numero considerevole, anche in considerazione del fatto che un'altra parte consistente era già stata esaminata ad ottobre. "*Tradizionalmente* - spiega la professoressa **Franca Visentin**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea - *gli studenti di Matematica presentano molti piani di studio individuali. Secondo me, cambiando i docenti, cercano di piazzare le materie insegnate dai colleghi che ritengono più disponibili".* Nella stessa giornata del Consiglio, che sarà tutto dedicato all'ordinaria amministrazione, si svolgerà inoltre una **riunione d'area**, aperta a tutti i docenti delle discipline matematiche. Al centro dell'incontro, va da sé, la discussione sulla riforma Martinotti e sulle problematiche che pone allo specifico settore. Un altro appuntamento importante, soprattutto per gli studenti, è quello degli esami di fine febbraio. "*Come noto, per la prima volta Matematica* ***ha compattato quest'anno alcuni corsi*** *e dunque gli iscritti potranno sostenere i relativi esami sin dal mese prossimo. Staremo a vedere se i risultati saranno migliori e se a fine corso la percentuale di esami superati sarà superiore che in passato. Questo, in ultima analisi, è l'obiettivo della ristrutturazione della didattica attuata dal corso di laurea".*

Tempo di esami anche per gli studenti del Corso di Laurea in **Scienze Biologiche 1**, quello che gravita nel centro storico. *"Il primo semestre si conclude il 21 gennaio per tutti, ad eccezione che per gli studenti del primo anno*", ricorda il professor **Lorenzo Varano**, Presidente del Corso di Laurea, il più numeroso tra quelli che afferiscono alla facoltà di Scienze. "*Quest'anno, in concomitanza con la partenza di Scienze Biologiche, le nostre matricole hanno iniziato in ritardo. Il primo semestre, per loro, si concluderà dunque il 28 gennaio. Da quel momento in poi potranno sostenere gli esami relativi alle discipline seguite".* Anche Scienze Biologiche 1 ha fissato per fine mese un Consiglio di Corso di Laurea. Nulla di particolare in discussione, riferisce Varano: *"ordinaria amministrazione, pratiche studenti".*

Chimica da settembre a Monte Sant'Angelo

Nel Consiglio di Corso di Laurea che si è svolto poco prima della pausa natalizia, Chimica ha nominato la commissione che dovrà lavorare sulla ristrutturazione del Corso in base al tre più due e che dovrà poi presentare la sua proposta al consiglio. La presiede il professor **Augusto De Renzi**, Presidente di corso di laurea. Sono rappresentate al suo interno tutte le aree disciplinari: Chimica Organica –professor **Giovanni Palumbo**-; Chimica Inorganica –professor **Giovanni Pavone**-; Chimica Biologica – **Giovanni Marino** oppure **Giovanni Sannia**, in funzione della compatibilità con altri impegni-; Chimica Fisica –**Vincenzo** oppure **Guido Barone**. Il settore della Chimica Analitica non ha ancora designato il suo rappresentante nella Commissione *"I tempi stringono*- sottolinea De Renzi- *Il decreto generale è ormai stato pubblicato ed i decreti d'area sono all'esame degli organi competenti, i quali dovranno rilasciare il loro parere. Può darsi che questa fase si compia già prima dell'estate. La legge poi garantisce alle università diciotto mesi al massimo per adeguarsi. In pratica, a partire dall'anno accademico 2001 – 2002 il corso di laurea in Chimica che presiedo avrà un volto completamente diverso".* Potrebbe essere realizzato invece già a settembre di quest'anno l'atteso **trasferimento del Dipartimento** da via Mezzocannone 4 **a Monte S. Angelo**. *"Se tutto dovesse andare come previsto potremmo anche farcela. In caso contrario dovremmo rimandare tutto di un anno, perché è impensabile realizzare il trasferimento a lezioni iniziate".*

Dal futuro all'attualità: a fine gennaio inizieranno gli esami relativi alle discipline del primo semestre. Una **sessione di esami**, per gli studenti iscritti dal secondo anno in poi, si è svolta a cavallo della pausa natalizia. *"Si sono svolte tranquillamente tutte le prove e non ho ricevuto particolari segnalazioni",* sottolinea il Presidente del corso di laurea.

PROVA A FARE IMPRESA CON NOI!

Costruiamo insieme la tua impresa! Con le leggi di agevolazione che ti offre Imprenditorialità Giovanile Campania puoi metterti in proprio e sviluppare la tua idea, attraverso un percorso che ti permetterà di definire meglio e articolare il tuo progetto d'impresa.

I service offerti da IG Campania comprendono:

- segnalazioni di nuove opportunità di business;
- incontri sul territorio volti a diffondere e promuovere l'imprenditorialità;
- informazioni e orientamento per gli universitari;
- affiancamento nella verifica dell'idea d'impresa.

IG CAMPANIA

Costruiamo insieme il tuo seminario

IG Campania organizza incontri e seminari, anche presso la tua Università: se hai la possibilità di organizzare un incontro con i nostri esperti nell'ambito del tuo corso universitario contattaci!

IG CAMPANIA: c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli
Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060 E-mail: igcampania@igol.it
I nostri uffici sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.

29 laureati assunti a tempo dalla Facoltà per assistere le matricole dei Corsi di Laurea sdoppiati

ARRIVA UNA PATTUGLIA DI ANGELI CUSTODI

I tutor affiancheranno i docenti nelle esercitazioni, forniranno chiarimenti, aiuteranno nella fase di recupero di argomenti del corso

Il nuovo anno porta ventinove tutori assunti direttamente dalla facoltà, per aiutare i ragazzi del primo anno dei tre Corsi di Laurea di Ingegneria che sono stati attivati quest'anno nell'ambito del decongestionamento: Civile per lo Sviluppo sostenibile, Meccanica 2 e Telecomunicazioni 2. La delibera che autorizza la stipula dei contratti è stata approvata a larga maggioranza in occasione del Consiglio di Facoltà svoltosi il 13 dicembre; il primo sotto la guida del Preside **Vincenzo Naso**, entrato in carica a novembre. I nuovi tutori, che saranno reclutati tra coloro i quali hanno risposto all'avviso scaduto il 30 dicembre, saranno dottori di ricerca o semplici laureati con competenze, recita la delibera, "*nei settori scientifico disciplinari dell'insegnamento presso cui sarà svolta l'attività integrativa*". Un punto, quest'ultimo, sul quale in Consiglio si è svolto un animato dibattito. **Teresa Bruno** ha posto con passione un problema di pari opportunità tra gli studenti: "*per me è struggente* - ha detto- *che alcuni allievi potranno usufruire dei tutori ed altri no, per esempio i gestionali, oppure gli aeronautici, o gli informatici. Se fondi della facoltà sono disponibili perché utilizzarli solo per i corsi di laurea sdoppiati*"? **Silvana Saiello** ha chiesto precise garanzie: "*i titolari di questi contratti svolgeranno attività integrativa, ma non dovranno mai essere lasciati soli in aula con gli studenti, senza i docenti di riferimento*". **Gennaro Volpicelli**, il predecessore di Naso, ha invitato a superare un criterio meramente distributivo nell'attribuzione dei contratti ed a valutare le esigenze specifiche delle singole discipline: *"Analisi Matematica è talmente seguita che potrebbe essere necessario darle più dei due contratti al massimo previsti dalla delibera per ciascuno dei corsi di laurea decongestionati"*. Gli ha replicato **Imma Del Prete**: *"purtroppo la situazione delle aule è tale da non poter impegnare una disciplina con più di due tutori*". Una precisazione che ha soddisfatto Volpicelli ma ha provocato un altro intervento da parte della Saiello: *"quello che dice la collega Del Prete mi preoccupa. Se infatti le persone assunte con questi contratti saranno semplici collaboratori che svolgeranno la loro attività al fianco del docente, come mi pare di aver capito, non ci saranno problemi di ulteriore impegno di aule. Se invece potranno anche lavorare da soli, con gli allievi, allora il problema di aule esiste. Tuttavia, se così è, allora stiamo decidendo su qualcosa di più importante e di diverso*". Il professor **Lelio Della Pietra** ha presentato a sua volta due emendamenti modificativi, entrambi respinti a larga maggioranza. Il Preside Naso ha risposto alle perplessità ed ai dubbi di alcuni colleghi. *"Il docente dell'insegnamento cui l'attività integrativa si riferisce è colui il quale, oltre a proporre il contratto, coordina l'attività, assumendosene anche la responsabilità. Alla fine sarà lui a vistare il registro che il titolare del contratto depositerà in presidenza. Dal registro risulteranno le attività svolte e le ore impiegate. Le attività integrative sono riferite ai corsi di laurea di nuova istituzione e non a tutti quelli della facoltà in quanto finanziate attraverso i fondi per il decongestionamento erogati alla Federico II"*.

Ma quali saranno le attività integrative svolte dai ventinove che saranno assunti? Per gli insegnamenti del primo semestre, ormai quasi alla conclusione: tutorato, con particolare attenzione agli argomenti svolti nei corsi; chiarimenti agli studenti. Per gli insegnamenti svolti nel secondo semestre e per quelli annuali, invece: affiancamento al titolare del corso nello svolgimento di esercitazioni guidate; tutorato, con particolare attenzione al recupero di argomenti svolti nel corso; chiarimenti agli studenti.

Fino al momento dell'apertura del Consiglio di Facoltà, per il Corso di **Ingegneria Civile per lo Sviluppo sostenibile**, avevano chiesto due contratti Anna Esposito – docente di Analisi Matematica I -, uno M. Brunetti, professore di Geometria -, due rispettivamente Filippo Esposito, il quale insegna Fisica Generale I e Chianese, docente di Fondamenti di Informatica. Per il Corso di Laurea in **Ingegneria Meccanica due** sono stati richiesti due contratti ciascuno da parte di A. Costantini – Chimica -, Giovanni La Rana – Fisica Generale I -, Alma D'Aniello – Geometria -, Maria Beatrice Lignola – Analisi Matematica I-. Per **Telecomunicazioni 2** avevano inoltrato domanda di due tutori ciascuno Gioconda Moscariello, la quale insegna Analisi Matematica I; Paola De Vito, docente di Geometria ed Algebra; Vittorio Silvestrini, ordinario di Fisica; Alberto Buri, professore di Chimica. Altre sei richieste si sono aggiunte a Consiglio in corso, per un totale, appunto, di ventinove. Ciascuno dei tutori lavorerà complessivamente per 25 ore e percepirà un compenso lordo di due milioni e mezzo. Anche con il loro aiuto la facoltà conta di modificare la situazione di difficoltà degli studenti del biennio, molti dei quali gettano la spugna all'impatto con Matematica, Fisica, Chimica e Geometria.

Fabrizio Geremicca

TUTORATO, UN SERVIZIO MAI DECOLLATO

"Forse sarebbe più giusto sollecitare gli studenti ed i docenti a dare piena attuazione allo strumento del tutorato, che in facoltà già esiste, ma è praticamente misconosciuto, invece di spendere soldi per affidare incarichi ad altre persone. Se si tratta di dottorandi di ricerca può anche andare bene, ma se invece sono semplici laureati, del tutto esterni all'Università, le perplessità sono ancora più giustificate. All'interno le competenze non mancano". E' critico, **Massimo Napolitano**, studente di Ingegneria Meccanica e rappresentante in Consiglio di Amministrazione, riguardo all'ultima delibera che è stata approvata in Consiglio di Facoltà (vedi articolo in pagina, n.d.r). *"Il tutorato ad Ingegneria è fallito, è diventato una mera formalità, ma andrebbe al più presto rilanciato. Ci sono docenti i quali hanno tra le cinquanta e le cento ore annue di tutorato, ma pochi studenti ne sono a conoscenza e ne usufruiscono. Colgo l'occasione per invitarli ancora una volta ad andare in presidenza, prendere visione di questi elenchi e mettersi in contatto con il tutore"*.

Il prof. Naso

DOCENTI e scorrettezze

"Spero che il nuovo preside presti attenzione alla condotta ed al comportamento dei colleghi docenti verso gli studenti. Mi sono giunte voci di comportamenti davvero scorretti". Parole che pesano, quelle del professor **Lelio della Pietra**, il quale le pronuncia durante il Consiglio di Facoltà del 13 dicembre. Di più non è stato peraltro possibile capire, nonostante qualcuno dei suoi colleghi seduto in aula delle lauree lo inviti esplicitamente a fare nomi e cognomi con un perentorio: *"Chi"?* Il preside Naso, a sua volta, risponde così: *"a me voci non ne sono giunte. Qualunque denuncia obiettiva e documentata mi allerterà immediatamente"*.

NUOVA GIUNTA DI PRESIDENZA

Si è costituita la Giunta di Presidenza, chiamata a coadiuvare il Preside Naso. Ne fanno parte i docenti **Carlo Greco**, **Francesco Garofalo**, **Immacolata Del Prete** e **Michele Russo**. In base al regolamento della facoltà bisognerà adesso provvedere al rinnovo delle **Commissioni Permanenti** del Consiglio di Facoltà per il triennio 1999/2002. Le elezioni si svolgeranno entro gennaio. Sono state precedute da riunioni aperte a tutti gli interessati, durante le quali sono state sintetizzate le attività svolte dalle commissioni uscenti e discussi i compiti di quelle da costituire.

- Il professor **Carlo Savy**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, è stato delegato dal Preside Naso al coordinamento del Collegio dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea.
- Il 6 novembre è deceduto il professor **Franco Rossi**, docente per anni ad Ingegneria dell'insegnamento di Tecnologia Generale dei Materiali. E' stato commemorato con un minuto di silenzio in occasione del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre.
- Dal primo novembre sono andati in pensione **Corrado Beguinot**, **Eugenio Bruzzese, Elio Giangreco**, il decano della facoltà**, Angelo Raffaele Guido, Guido Jannelli, Flavio Porreca.** Nuovo decano di Ingegneria è il professor **Aldo Raithel**.
- E' stato prosciolto in istruttoria con formula piena dal Giudice per le Indagini Preliminari di Roma il professor **Guido Mazzuolo**, docente della facoltà. Mazzuolo era stato coinvolto in uno dei filoni di Tangentopoli per le pratiche di Assicurazione dell'Ente Ferrovie dello Stato, del quale era amministratore.

Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI
081.291166
081.291401

Occorre trovare un criterio unico per tutti i Corsi di Laurea

Lauree e punteggi

Gli studenti ne discutono in Commissione. Due le proposte

La Commissione didattica che si è costituita in seno al Consiglio degli Studenti d'Ingegneria sta lavorando ad una proposta di modifica del regolamento tesi. Ne fanno parte: **Andrea Guidi** di Aerospaziale, **Francesco De Michino** di Gestionale, **Francesco D'Onza** di Civile, **Raffaello Corona Mendez** di Meccanica, **Antonio Rinaldi** di Informatica, **Fabio Romano** di Telecomunicazioni, **Aureliano Schirripa** di Navale, **Raffaele Sorrentino** di Chimica, **Marco Tricarico** di Edile. Attualmente, tra i vari Corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà, esistono non poche divergenze riguardo ai criteri di assegnazione del punteggio finale. In alcuni, per esempio, non è raro che la discussione della tesi sia premiata anche con otto punti od anche di più; in altri – è una lamentela comune agli studenti del settore Informazione – è un'impresa prendere quattro punti. Due, sostanzialmente, le proposte alle quali si sta lavorando.

La prima: lo studente parte da **un punteggio risultante dalla media dei ventinove esami, moltiplicata per undici e divisa per tre**. Può in sede di laurea totalizzare poi fino ad un massimo di undici punti, risultanti da tre diversi punteggi: valutazione del relatore, valutazione della commissione, questionario che tenga conto anche delle attività non strettamente universitarie dello studente. Un'ipotesi, peraltro, quella del questionario, che suscita qualche perplessità. Chi stabilisce, infatti, quali attività extracurricolari meritano di fare acquisire punteggio e quali sono più pesanti, rispetto ad altre?

La seconda opzione è già in vigore alla Facoltà di Ingegneria di Salerno **Si moltiplica per undici e si divide per tre la media ridotta, calcolata cioè su 27 esami, escludendo quindi i due che sono andati peggio.** Sul punteggio base si calcola fino ad un massimo dell'otto per cento, che va a formare, insieme alla base, il totale del voto di laurea. Per tesi particolarmente meritevoli la commissione dispone di un punto ulteriore, una sorta di bonus. Un esempio: se uno studente ha la media del 26, la si moltiplica per undici e la si divide per tre. Risultato: 95. A questo punteggio si aggiunge l'8% di 95, che è pari ad otto, approssimato per eccesso. Dunque, in seduta lo studente si presenterà con 103, che potrebbe diventare 104 se la sua tesi riceverà il bonus di un punto.

Una volta elaborata una proposta definitiva la Commissione dovrà inoltrarla al Consiglio degli studenti e poi, eventualmente, al Consiglio di Facoltà.

Associazione ex allievi

Alumni Fridericiani Ingegneri: questo il nome dell'associazione dei laureati in Ingegneria della Federico II che è stata costituita a fine dicembre, presso il notaio Santangelo. Giunge così in porto una iniziativa che è stata sostenuta con particolare attenzione ed impegno da parte di alcuni dei docenti della facoltà. La costituzione dell'Associazione era stata deliberata nella riunione del Consiglio di Facoltà del 7 ottobre.

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA AD ELETTRONICA

Dal prossimo anno iscrizioni al Settore Informazione

A partire dal prossimo anno gli studenti di Ingegneria potrebbero immatricolarsi al Settore Informazione, invece che ai singoli Corsi di Laurea che costituiscono tale settore, ovvero Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica. La novità è stata richiesta ufficialmente, con un solo voto contrario, dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica che si è riunito ai primi di dicembre. In realtà, non è una chicca in senso assoluto. La proposta era infatti già stata avanzata a luglio dello scorso anno dai docenti di tutto il settore Informazione. Il Consiglio di Facoltà l'aveva fatta propria e tutto lasciava presagire che sarebbe stata attuata sin dall'anno accademico 1999/2000. La ristrettezza dei tempi non lo ha però consentito. Se le cose procederanno nel senso giusto, stante il consenso diffuso che la proposta raccoglie tra i docenti di Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni, il 2000/2001 sarà dunque il primo anno di attuazione. L'opzione per uno dei tre corsi di laurea del settore Informazione sarebbe poi effettuata dallo studente alla fine del primo anno, all'atto dell'iscrizione al secondo. La novità dell'iscrizione al settore e non al singolo corso di laurea, da un punto di vista pratico, consentirebbe una più equa distribuzione degli studenti del primo anno tra le aule disponibili. Attualmente, infatti, le matricole di Elettronica sono generalmente più numerose di quelle degli altri due corsi. Questo determina problemi di sovraffollamento difficilmente gestibili. Il primo anno comune ai tre settori permetterebbe invece di distribuire tutte le matricole dei tre corsi equamente nell'ambito delle aule disponibili.

Durante il Consiglio di Corso di Laurea di Elettronica è stato anche affrontata la questione della trasformazione da attuare per adeguarsi ai **dettami della riforma ministeriale** che prevede la laurea triennale di primo livello e quella, in cinque anni, di secondo livello. **Gianfranco Vitale**, presidente del Corso di Laurea, ha riassunto a beneficio dei colleghi i principali aspetti del lavoro da svolgere per la definizione dettagliata del primo triennio. Sono, in sostanza, i seguenti: definizione nello specifico del terzo anno; distribuzione temporale dei moduli; distribuzione dei docenti ed esigenze finanziarie; modalità di passaggio degli studenti i quali lo desiderino dal curriculum attuale a quello del tre più due; rapporti con gli altri corsi di laurea del settore Informazione e con il corso di decongestionamento in Telecomunicazioni.

Novità, per quanto concerne alcune **discipline**. Fisica Generale II è stata conferita con supplenza alla dottoressa **Loretta Rosa Cicchiello**; il professor **Antonello Cutolo**, vincitore di concorso di prima fascia, è stato chiamato all'Università del Sannio.

Il Consiglio, infine, ha riconfermato il Manifesto degli Studi per il prossimo anno accademico, *"indipendentemente dall'eventuale tre più due, per il quale si attendono i decreti d'area*". Questo anche per consentire alla facoltà di deliberare tempestivamente sulla distribuzione delle risorse.

Sono state infine esaminati ed in gran parte approvati i **piani di studio** individuali.

CINEMA IN FACOLTÀ

Buon successo dell'iniziativa. Polemiche sui tesserini

Le prime proiezioni del Cineforum che si sta svolgendo ad Ingegneria su iniziativa di un gruppo di studenti, tra i quali **Vittorio Acocella**, rappresentante in Consiglio d'Amministrazione, e **Ciro Borrelli**, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale e delegato all'iniziativa, hanno fatto registrare un notevole afflusso di pubblico. Sottolinea Acocella: *"per i primi due film abbiamo avuto, complessivamente, novecento spettatori. Alla prima proiezione sono entrati in aula circa 550 ragazzi; poi il preside ha posto un problema di agibilità ed ha stabilito che in sala non dovessero essere ammesse più di 350 persone. Per accontentare tutti, in occasione del secondo film – L'amico del cuore – abbiamo organizzato due proiezioni"*. Qualche piccolo problema è sorto allorquando ci si è resi conto dell'indisponibilità del proiettore della facoltà, guasto ormai da alcune settimane. *"Fortunatamente abbiamo potuto utilizzare quello che ci hanno prestato i dipartimenti* – spiega- *Sinceramente non mi capacito di come sia possibile che una facoltà di Ingegneria, dove si organizzano seminari, conferenze ed incontri vari, non provveda a far riparare tempestivamente un proiettore"*.

La leggenda del pianista sull'oceano è stato l'ultimo film proiettato nel '99, a metà dicembre. Si riparte a gennaio.

L'auspicio che formulano i ragazzi che hanno organizzato l'iniziativa, finanziata dall'Ateneo nell'ambito dei fondi per le iniziative culturali degli studenti, è di usufruire dell'aula anche in orario serale, nei giorni stabiliti per le proiezioni: "*sappiamo che è difficile, ma sarebbe un contributo alla trasformazione di Ingegneria in un polo di aggregazione, soprattutto a vantaggio dei fuorisede*".

Qualche polemica, nel frattempo, è sorta in seguito alla decisione di Borrelli, Acocella e colleghi di far compilare agli spettatori un tesserino contenente i dati personali, indirizzo e recapito telefonico inclusi. **Antonio Maria Rinaldi**, presidente del Consiglio degli Studenti di facoltà, è estremamente critico: *"è inconcepibile che per un'iniziativa universitaria finanziata dall'Ateneo gli organizzatori del Cineforum abbiano bisogno dei dati personali degli spettatori. Sono informazioni che potrebbero essere utilizzate arbitrariamente in molti modi, per esempio per fare campagna elettorale in previsione delle elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti* (CNSU*), oppure per propagandare a domicilio le iniziative politiche di organizzazioni giovanili di partito di riferimento di alcuni dei promotori. Io ho incontrato anche il Preside Naso, sollecitandolo ad attivarsi per far cessare questa raccolta di dati, ma lui mi ha risposto che le modalità di gestione delle iniziative ricadono sotto la responsabilità degli studenti ad esse delegati. Allora io dovrei andare a denunciare i delegati delle iniziative. Ovviamente non voglio arrivare a questo e mi auguro che non proseguano su questa strada"*. Acocella replica in questi termini: *"nessuna schedatura o raccolta dati da utilizzare per chissà quali fini. Le tessere servono semplicemente ad avere un'idea di quali e quante siano le persone che partecipano al Cineforum"*. A chi metta in relazione questa raccolta di nominativi con la sua presunta ed ipotetica candidatura al CNSU in primavera e quindi con la necessità di formarsi un parco elettori, risponde a muso duro: "*per il CNSU ci sono in lizza tante persone che mi sembra improbabile facciano candidare me, che sono più giovane; non sono io ad organizzare il Cineforum, sto semplicemente dando una mano nell'interesse degli studenti*".

Vittorio Acocella

IL PROGRAMMA

Febbraio: mercoledì 9 ore 17.30 **Ronin**; martedì 22 ore 17.00 **L'avvocato del diavolo**. **Marzo**: mercoledì 1° ore 17.30 **The Truman show**; giovedì 9 ore 17.30 **Elizabeth**; mercoledì 15 ore 17.00 **Le parole che non ti ho detto**; martedì 21 ore 17.00 **Le ali della libertà**.

DOSSIER

Un rapporto sulle strutture inviato al Rettore

I DISAGI DI ARCHITETTURA

Mancano aule, arredi, attrezzature didattiche. E si continua a fare lezione al cinema. Un monitoraggio su tutte le sedi della Facoltà

(Foto di Carlo Hermann)

Un'analisi dettagliata e puntuale delle carenze di una facoltà che si dibatte ormai da troppo tempo tra disagi e disservizi: è quella che Architettura ha elaborato alla fine dell'anno ed ha inviato al Rettore Tessitore. Anche chi segua da vicino le vicende di palazzo Gravina e dintorni non può non restare sconcertato, perché i disservizi raggiungono in qualche caso livelli inimmaginabili.

La premessa è questa: *"la Facoltà opera attualmente **su sei distinti edifici**, collocati nel Centro Storico. Le condizioni generali degli spazi, se si escludono le sedi di alcuni dipartimenti di recente ristrutturate, sono molto carenti. Particolarmente critiche quelle della maggior parte delle aule e dei relativi servizi".*

Il viaggio parte da **Palazzo Gravina**, la sede storica della facoltà, che attualmente ospita la Presidenza, la Biblioteca, la Segreteria didattica, i Dipartimenti di Storia dell'Architettura, Costruzioni e metodi matematici per l'architettura, il Laboratorio di Costruzioni. *"In generale gli spazi destinati alla didattica **non hanno dignità di aule** universitarie".* Recita la relazione. *"Mancano attrezzature ed arredi, le **cattedre sono** per la maggior parte **tavoli sgangherati**, in alcuni casi **mancano le sedie**; le **dotazioni fisse per proiezioni** – anche se essenziali per lo svolgimento di buona parte dei corsi d'insegnamento **– ed i sistemi di amplificazione sono praticamente inesistenti"**.* Del tutto assenti i **sistemi di areazione**. *"Il ricambio è affidato, nella maggior parte degli ambienti, alle infiltrazioni d'aria attraverso le porte e le finestre. Questa situazione produce disagi particolarmente gravi nelle tre aule più ampie – circa novanta posti a sedere – collocate al secondo piano dell'edificio e destinate ai corsi maggiormente affollati. In esse, infatti, i meccanismi di comando degli **infissi** sono per la maggior parte bloccati. Sempre allo stesso livello c'è **un'aula di novanta posti** a sedere che **non ha aperture verso l'esterno**; ad essa si accede tramite una sola porta, che dà sul corridoio. Il servizio meccanico di areazione è del tutto insufficiente; tale spazio dovrebbe quindi essere considerato inagibile. Non è poi descrivibile **l'indecoroso stato** di tutti gli ambienti per come sono stati realizzati i transiti delle condotte dell'impianto di riscaldamento in tutto il secondo piano".* **Manca**, né mai è esistita, **un'aula Magna**. Infatti: *"il Consiglio di Facoltà si svolge in un'aula di lezione; non abbiamo mai avuto uno spazio in cui si potessero dignitosamente svolgere tutte quelle iniziative che dovrebbero caratterizzare la vita di una Facoltà, a partire dalle sedute di laurea. Per queste ultime,*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Poco personale, spazi insufficienti, apertura limitata

Gli studenti per protesta occupano la Biblioteca

Preside, Direttore e studenti producono un documento comune

La biblioteca di Architettura versa in uno stato di profondo disagio: orari d'apertura estremamente limitati e frammentati, insufficienza numerica e qualitativa del personale, inadeguatezza degli spazi adibiti alla consultazione. A metà dicembre un gruppo di studenti del terzo piano autogestito ha protestato contro questa situazione ed ha occupato la sala di consultazione, durante l'intervallo pomeridiano di chiusura. Rivendicavano spazi decenti, il prolungamento dell'orario di apertura quantomeno fino alle 19.00, l'adeguamento del personale. Sottolineavano inoltre che in altre facoltà di Architettura – per esempio a Venezia – la biblioteca resta aperta fino alle 22.00. Auspicavano che la facoltà tutta, biblioteca compresa, riaprisse i battenti il sabato mattina.

Il Preside **Arcangelo Cesarano**, il direttore della biblioteca **Cipriano Macchiarola**, **Alessia Guarnaccia** e **Pasquale Petruzzo** – rappresentanti in Consiglio di Ateneo - e gli studenti del **Collettivo Politico di Architettura** non sono stati a pensarci molto: impugnata carta e penna hanno scritto una lettera aperta al professor Fulvio Tessitore. Al Rettore dell'ateneo chiedono: **apertura continuata** della biblioteca di facoltà dalle ore 9.00 alle ore 22.00; **incremento del personale** attualmente in dotazione alla biblioteca, anche con eventuale ricorso al part–time studentesco; **dotazione delle biblioteche di Dipartimento** del personale e delle strutture necessarie ad una loro ampia ed efficace fruizione; assegnazione alla biblioteca di facoltà delle risorse necessarie ad istituire un **archivio generale delle tesi di laurea**. Sottolineano con un pizzico di sana ironia l'improcrastinabilità delle decisioni e dei provvedimenti da adottare: *"le parti ritengono che il soddisfacimento delle suddette richieste sia realisticamente attuabile in tempi biologici, piuttosto che in ere geologiche".*

I problemi della biblioteca di Architettura – 40.000 i volumi in dotazione – discendono essenzialmente dalla carenza di spazi e dalla **mancanza di personale qualificato**. Lo sottolinea il direttore Macchiarola, senza perifrasi e peli sulla lingua*: "**siamo quattordici in tutto**, me compreso. Rispetto alla pianta organica, che valutava addirittura in dieci unità il fabbisogno della biblioteca, formalmente c'è addirittura esubero. In realtà questa è una biblioteca nella quale i volumi circolano continuamente, perché sin dal primo anno la metodologia didattica è improntata sulla ricerca. Inoltre, il personale addetto alla distribuzione ed al prestito - tutto di quinto livello funzionale – non ha le competenze necessarie a svolgere **un'attività che è di mediazione culturale**. **Gli studenti part–time** fanno quel che possono, ma sono stressatissimi. Con tutto **ciò rappresentano il salvataggio della struttura.** Non posso dirottare alla distribuzione ed al prestito il personale addetto alla catalogazione ed agli altri servizi, perché finirei per sguarnire settori, altrettanto vitali".*

La coperta, insomma, da qualunque parte la si tiri, è corta. Il risultato è che la **distribuzione**, per la *Sezione napoletana*, si effettua dal lunedì al venerdì mattina, dalle 9.00 alle 13.00 ed il lunedì e mercoledì pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30. In questo caso i libri vanno poi consegnati entro le 17.00. Per la *Sezione periodici* gli unici due giorni di apertura pomeridiana a settimana sono il martedì ed il giovedì, con orari e modalità identici a quelli della sezione napoletana. La *Sezione Rari* funziona solo di mattina: il martedì e giovedì, con distribuzione dalle 10.00 alle 13.00 e consegna entro le 13.30. Denuncia il dottor Macchiarola. *"Per questa sezione non ho neanche una unità lavorativa addetta al prestito; provvede entro certi orari il **signor Iovine**, della Sezione Napoli".*

Come se non bastasse, aggrava il disagio l'oggettiva **mancanza di locali e posti lettura**. Nel libro bianco sulla situazione delle strutture e dei servizi che la facoltà ha inoltrato al Rettore (vedi articolo in pagina, n.d.r) la questione è affrontata di petto. "*Da anni la Biblioteca lamenta la mancanza di locali e posti lettura, nonché di personale qualificato da adibire al prelievo ed alla distribuzione dei volumi e dei periodici. Centodieci sono in totale i posti, suddivisi tra le diverse sezioni: Opere 60, Napoletana 24, Periodici 20 e Rari 6. Con l'ultimo intervento, eseguito con fondi della presidenza, si è riusciti a ricavare spazi ulteriori per librerie, ma non è stato possibile incrementare, per questioni di sicurezza, i posti studio. **Gli studenti, per consultare i libri, devono sottoporsi a turnazioni ed a lunghe file d'attesa nel corridoio**".* Prosegue il documento: *"la carenza di posti Biblioteca potrebbe essere attenuata dalla disponibilità di aule studio ma purtroppo, con l'attuale disponibilità di strutture per la didattica, non è stato possibile destinare a quest'uso alcuno spazio"*. Motivo per cui gli studenti utilizzano come spazio studio i corridoi al secondo piano, spostando sedie e tavolini. Cesarano, secondo costume, non si nasconde dietro un dito*: "il dato attuale è che le persone e gli spazi sono pochi".* Qualche piccolo miglioramento potrebbe arrivare a breve, peraltro, con il **trasferimento della presidenza al piano superiore.** *"La biblioteca guadagnerebbe altre tre aule di lettura. Poi, se in tempi brevi si concluderanno i lavori in via Roma, saremo in grado di adibire alla biblioteca anche l'aula 11*". Studenti, direttore della biblioteca e preside attendono comunque risposte positive e sollecite da parte dell'ateneo.

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

tra l'altro, una volta al mese devono essere ***sospese le lezioni*** *in tutte le aule di Palazzo Gravina. Più volte la facoltà ha richiesto la ristrutturazione di alcuni locali per realizzare un'Aula Magna ma ad oggi, a tre anni di distanza dalla prima richiesta, l'Ateneo non ha mai trovato le risorse economiche per consentirne la realizzazione".* Difficile sono le condizioni dei Dipartimenti. Ecco, per esempio, quelle del **Dipartimento di Storia.** *"Tredici professori di ruolo, undici ricercatori e sette unità di personale tecnico amministrativo - 31 persone – in 252 mq. Poco più di* ***8 mq a persona****, spazi comuni e servizi compresi".*

"Locali malamente arredati"

Storia dovrebbe trasferirsi in via Tarsia, una volta liberato il primo ed il secondo piano dalle aule e da una sezione del Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio, che occupano attualmente una parte dei locali. Il che, però, non potrà avvenire prima del completamento del complesso di via Toledo 402 – vico Forno Vecchio 36. Sul quale, peraltro, il dossier si dilunga qualche pagina dopo. *"Nell'attesa, provvisoriamente, Storia utilizzerà alcuni spazi al secondo piano di palazzo Gravina, per consentire una sistemazione che porti almeno a 15mq lo spazio disponibile per persona. Tenuto anche conto che per i Dipartimenti ristrutturati di recente è stato utilizzato il parametro di 25mq per persona".* Capitolo **presidenza**: *"****tre locali malamente arredati****, perché l'esigua dotazione annua viene destinata alle spese per la cancelleria, per le due linee telefoniche, per la manutenzione di fotocopie e computer, per acquisto di arredi ed attrezzature destinate alla didattica".* Architettura è inoltre **interdetta ai disabili** – in violazione di precise e notorie disposizioni legislative - perché: *"****l'unico ascensore*** *esistente non è utilizzabile dai portatori di handicap ed è molto spesso fermo per i guasti continui".* Dulcis in fundo: *"nei* ***locali igienici****, recentemente ben ristrutturati, già si avverte carenza di manutenzione".* Questo il quadro delle esigenze, secondo il documento redatto dalla facoltà, per quanto concerne palazzo Gravina: adeguamento dei sistemi di ventilazione delle aule al secondo piano; realizzazione almeno in un'aula di un sistema di amplificazione/registrazione e proiezione; ristrutturazione degli spazi da destinare alla Presidenza per consentire l'ampliamento dei posti lettura nella biblioteca del primo piano, lavori di ristrutturazione destinati al provvisorio ampliamento del Dipartimento di Costruzioni e Metodi Matematici per l'Architettura ed alla sede della Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Progettazione Urbana al secondo ed al terzo piano; realizzazione dei servizi igienici al terzo piano, revisione dell'ascensore; rampa per portatori di handicap presso l'ascensore; miglioramento della manutenzione dei locali igienici; realizzazione dell'Aula Magna di facoltà, attraverso la ristrutturazione di due aule al secondo piano.

Il libro bianco punta l'obiettivo poi sull'**ex Convento dello Spirito Santo**, con accesso da via Forno Vecchio e da Via Toledo. Un po' di storia, per chiarire la situazione: *"nel '94 la Commissione Spazi della facoltà aveva evidenziato come alcuni caratteri dell'edificio* ***non erano facilmente adattabili ad aule e laboratori****, a meno di non provvedere ad una ristrutturazione radicale, costosa ma indispensabile".* Non è l'unica bacchettata: *"la quadratura elevata non è sempre un parametro che corrisponde alla qualità ed alla potenzialità di adattamento degli spazi ad un uso rivolto alla didattica universitaria. Con bando di gara l'Ateneo ha affidato la progettazione esecutiva dei lavori ad un professionista esterno* ***e la facoltà è stata tenuta completamente all'oscuro delle scelte*** *operate durante lo sviluppo del progetto definitivo. Circostanza che lascia perplessi visto che, tra l'altro, in essa operano certamente specialisti nel settore della progettazione".* Nessun parere deliberato del Consiglio di Facoltà favorevole all'acquisto risulta dai verbali nel periodo che va dal '92 al '94. **I tempi di consegna non sono stati rispettati** ed alcuni spazi, ad oggi, non sono ancora disponibili. In particolare le sedi dell'ASI e della SEFI, circa 2600 metri cubi, sono **tuttora occupate**.

Ai laboratori da una saracinesca

L'edificio ospita attualmente la Segreteria studenti, dieci Laboratori didattici e tre aule, il Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (LUPT), i Dipartimenti di Urbanistica, Conservazione e Progettazione Ambientale. Recita testualmente il rapporto: *"le condizioni di lavoro in* ***sei laboratori su nove*** (sono al piano stradale e con accesso tramite saracinesca dal marciapiede esterno, n.d.r) *sono insostenibili, a causa dell'****inquinamento acustico*** *che proviene dalla strada e per le* ***condizioni d'illuminazione*** *interna sempre artificiale".* Piccola e del tutto inadeguata la **segreteria studenti**, trasferitasi solo qualche mese fa. **La maggior parte degli ascensori** - ben dodici a servizio dei sei corpi di scala - **va in tilt** periodicamente. Alcuni degli **igienici** risultano inutilizzabili per mancanza di manutenzione; impianti di riscaldamento e condizionamento vanno un po' a casaccio. Risultato: *"la provvisorietà della situazione, permanentemente in attesa di ristrutturazione determina talvolta condizioni climatiche che non sarebbero tollerabili in una civile abitazione".* Entrambi i **cortili** dell'edificio – quello su via Toledo e quello su via Forno Vecchio – *"sono molto* ***spesso al buio****, poiché le lampade ad incandescenza utilizzate per l'illuminazione hanno una vita molto breve".* Come se non bastasse, il cortile su via Toledo funge anche da **parcheggio** per i **condomini** che abitano nel palazzo, con i quali si è raggiunto un accordo bonario: **apertura fino alle 22.00.** Significa, però, che dalle 18.30 – quando vanno via i custodi dell'Università – fino alle 22.00 **il cortile resta incustodito e buio**. *"Si potrebbe curare la manutenzione dell'impianto di illuminazione e motorizzare il portone d'ingresso, come più volte richiesto".* La segnaletica, va da sé, è del tutto assente. Anche per questo edificio la facoltà riepiloga sinteticamente il quadro delle esigenze Tra le quali, in particolare: attuazione tempestiva di tutti gli interventi di ristrutturazione programmati, con verifica periodica e sistematica degli stati di avanzamento dei lavori. Per **la segreteria**, recita il rapporto, *"è urgente risolvere il problema della mancanza di un atrio per la sala sportelli; esaminare l'opportunità di realizzare una zona coperta all'uscita di questa sala sul cortile e di fornire le finestre di tende veneziane".*

Palazzo Latilla, in via Tarsia, **recentemente ristrutturato**, è il terzo edificio sottoposto ai raggi ics. *"Nel 1998, per probabili infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo, ha subito un dissesto. Tuttora in molti locali le pareti ed alcuni solai appaiono lesionati. La facoltà tuttora è in attesa di comunicazioni ufficiali sull'****agibilità*** *dell'edificio, attualmente frequentato dal personale dei Dipartimenti e da 150 – 200 studenti per le lezioni. Al primo piano dell'edificio sono inoltre ancora in corso i lavori di adeguamento dei due laboratori didattici.* ***Il ritardo con cui sono iniziati tali lavori non ha ancora reso possibile l'attivazione dei corsi del secondo anno*** *del laboratorio della didattica sperimentale".*

All'inizio dell'anno accademico la facoltà è stata privata degli spazi di piazza Bellini, che l'Ateneo intende destinare a biblioteca del Polo Umanistico. In cambio le è stata assegnata una parte dell'ex Facoltà di Scienze Politiche, in **via Sanfelice**. Una scelta inadeguata e sbagliata, secondo quanto denuncia il dossier. *"Le aule di piazza Bellini erano un laboratorio per 67 posti ed un'aula per lezioni teoriche con 160 posti a sedere. Il* ***laboratorio*** *in via Sanfelice ha circa* ***48 posti*** *– con la* ***mancanza di alcuni sgabelli*** *– mentre per l'aula la facoltà attende ancora adesso la sostituzione. I corsi – è noto – sono iniziati ad ottobre.* ***L'accesso*** *dopo le 17.30 dal lunedì al giovedì e dopo le 14.00 il venerdì non è consentito. L'uso dell'aula è dunque significativamente condizionato".* Pessima la situazione degli spazi di via Sanfelice che accolgono i **Dipartimenti**: *"****gli infissi esterni non chiudono*** *e – pur essendo in molte parti fatiscenti – sono stati sommariamente ridipinti, le porte dei bagni non hanno chiavi di chiusura nei lucchetti".* Gli arredi? *"****Scrivanie rotte****,* ***armadi senza sportelli****, contenitori eterogenei ed antiquati, tutto* ***senza serrature di sicurezza****".* In questo quadro a tinte fosche stupisce fino ad un certo punto l'inagibilità dell'**ex Chiesa di S. Demetrio e Bonifacio**, a Piazzetta Monticelli. In teoria sarebbe destinata a convegni e mostre. Di fatto *"è poco utilizzabile per* ***mancanza di atrio*** *– filtro con la strada e per la mancanza di* ***personale di custodia*** *da trasferire in questa struttura, quando necessario. Esistono inoltre condizioni ambientali dal punto di vista acustico termoigrometrico ed illuminotecnico incompatibili con la destinazione immaginata".*

Il rapporto si chiude con altre due richieste*: "la sostituzione nel più breve tempo possibile delle* ***sale cinematografiche*** *dove si svolgono le lezioni con aule – Architettura è ormai una delle pochissime facoltà della Federico II ancora relegata nei cinema – e l'****apertura della facoltà fino alle 14.00 il sabato mattina****, previo potenziamento del personale".* Richieste ragionevoli, dunque, da parte di una delle più antiche e prestigiose facoltà napoletane, che attraverso il nuovo regolamento didattico – in consiglio di facoltà di dicembre l'ennesimo rinvio dell'approvazione – sta faticosamente provando a darsi regole certe e trasparenti, idonee a garantire studenti e docenti.

Fabrizio Geremicca

LIBRERIA CLEAN
SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA
LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE
VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

Novità dal Consiglio di Facoltà

5 sottocommissioni studieranno la didattica

Per il 2000 Economia riparte di gran carriera. Il corso avviato dal nuovo Preside, il prof. **Massimo Marrelli**, fra più di una critica e molti sostegni, comincia a prendere corpo. Nell'ultimo Consiglio di Facoltà del vecchio millennio - martedì 21 dicembre - due gli argomenti rilevanti all'ordine del giorno: la programmazione didattica da formulare a livello d'Ateneo - mai attuata dal 1980 - e l'articolazione in cinque sottocommissioni della Commissione Didattica. Peraltro anche le altre, le commissioni per il rapporto con il mondo esterno, servizi agli studenti, e sulla qualità, hanno preso a lavorare. Ciascuna sottocommissione si occuperà di una questione specifica. Ecco in dettaglio componenti e temi.

Commissione tesi: prof. Francesco Balletta (presidente), prof. Ricciotti Antinolfi, prof. Simona Balbi, prof. Amalia Cortese, prof. Lucio Fiore. **Commissione cambi di cattedra:** prof. Ermanno Bocchini (presidente), prof. Mario De Sarno, prof. Nicolino Castiello, prof. Riccardo Martina, prof. Roberta Siciliano.

Commissione coordinamento programmi e propedeuticità: prof. Massimo Marrelli (presidente), prof. Ernesto Briganti, prof. Luigi D'Ambra, prof. Carmelo Formica, prof. Ugo Marani, prof. Enrico Viganò.

Commissione orari: prof. Vincenzo Aversa (presidente), prof. Antonio Cristofaro, prof. Giancarlo Guarino, dott. Rosa Cocozza.

Commissione distribuzione risorse umane: prof. Carlo Lauro (presidente), prof. Nicola De Ianni, prof. Domenicantonio Fausto, prof. Riccardo Mercurio, prof. Marilena Rispoli.

Come ha ribadito lo stesso Preside, le commissioni e sottocommissioni sono aperte a tutti i membri del Consiglio di facoltà.

Da segnalare infine la protesta del prof. **Ugo Marani**, sull'impossibilità di restare a lavorare nel complesso di Monte Sant'Angelo oltre una certa ora.

*"**Già nel tardo pomeriggio il personale docente viene scoraggiato dalla vigilanza a rimanere**. Per contratto, ci viene detto, che il loro compito termina alle 20, orario oltre il quale il complesso deve chiudere. Il dott. Lavezza, responsabile del presidio amministrativo, afferma che per rimanere dopo quell'ora è necessaria un'autorizzazione rettorale. Quindi la naturale conclusione è che se qualcuno vuole continuare il suo lavoro lo deve fare a casa, accollandosi tutte le spese di segreteria, anche perché il CDS, che ci fornisce il collegamento in rete, dopo una certa ora presenta più di una inefficienza".*

Gianni Aniello

TESI, UN REGOLAMENTO DA RIVEDERE

PENALIZZATI I PIÙ BRAVI

Della **Commissione didattica**, fanno parte, fra gli altri componenti, tutti i Direttori di Dipartimento, perché fungano da meccanismo di trasmissione nelle decisioni prese a livello di facoltà. Il prof. **Ugo Marani**, docente di Politica Economica, è il Direttore del dipartimento di Scienze economiche e sociali. Lo abbiamo incontrato per fare uno dei punti possibili della situazione, in attesa di novità "oggettive".

"La Commissione, che peraltro è aperta - dice il prof. Marani - *è stata scomposta in sottosettori, per tematiche. In linea di massima le questioni mi sembrano abbastanza definite e conchiuse. Personalmente ritengo ci siano dei punti più importanti, o quantomeno più visibili, di altri. Uno sicuramente riguarda le **tesi di laurea**. Credo che attualmente ci siano **studenti**, che sono quelli con una media voto elevata, **molto penalizzati**. Penalizzati perché si vedono scavalcare da colleghi che grazie al cosiddetto meccanismo della super tesi arrivano ad un punteggio di laurea uguale se non superiore. A mio avviso si tratta di una non certezza del diritto assolutamente controproducente per la facoltà. Non vedo ad esempio perché una ricerca sul campo debba essere premiata più di un altro tipo di ricerca. Dieci punti sono tanti, e ritengo che se vanno dati, certamente vanno dati con un meccanismo diverso da quello attuale, che garantisca trasparenza. Negli anni '80 questa facoltà aveva un ottimo regolamento tesi, che garantiva una contrapposizione reale e non fittizia**. **Il candidato afferiva ad aree e non a materie o docenti**. Nell'ambito dell'area, visti gli interessi scientifici dello studente, e il carico tesi dei docenti, gli veniva assegnato un relatore. Esisteva poi un altro vincolo che era quello per cui il **correlatore** doveva avere pari grado del relatore. Praticamente il contrario di quello che accade oggi, dove si assiste a correlazioni fatte da ricercatori dello stesso dipartimento del docente relatore. Se vogliamo elevare il livello didattico scientifico della facoltà dobbiamo partire dal primo anno, non dalle tesi. Penso anche che non si può permettere che gli studenti vengano quasi respinti dalla facoltà o che si debbano appellare a cose come la fortuna o la sfortuna. Il coordinamento dei programmi d'esame va in questo senso".*

Nell'epoca dell'autonomia finanziaria e della competizione fra Atenei come si fa a reperire fondi e a non competere al ribasso?

*"Personalmente ritengo che la strada imboccata dall'attuale preside sia quella giusta. Molti di noi sono fermamente contro la competitività verso il basso. Sul territorio esistono altre facoltà di Economia che godono di un migliore posizionamento sul territorio e che offrono titoli più facili da conseguire, ma questo poi i rettori delle altre facoltà italiane lo sanno. Dobbiamo chiederci: perché uno studente dovrebbe sceglierci, se poi trova delle barriere all'entrata? Dobbiamo concentrare i nostri sforzi didattici per **accogliere al meglio gli studenti del primo biennio**, senza abbassare la qualità della didattica, che ancor oggi è di tutto rispetto. In futuro i fondi verranno distribuiti in base al numero di studenti, cioè vivremmo una forma ibrida di mercato, per la quale c'è metà mercato e metà politica. **La suddivisione in Poli** sarà in quest'ottica cruciale. Per questo dobbiamo arrivare a presentarci nel Polo con un potere contrattuale forte."*

G.A.

SERVIZI agli studenti

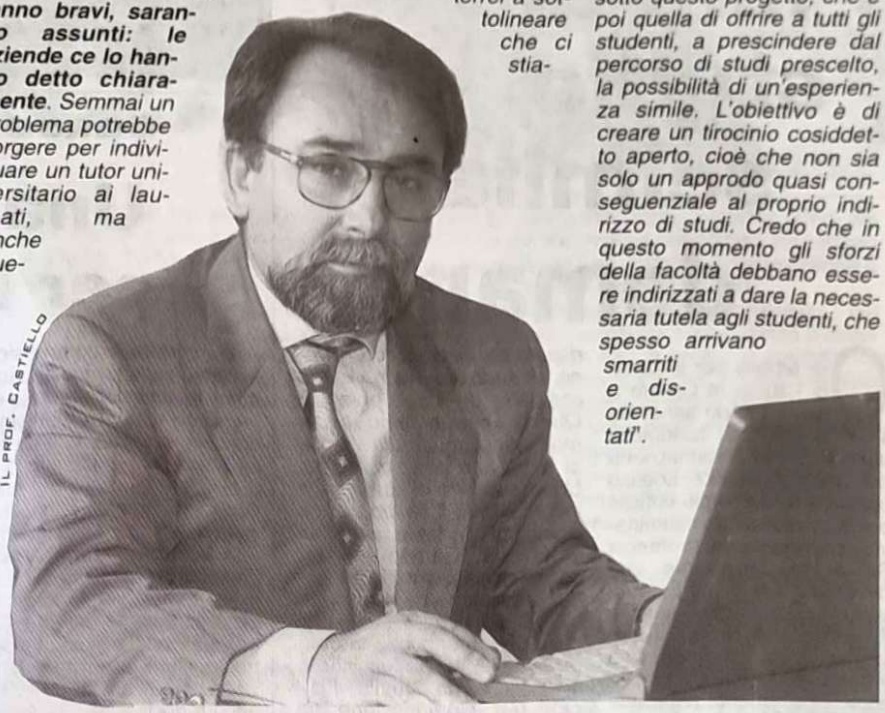
Tutte al lavoro le Commissioni della facoltà di Economia. Un lavoro che finora - dati i tempi - si è limitato ad aprire la fase istruttoria, per l'incombenza del ponte natalizio. Sulle problematiche relative ai **servizi agli studenti**, abbiamo chiesto alla prof. **Gabriella Cundari**, docente di Politica dell'Ambiente e membro della commissione. "*A ben vedere*- dice la docente- *i punti su cui lavorare sono tantissimi. Proprio per questo nella prima riunione abbiamo semplicemente effettuato una panoramica generale. Una delle questioni più dibattute è stata la **sovrapposizione** che si è venuta a creare **fra SIS e Sportello Orientamento** nato in seno al progetto Porta. La commissione si è data l'obiettivo di studiare una differenziazione o un modo di compattare i due, in modo che non svolgano le stesse mansioni, perché è facilmente intuibile che altrimenti creeremmo inefficienze e confusioni. Altro obiettivo è quello di far partire a pieno regime il **tutoraggio**, mentre per quanto riguarda i servizi interni, a parte la **novità del servizio di navetta** interno al complesso, tutto è rinviato a dopo le feste natalizie, quando avremo un calendario di appuntamenti piuttosto fitto".*

La prof. Cundari

Tirocini di formazione in azienda

60 stage per altrettanti studenti. Possibilità di assunzione per i migliori

Saranno 60 i tirocinanti della facoltà di Economia nel prossimo anno accademico, che potranno scegliere fra 33 aziende. O almeno, queste sono le borse disponibili nell'ambito del progetto Porta.
Nel particolare le modalità e le procedure prevedono che da un lato la facoltà curi i rapporti tra aziende e studenti; è però il progetto Porta, cioè un progetto d'Ateneo, a gestire i fondi disponibili.
Da qui la necessità di un coordinamento, che per Economia è stato affidato istituzionalmente al prof. **Nicolino Castiello**, docente di Geografia Economica e responsabile del Porta per la facoltà.
"Il nostro ruolo è quello di creare un collegamento fra università è mondo del lavoro- spiega il docente- *Da questo punto di vista esistono due possibilità che si aprono agli studenti. La prima è quella di fare un'esperienza di tirocinio, cioè di formazione in azienda, da laureandi; la seconda nell'arco dei diciotto mesi successivi al conseguimento del titolo. La prima possibilità è anche quella che attualmente viene offerta agli studenti che elaborano un certo tipo di tesi o che hanno dato un determinato taglio al loro corso di studi, iscrivendosi ad esempio al Corso di Laurea in Economia Aziendale. Nella seconda rientrano tutti gli altri. Da un punto di vista pratico relativamente ad ogni studente dobbiamo risolvere tre punti.* ***La nomina di due tutor****, uno universitario e un altro aziendale, e la valutazione del curriculum. Ci sono quindi due persone che valutano e tutelano lo studente in forma concordata, che rappresentano parti diverse. Qui entra il progetto Porta, il cui obiettivo è quello di dare risorse ai progetti formativi più meritevoli e quelli ritenuti di migliore utilità pratica. Anche perché, per come si sono sviluppati i rapporti con le aziende fino ad oggi, tutto lascia presagire che se* ***gli studenti risulteranno bravi, saranno assunti: le aziende ce lo hanno detto chiaramente****. Semmai un problema potrebbe sorgere per individuare un tutor universitario ai laureati, ma anche questo credo sia risolvibile. Personalmente ci terrei a sottolineare che ci stiamo impegnando per diffondere al meglio l'idea che sta sotto questo progetto, che è poi quella di offrire a tutti gli studenti, a prescindere dal percorso di studi prescelto, la possibilità di un'esperienza simile. L'obiettivo è di creare un tirocinio cosiddetto aperto, cioè che non sia solo un approdo quasi conseguenziale al proprio indirizzo di studi. Credo che in questo momento gli sforzi della facoltà debbano essere indirizzati a dare la necessaria tutela agli studenti, che spesso arrivano smarriti e disorientati".*


IL PROF. CASTIELLO

Acquista un dizionario... ...investi in sapere

Il Dizionario, destinato agli studenti delle *facoltà economico-aziendali*, rappresenta un indispensabile *vademecum* per l'intero corso di studi. Chiarisce dubbi terminologici e concettuali che emergono dalla lettura dei manuali.
Di particolare utilità per la preparazione agli esami di:
analisi di mercato, diritto del lavoro, diritto fallimentare, diritto tributario, economia aziendale, legislazione sociale, marketing, matematica finanziaria, organizzazione aziendale, ragioneria generale e applicata, tecnica bancaria, tecnica delle negoziazioni di borsa.

OFFERTA LANCIO
RISERVATA AGLI STUDENTI UNIVERSITARI
PAGG. 1152 - L. 25.000

Il volume offre un valido supporto a tutti coloro che si avvicinano allo studio del diritto romano e correda le parole latine di accenti ed altri accorgimenti per consentirne l'esatta pronuncia.
Grazie alla presenza di voci relative alla *materia penale* e *pubblica* ed alla *storia del diritto*, il lettore riceve un quadro completo del sistema giuridico romano, con l'ausulio degli appositi *collegamenti* e *rinvii* operati all'interno dei singoli lemmi.
Il dizionario, inoltre, riporta numerose parole e principi romanistici ancora d'uso nel lessico odierno: (*es.: iuri novit curia; ius novorum, etc.*) con gli opportuni riferimenti alla codicistica vigente.

PAGG. 576 • L. 30.000

Pertanto tale opera non si indirizza esclusivamente agli ***studenti del primo anno dell'Università di Giurisprudenza****, in quanto rappresenta un comodo sussidio anche per coloro che preparano il* ***concorso per uditore giudiziario****, e per quanti frequentano* ***facoltà letterarie*** *o* ***aule forensi****.*

EDIZIONI GIURIDICHE SIMONE
ESSE LIBRI SIMONE
http://www.simone.it

Libri & Professioni
NAPOLI
Via Santa Brigida, 22
Tel. 081/2514012 - Fax 081/5800414
SALERNO
Corso Garibaldi, 185
Tel. e Fax 089/222040
TESTI PER TUTTE LE FACOLTÀ
• MANUALI • COMPENDI • CODICI • LIBRI PER CONCORSI

SUPERLAVORO per la Commissione presieduta dal prof. Cerasuolo

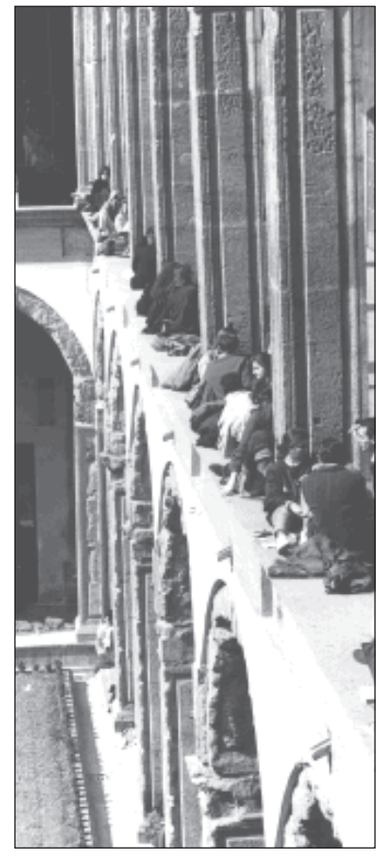
Piani di studio, seimila domande

Ore febbrili per il Corso di Laurea in Lettere a fine ed inizio anno. Se il 31 dicembre è scaduto il termine per la presentazione dei piani di studio, adesso comincia il lavoro più difficile per la commissione esaminatrice presieduta dal professor **Salvatore Cerasuolo** che dovrà valutare e poi pronunciarsi sulle oltre seimila domande pervenute presso la segreteria studenti. Una parte, invece, è stata consegnata direttamente ai professori interni al gruppo di lavoro, durante l'orario di ricevimento, nei mesi scorsi. *"In questo modo si è risparmiato del tempo prezioso e si è usufruito della possibilità di un incontro con uno dei docenti membri della commissione. Peccato che a farlo siano stati in pochi"*. Una percentuale ristretta, come ogni anno del resto, che ha seguito i consigli del presidente Cerasuolo. Peccato, anche, ed è pure questa una conferma alla regola, che la maggior parte degli studenti abbia consegnato il proprio percorso di studi negli ultimi giorni di dicembre, quasi a ridosso della pausa accademica. E come spesso succede lo spettacolo è stato quello di sempre: code agli sportelli di segreteria, corse affannose alla ricerca del professore di turno per gli ultimi chiarimenti, pratiche che saranno annullate per gli errori commessi nella compilazione del modello. Tra gli sbagli più frequenti c'è chi dimentica di inserire il numero stabilito degli esami; chi prospetta un percorso atipico per quell'indirizzo di studio; altri che cadono nell'equivoco di omettere il codice che contraddistingue ogni esame della Facoltà. Intanto il professor Cerasuolo ha tracciato un primo bilancio di due mesi di lavoro, ponendo l'accento su un dato letto in controtendenza rispetto alle previsioni iniziali. *"Non è vero che ci è stato un calo di immatricolazioni. Ogni statistica che si rispetti va vista a conclusione, quando si ha una visione completa dei dati pervenuti. Quest'anno abbiamo avuto molti passaggi da altre facoltà e da altri corsi di laurea. Una bella fetta di studenti ha incrementato il nostro bacino di utenza"*. In testa, ai cambi di facoltà, Giurisprudenza, seguita da Scienze Politiche, Conservazione dei Beni Culturali, Filosofia, Lingue (il caso di una seconda laurea) e poi dalle facoltà tecniche e scientifiche (Economia, Fisica). *"La Commissione ha svolto un lavoro capillare* -ha poi ribadito Cerasuolo-*Tutte le pratiche già pervenute sono state controllate ed archiviate secondo quanto stabilito dal decreto normativo. Anzi nell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea sono state approvate le richieste necessarie per il rinvio militare. Adesso comincia la parte più difficile del mio operato e di quello dei colleghi impegnati in questa fatica, ma farò in modo che a fine gennaio ci sarà già un primo risultato in merito ai piani di studio. Ma quello che più mi spaventa sono le pratiche che saranno annullate, e quindi ripresentate, per varie irregolarità"*.

Corso di Laurea in Lettere

Una Commissione per i decreti d'area

Si è insediata la commissione che dovrà relazionare nell'ambito del Corso di Laurea in Lettere sui cambiamenti imposti dalla riforma che investirà gli atenei dal prossimo anno. L'organismo, che opererà all'interno dei decreti d'area, farà da filtro tra la Facoltà di Porta di Massa e il Consiglio Universitario Nazionale (CUN). Ne fanno parte i professori **Alberto Varvaro, Giovanni Polara** (in qualità di presidente della consulta dei professori di latino), **Arturo De Vivo**, **Mariolina Mautone**, **Maria Antonietta Picone** e, in rappresentanza degli studenti, **Alfredo Cosco**. Un team di lavoro nato con lo scopo di fare il punto della situazione su quanto si appresta a vivere l'Università nei prossimi mesi e in che modo si dovrà organizzare per fronteggiare le novità. I tempi sono stretti. La situazione sta in questi termini: per ora il CUN non ha ancora deciso; avrà di tempo all'incirca quarantacinque giorni prima di emettere un giudizio sul lavoro svolto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Il 15 dicembre scorso, infatti, il sottosegretario Guerzoni ha presentato una bozza del nuovo ordinamento di studi (in pratica quali sono gli esami da inserire nel piano di studio, l'introduzione della semestralizzazione ed altro). L'iter funziona in questi termini: dopo il via libera del Cun, scatta l'approvazione del Parlamento, e poi il tutto sarà relazionato dalla nuova commissione fortemente voluta dal professor **Antonio Saccone,** presidente del Corso di Laurea in Lettere; che dalle indicazioni generali passerà alle applicazioni concrete delle nuove disposizioni ministeriali. Intanto, negli ultimi giorni di dicembre, la commissione si è pure pronunciata a favore degli studenti per quanto concerne l'esame di Lingua italiana, richieste dalla **nuove classi concorsuali**, per poter accedere ai vari livelli di insegnamento. Il futuro laureato dovrà far riferimento agli esami di Letteratura italiana e Letteratura latina nel proprio piano di studio.



Erasmus, un aiuto per chi parte

Studenti a servizio dei loro colleghi. Ex studenti Erasmus che offrono sostegno, consigli e garanzie per gli esami sostenuti all'estero. Tutto è nato quasi per caso a seguito dell'esperienza di un gruppo di laureandi in Lettere che hanno deciso di mettere a disposizione il loro tempo e la loro conoscenza in materia di Erasmus. A capitanare il gruppo, composto tra l'altro da **Nazario Malandrino**, è **Alfredo Cosco**. *"Mi arrivano migliaia di messaggi alla settimana mediante la posta elettronica, tutti mi chiedono informazioni per mettersi in contatto con i professori di Napoli. Mi chiedono come rintracciare i propri docenti e in questo caso li mettiamo in contatto mediante l'indirizzo elettronico del professore interessato o attraverso il numero di fax, a seconda delle circostanze. Il bello o il brutto di Erasmus è che si tratta di un'esperienza che si vive per fasi progressive. Niente viene stabilito prima, se non per grandi linee, perché non ci sono le conoscenze necessarie per farlo. Allora quando di volta in volta si presentano i problemi noi cerchiamo di risolverli senza grandi drammi"*. Il gruppo di lavoro è impegnato a risolvere i disagi che spesso si creano al momento della convalida degli esami. La causa non consiste, come ha rilevato la professoressa Elda Morlicchio, nella cattiva volontà del professore di rifiutare il programma sostenuto all'estero, ma perché, a seguito delle autonomie di ogni singolo ateneo, l'esame può variare nel contenuto e nella sostanza. A tale proposito Alfredo Cosco e gli altri stanno attrezzando una **guida** informativa per chiarire fin dall'inizio a quali difficoltà si va incontro, un vademecum scritto in maniera chiara che contenga numeri e di riferimento. Ma le novità vanno oltre. Il gruppo sta creando via internet un **network**: un punto di scambio di messaggi e di utili informazioni, dove docenti e studenti potranno interagire stando all'estero, evitando le brutte sorprese del ritorno. Ed in più, a seguito di una normativa che regola il programma Erasmus, d'ora in avanti sarà possibile sostenere un **esame all'estero al di fuori del piano di studio**, e poi vederselo tranquillamente registrato, senza aumentare il numero degli esami previsti dal proprio ordinamento universitario. Ad esempio chi sceglie il Belgio potrà sostenere l'esame di Arte fiamminga; chi viene a Napoli studiare i papiri di Ercolano. Sono due argomenti tirati a caso che esulano dal rispettivo piano di studio, ma che saranno comunque convalidati al ritorno nella rispettiva facoltà di partenza. E' un modo semplice ed efficace per accrescere il proprio curriculum e la propria cultura.

INTERVISTE CON I MEMBRI DELLA GIUNTA DI PRESIDENZA

Una facoltà da cablare

A RILENTO I LAVORI PER L'AULA MULTIMEDIALE

Cablare l'ufficio di presidenza e la facoltà, realizzare un'aula attrezzata per l'alfabetizzazione ai sistemi informatici riservata agli studenti: più che un impegno è il grande sogno nel cassetto del professor **Giuseppe Tortora**, delegato della Giunta di Presidenza per i servizi informatici. L'aula multimediale è un progetto molto avanzato anche se oggi si scontra lentezze burocratiche. Pare che l'ente incaricato, l'ufficio tecnico della Federico II, stia impiegando più tempo del previsto per l'adeguamento dell'aula a piano terra del complesso di San Pietro Martire, individuata come spazio attrezzato.. Eppure si tratta di poco: stando ad un primo progetto si dovrà procedere soltanto ad alcune limitate modifiche dell'impianto elettrico con l'installazione di nuove prese per alimentare gli oltre venticinque computer offerti dal Cds: la mente informatica dell'Ateneo federiciano operante a Monte Sant'Angelo. Sulla questione è intervenuto anche il Preside Nazzaro.
Il professor Tortora si sta poi occupando del cablaggio di tutti i computer di presidenza e dipartimenti, collegati in rete e messi in contatto tra loro, mediante il cavo internet. Questo renderà possibile la navigazione in rete e l'utilizzo dell'offerta di vari servizi di cui potrà usufruire la stessa presidenza. Un obiettivo su cui è tornato varie volte il preside Nazzaro, individuando il risparmio non solo in termini energetici, ma anche economici che il nuovo sistema comporterà.

Tutti all'estero con Erasmus

Un'esperienza che premia sempre, anche dopo la laurea

Programma Socrates-Erasmus: ovvero programma di cooperazione con i paesi membri della Comunità Europea. Scambi con realtà di studio differenti capaci di accrescere il proprio bagaglio culturale. A seguirlo per la Facoltà di Porta di Massa è la professoressa **Elda Morlicchio**, delegato della Giunta di Presidenza oltre che responsabile della Commissione d'Ateneo in ambito Erasmus a cui partecipa anche il professor **Costanzo Di Girolamo**, membro del dipartimento di Filologia Moderna. *"Per i programmi Erasmus*-ha detto la professoressa-*il nostro impegno è quello di continuare sulla strada già solcata negli anni passati, cioè di utilizzare al meglio il programma, cercando di semplificare più di quanto non si sia già fatto fino ad oggi per il riconoscimento degli esami, che rimane il grosso nodo Un problema che non è affatto legato alla cattiva volontà dei docenti della Facoltà di Lettere di Napoli, quanto ad una diversa impostazione dell'ordinamento degli studi nelle sedi universitarie all'estero. Ed è questo, probabilmente, il motivo che rende più complessa la procedura del riconoscimento degli esami affrontati fuori Napoli. Va anche detto*-ha precisato Morlicchio-*che fino ad oggi non ci sono stati casi eclatanti di studenti che alla fine hanno visto vanificato il loro impegno di didattico-scientifico. La possibilità di sostenere esami all'estero è una specie di* ***valore aggiunto****. Un beneficio maggiore che consiste nell'avvicinarsi a realtà diverse, a culture nuove e poi riscoprirle al momento della tesi di laurea".* Da un'indagine condotta dalla stessa professoressa è emerso che molti studenti che hanno approfittato del soggiorno Erasmus si sono poi trasferiti all'estero, grazie a borse di studio offerte dall'Università di Napoli o dal Ministero degli Esteri, per continuare la propria esperienza di vita o per riprendere un lavoro iniziato durante il periodo universitario, anziché finire ad alimentare il sacco della disoccupazione. Insomma Erasmus è un'esperienza che premia: sempre ed ogni caso. *"C'è un' Europa al di là delle Alpi: è bene che gli studenti lo sappiano e ne facciano tesoro".*

• Lettere è a cura di Elviro Di Meo

Incontro sul Giubileo

Prosegue il ciclo di incontri ***Lectura Patrum Neapolitana***, curato dai professori **Antonio V.Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. L'appuntamento del mese di gennaio si terrà sabato 22, ore 17.00 presso l'Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re (Vico delle Fate a Foria, 11). Verterà sul tema *"Il Giubileo: dalla Bibbia alla storia*", relatore il prof. **Antonio Pitta**, ordinario di Sacra Scrittura e decano della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

Dodici convenzioni in atto con paesi membri della Comunità europea

La delega per i rapporti internazionali e le strutture didattiche sempre nell'ambito della Giunta di Presidenza è stata affidata al professor **Eugenio Mazzarella**, ordinario di Filosofia Teoretica, che ci racconta la sua esperienza. *"Gli obiettivi che sto cercando di portare avanti sono quelli di organizzare al meglio i rapporti che la Facoltà di Lettere di Napoli intrattiene con altre facoltà di orientamento umanistico. Facoltà che presentano un'immagine speculare con la nostra: come l'ateneo francese, spagnolo e soprattutto tedesco. La delega che ho ricevuto segue da vicino le convenzioni con i paesi membri della Comunità Europea, sulla base di accordi bilaterali che rispettano tutta una normativa ed una serie di obblighi reciproci".* L'incarico ha il compito di tutelare le convenzioni stipulate, in media della durata massima di tre anni, con lo scopo di proporre scambi di materiale scientifico ed altamente culturale, così come la trasferta di docenti nel paese ospitante impegnati in brevi corsi o seminari. Scaduti i tre anni è possibili procedere ad un prosieguo della stessa convenzione. Attualmente sono dodici le convenzioni siglate, tutte regolate da un proprio margine di autonomia. Spesso gli scambi con le altre facoltà avvengono anche in occasione di grossi convegni di studio, dove l'oggetto diventa il filo conduttore di un dibattito da tenersi in entrambe le nazioni. *"Lo scorso anno*-ricorda il professor

Il prof. Mazzarella

Mazzarella-*abbiamo avuto un grande appuntamento di studio sul concetto di tipo nella storia della Filosofia; vi hanno partecipato metà docenti provenienti dalla Germania e precisamente dall'Università di Dusseldorf; l'altra metà dalla Federico II".* In ogni caso, le convenzioni si estendono ai paesi con cui sono attivati gli scambi di studenti nell'ambito del progetto Socrates-Erasmus, ma di questo si occupa la professoressa **Elda Mollicchio**, altra delegata della Giunta di Presidenza. Il professor Mazzarella svolge anche un importante ruolo: confrontare il sistema universitario italiano con quello europeo e trarre le possibili analogie. *"La nostra Facoltà* - ha concluso il docente- *non sta male rispetto ad altre. Quello che forse è diverso è l'intero sistema europeo, ma anche in un clima di adeguamento credo che ogni centro di studi cercherà di mantenere sempre la propria autonomia e le proprie caratteristiche".* Guai se così non fosse!

Associazione pro bambini leucemici

"L'indifferenza uccide più della malattia", l'efficace slogan dell'Associazione Regionale Leucemie Infantili. I volontari dell'A.R.L.I. si occupano dell'assistenza gratuita ai bambini ammalati di leucemia attraverso la donazione di apparecchiature specialistiche medicali ai centri per la cura e diagnosi delle leucemie e malattie oncologiche pediatriche. Un esempio, l'ecocardiografo donato alla Clinica pediatrica, sezione oncologia del II Ateneo L'associazione, inoltre, dispone di servizio di accompagnamento dei piccoli pazienti dal proprio domicilio alle strutture di degenza e di altre iniziative di sostegno a favore delle famiglie dei bambini leucemici. Tra le ultime iniziative "Emergency day"; la manifestazione che si è tenuta il 22 dicembre a La Mela per promuovere una raccolta fondi. Chi volesse diventare socio dell'Associazione può telefonare allo 081-445502.

Costituite Giunta e sette Commissioni

A Medicina comincia l'era RUBINO

"Il lavoro incomincia". **Armido Rubino**, Preside di Medicina, annuncia così la costituzione della Giunta e delle Commissioni di facoltà (queste ultime sono sette, coordinate una dal preside e le altre dai professori Salvatore Auricchio, Giovanni Persico, Lucio Nitsch, Franco Salvatore, Franco Rengo, Antonio Dello Russo), in occasione del Consiglio di Facoltà di metà dicembre. *"I temi del lavoro sono quelli che illustrai nel programma"*. Si è anche iniziato a discutere della **convenzione tra l'Università e la Regione** sulle attività assistenziali. "*Va rinnovata* - spiega Rubino- *E' scaduta il 31 dicembre"*. Altro punto all'ordine del giorno: l'avvio **dei corsi di diploma nelle sedi periferiche**. *"Per avviare queste sedi bisogna fare una serie di nomine di docenti, in parte proposti nell'ambito del personale delle Aziende Sanitarie, in parte nell'ambito dei docenti della facoltà. In Consiglio sono state discusse quelle proposte dai direttori generali delle ASL; poi sarà il turno delle nostre. E' il primo anno che si lavora con una nuova convenzione tra le Università e la Regione, stipulata quattro settimane orsono* (inizio dicembre, n.d.r)".

E' stata inoltre portata in Consiglio ed approvata la **convenzione con il Navale** in base alla quale Medicina della Federico II collaborerà alla Facoltà di **Scienze Motorie**, attivata quest'anno per la prima volta nell'ateneo del Rettore Ferrara. *"In base a questa convenzione abbiamo titolo a discutere con loro anche di ordinamento didattico ed organizzazione degli insegnamenti"*.

Argomento principe del Consiglio è stato il **decreto Bindi**, che ha determinato una vera e propria levata di scudi da parte delle facoltà di Medicina di tutta Italia. Quella della Federico II ha deciso di prolungare di un'altra settimana l'astensione dalle attività didattiche, per dare più forza alla protesta. *"Da un lato c'è compiacimento in facoltà per le posizioni che ha espresso Zecchino; dall'altro persistono grosse preoccupazioni. Nonostante le buone intenzioni, purtroppo, i fatti romani non sono quelli che ci aspettavamo. Proprio oggi è previsto un incontro di alcuni presidi e rettori con Rosy Bindi. La situazione con il Ministero della Sanità è molto conflittuale. Comunque, si discute in sede istituzionale. Mentre parliamo si sta stendendo il parere delle Commissioni Cultura e Sanità*".

Sullo sfondo, resta la sfida dell'**autonomia didattica.** "*Entro diciotto mesi vanno ridisegnate le offerte didattiche della facoltà. Personalmente sono dell'opinione che sia indispensabile una differenziazione tra i corsi – che eviti sovrapposizioni tra i programmi – ed una semplificazione all'interno degli stessi. Occorre capire cosa si vuol formare e cosa serve per formare. Poi la facoltà dovrà identificare gli obiettivi didattici e stabilire quali discipline siano indispensabili al conseguimento di quegli obiettivi didattici"*.

Il Preside Rubino

La Giunta

Membri di diritto: Salvatore Auricchio, Guglielmo Borgia, Antonio Dello Russo, Costantino Giardino, Giovanni Persico, Guido Rossi, Bruno Rotoli, Franco Salvatore, Giancarlo Valletta. *Membri:* Filiberto Cimino, Mario Condorelli, Raffaele Iovino, Ugo Montemagno, Marco Salvatore, Beniamino Tesauro, Ciriaco Cecere, Alberto Colasanti, Luciano D'Agostino, Roberto De Blasio, Giuseppe Monfrecola, Paolo Valerio, Aldo Celentano, Elvira Della Casa, Giuseppe Paolo Ferulano; rappresentante del personale tecnico amministrativo: Gennaro Quarto; rappresentante studenti: ancora da designare.

Le Commissioni

Utilizzo del budget di Facoltà. Coordinatore: **Armido Rubino**. Membri: Mario Mancini, Basilio Mazzarella, Gianni Marone, Alfredo Paladini, Guido Pettinato, Marcello Piazza, Luciana Sacchetti, Guido Rossi, Alma Contegiacomo, Vittorio Iaccarino, Elio Marciano, Antonio Petito, A.Quintino Roberti, Alessandro Settimi, Carlo Vigorito, Luigi Califano, Cesare Formisano, Anna Perretti, Aniello Sorrentino.

Rapporti Dipartimenti - Facoltà e ricerca scientifica. Coordinatore: **Salvatore Auricchio**. *Membri*: Lucio Annunziato, Giulio Bonavolontà, Fabrizio Cigala, Sergio Matarasso, Guido Mosella, Lucio Palombini, Tommaso Russo, Luigi Saccà, Giancarlo Vecchio, Claudio Buccelli, Sabino De Placido, Mario De Robertis, Andrea Di Lieto, Stefano Federico, Luigi Greco, Andrea Renda, Lucio Santoro, Pasquale Strazzullo, Maria Triassi, Luigi Celentano, Giovanni De Simone, Cesare Gagliardi, Arturo Genovese, Guglielmo Sottile; rappresentante del personale tecnico amministrativo: Franco D'Esposito; rappresentante degli studenti: ancora da designare. Partecipa ai lavori Silvestro Formisano, responsabile delle Giornate Scientifiche.

Rapporti con l'Azienda Universitaria Policlinico. Coordinatore**: Giovanni Persico.** *Membri*: Giancarlo Bracale, Massimo Chiariello, Franco Contaldo, Raffaele Elefante, Carmine Nappi, Rosalba Tufano, Claudio Buccelli, Salvatore Amoroso, Francesco De Marco, Giovanni De Martino, Pietro Forestieri, Francesco Leone, Matteo Sofia, Vincenzo Altieri, Dino Benvenuti, Alda Scarcella, Nicola Scarpato; rappresentante del personale tecnico amministrativo: Sergio Manfredini; rappresentante degli studenti: ancora da designare.

Valutazione. Coordinatore: **Lucio Nitsch**. *Membri:* Vincenzo Bocchini, Filippo Ciccimarra, Gianfranco Fenzi, Giovanni Ferrante, Paola Izzo, Roberto Martina, Lucilla Alescio, Antonio Loffredo, Marcello Marotta, Vincenzo Mirone, Gabriele Riccardi, Angela Vegnente, Lorenzo Adinolfi, Nicola Scuteri, Pietro Tullio Cataldo, Bianca Maria Veneziani; rappresentante del personale tecnico amministrativo: Luigi Sivero.

Applicazione dell'autonomia didattica e decreti d'area. Coordinatore. **Franco Salvatore**. *Membri:* Generoso Andria, Stefano Bonatti, Edoardo Consiglio, Franco Di Lauro, Gabriele Mazzacca, Bruno Trimarco, Sandro Betocchi, Enrico Contieri, Roberto Lobello, Stefania Montagnani, Paolo Rubba, Germano Savastano, Maria Antonietta Belisario, Pietro Biagio Carrieri, Pasquale Gambardella, Canio Lampariello.

Formazione continua e permanente. Coordinatore: **Franco Rengo**. *Membri*: Fabio Ayala, Gabriele Budillon, Enrico De Divitis, Giovanni Giordano Lanza, Giovanni Motta, Pasquale Oriente, Stelio Varrone, Salvatore Cucchiara, Marinella D'Aniello, Claudio Falconi, Aldo Ferrara, Osvaldo Iannelli, Giovanni Lavorgna, Guido Molea, Giorgio Cozzolino, Arcangelo Giammundo, Bartolomeo Merola, Gaetano Scermino.

Comitato corsi di diploma. Coordinatore: **Antonio Dello Russo**. *Membri:* Fabrizio Cigala, Giuseppe De Placido, Vieri Galli, Domenico Lombardi, Elio Marciano, Sergio Matarasso, Gabriele Riccardi, Marco Salvatore, Lucio Santoro.

Il primo trapianto del 2000

Mentre si celebrava in tutta la città con un'orgia di colori e di esplosioni l'avvento del nuovo millennio, una équipe di chirurghi salutava l'anno in sala operatoria. Il prof. **Enrico Di Salvo**, docente al Policlinico collinare, si è reso protagonista con altri colleghi di una pagina di *buonasanità*. Proprio allo scadere della mezzanotte è cominciato il lungo intervento che ha consentito, grazie alla sensibilità dei parenti di un uomo deceduto per un incidente, di restituire con il trapianto di reni e fegato tre ammalati ad una vita normale.

Il prof. Di Salvo

Corso Unicef sui diritti umani

Lezioni ad Ingegneria per laureandi e neo laureati

E' partito il **VI Corso Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo**, organizzato dal Comitato Italiano per l'Unicef in collaborazione con l'Università degli Studi Federico II e l'Istituto Italiano per gli studi Filosofici. Tema d'anno: ***"Il bambino cittadino del mondo. Come costruire un mondo più giusto".*** Si svilupperanno i temi dei diritti umani e delle convenzioni internazionali, si parlerà dei diritti fondamentali dei bambini in una società di uguali, si dibatteranno i temi del razzismo e della multietnicità, del confronto culturale e del lavoro, delle pari opportunità e della pace.

Il corso che ha avuto inizio il 17 gennaio presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria messa a disposizione dal Preside Vincenzo Naso, è coordinato per l'Università dai professori Gilberto Marselli, Armido Rubino, Eliana Zeuli, per l'Unicef dalla dottoressa Margherita Dini Ciacci. Docenti i professori Marotta, Harrison, Barbiero, Villone Betocchi, Guarino, Parsi. Parteciperanno esperti nazionali ed internazionali e giornalisti.

Le lezioni sono dirette a laureati e neolaureati di tutte le Facoltà ed insegnanti, a fine corso verrà rilasciato un diploma di partecipazione. Gli interessati possono provare a verificare se c'è ancora disponibilità di posti telefonando allo **081-7147057.**

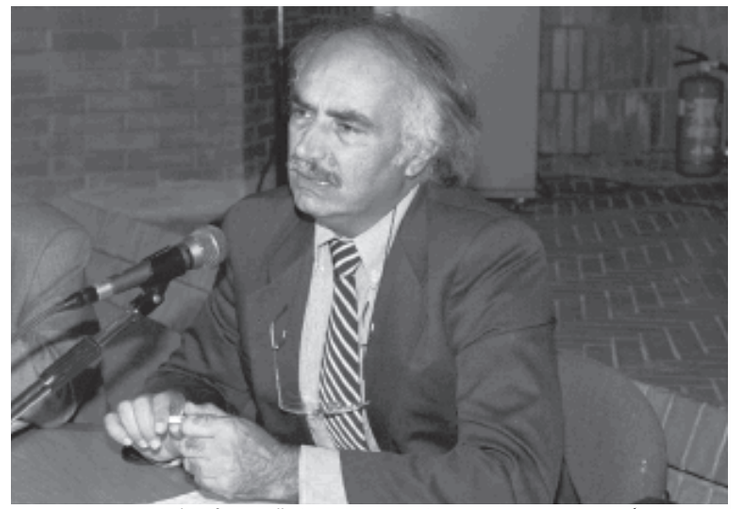
Scienze Politiche: la storia si impara anche attraverso i film

A Scienze Politiche va in onda la storia. Sono, infatti, iniziati prima di Natale e proseguiranno con cadenza quindicinale le proiezioni dei documentari dell'Istituto Luce sul Novecento noleggiati per iniziativa dei rappresentanti degli studenti e messi a disposizione dei docenti dell'area storica i quali volessero cogliere l'occasione per integrare la didattica tradizionale. Il primo e fino a questo momento l'unico professore che ha dato seguito alla proposta degli studenti è stato **Matteo Pizzigallo**, il quale insegna Storia delle Relazioni Internazionali (oltre ad essere un grande comunicatore, molto apprezzato dagli studenti). Il documentario Luce proiettato è stato quello dedicato alla crisi del primo Dopoguerra ed alle ripercussioni interne dell'impresa di Fiume. Positivo il bilancio che il professor Pizzigallo fa scaturire da questo primo esperimento: *"gli studenti hanno assistito con interesse alla proiezione ed hanno attivamente partecipato al dibattito che ho coordinato"*. In aula erano presenti la gran parte degli allievi del suo corso ed anche altri studenti, interessati a sfruttare le opportunità legate a questo tipo d'esperimento didattico. *"Mi sembra ben riuscito* - prosegue il docente- *Può tra l'altro servire a fornire nuove occasioni d'aggregazione e di dibattito all'interno della facoltà. Motivo per cui, personalmente, intendo continuare ad avvalermi di questi sussidi della sperimentazione didattica. A mio parere rappresentano uno strumento di lavoro moderno ed immediato per presentare i principali avvenimenti del ventesimo secolo"*. Unica avvertenza: *"occorre naturalmente legare al discorso delle immagini una serie di specifici seminari di studio finalizzati all'approfondimento ed all'inquadramento storiografico"*. La storia, insomma, puntualizza Pizzigallo, s'impara e si conosce anche con le immagini, ma non può fare a meno di un approfondimento che si giovi della guida del docente e dei testi. Senza nulla togliere al valore di un'iniziativa che si avvale di filmati redatti con l'apporto di tre storici d'assoluta fama. *"L'Istituto Luce ha realizzato i documentari con la consulenza di Castronovo, De Felice e Scoppola. La regia è di Folco Quilici"*.

L'iniziativa di mettere i documentari Luce a disposizione di studenti e docenti rappresenta comunque una parte soltanto del progetto che stanno portando avanti i rappresentanti degli studenti, nel quadro delle iniziative culturali finanziate dall'ateneo. Prosegue, infatti, suscitando interesse e partecipazione, il **cineforum**. *"Giovedì 13 gennaio, con la proiezione di Full Metal Jaket, è iniziato il ciclo sulla follia della guerra"*, riferisce **Fulvio Capurso**, tra i più attivi nell'organizzare l'intera iniziativa. *"Le proiezioni si svolgono solitamente alle 16.00, tutti i giovedì, nell'aula 4 di via Rodinò. **Il 21** va in onda Emir Kusturica, con* **Underground** *oppure con la sua ultima fatica:* **Gatto nero, gatto bianco**. *La settimana successiva i colleghi e chiunque sia interessato potranno assistere alla proiezione di* **Enrico II**, *trasposizione cinematografica della tragedia shakespeariana nel primo Novecento*". Tutti film di qualità e di spessore, dunque, per la proiezione dei quali Capurso e colleghi utilizzeranno l'aula 4. *"Si vede bene ed è abbastanza capiente, perché può contenere fino a cinquanta persone. Purtroppo è capitato che una volta abbiamo dovuto sloggiare per motivi legati all'attività didattica ed è saltata la proiezione di un altro film molto bello:* Prima della pioggia. *Credo, però, che altri inconvenienti del genere non si verificheranno"*.

Il nuovo anno si apre, dunque, con la prosecuzione di due iniziative che partono dagli studenti e rappresentano operazioni, non di facciata, tese a restituire vivibilità alla facoltà ed a favorire i momenti di cultura e di aggregazione. Capurso, e con lui la gran parte degli iscritti, auspica che nell'ambito dei prossimi dodici mesi trovino finalmente soluzione due questioni che ormai si trascinano da tempo; **il trasferimento dei laboratori linguistici da via Sanfelice** a via Rodinò e l'assegnazione di **un'aula ai rappresentanti**. *"A novembre l'ateneo ci aveva assicurato che avremmo avuto entro poco tempo la disponibilità dell'aula, adiacente alla segreteria. Prima della pausa di Natale, di fronte al protrarsi dei ritardi nell'assegnazione, forti anche dell'appoggio del Consiglio di facoltà, che si è a suo tempo espresso favorevolmente sulla destinazione ad aula rappresentanti, abbiamo interpellato il Rettore, il quale ci ha risposto che dipende dall'Ufficio Tecnico. L'architetto Pinto, a sua volta, il quale lavora proprio all'ufficio in questione, ci ha spiegato che insieme al Rettore avrebbero concordato di assegnarci un'altra aula. Risultato: non abbiamo ancora ottenuto nulla, nonostante la petizione corredata da cinquanta firme che abbiamo inoltrato al Rettore Tessitore. E' un peccato perché nell'aula potrebbero trovare posto i computer che la facoltà ha acquistato affinché ne usufruiscano i colleghi, ma che non sono ancora in funzione perché non si sa bene dove metterli. Senza contare che attualmente chi cerchi i rappresentanti in facoltà li deve inseguire per aule e corridoi. Avvisi di* **assemblee** *- per esempio quella svoltasi prima di Natale sull'***autonomia** *didattica, con la partecipazione del professor Domenico Piccolo e del collettivo Giurisprudenza in Lotta – ed altre comunicazioni troverebbero inoltre logica collocazione nell'aula rappresentanti"*.

Fabrizio Geremicca



Il prof. Pizzigallo (Foto C. Hermann)

Vuoi lavorare, viaggiare, **divertirti...?**
È il momento di imparare lo **spagnolo!!!!!**
Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel ***MONDO***

INSTITUTO CERVANTES
NÁPOLES

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA - SERVIZIO BIBLIOTECA

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA
INTENSIVI - SPECIALI

CORSI INTENSIVI
DAL 7 FEBBRAIO 2000

Esami e corsi D.E.L.E.
Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA
DAL LUNEDÍ AL VENERDÍ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 15,00 ALLE 19,30
Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 552.04.68 Fax 552.04.69

Convegno su Giordano Bruno

Le Muse e la 'nova' filosofia di Giordano Bruno: è il titolo del convegno internazionale di studi, promosso dall'Ateneo Federico II, dall'Orientale, dal Suor Orsola Benincasa e dall'Istituto Italiano per gli studi filosofici, che si svolgerà dal **24 al 27 gennaio**. Oltre ottanta relatori interverranno alla quattro giorni itinerante (il 24 Facoltà di Lettere via Porta di Massa, Aula Piovani; il 25 all'Orientale, Palazzo Corigliano, Aula delle Mura Greche, piazza S.Domenico Maggiore; il 26 al Suor Orsola, Corso Vittorio Emanuele, Sala degli Angeli; Istituto Studi Filosofici, Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio).

BIOETICA

Inaugurazione del quarto anno di attività **del Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica** (CIRB) con la conferenza sul tema *La bioetica e il biodiritto nei percorsi formativi universitari*, relatore il Preside della Facoltà di Giurisprudenza nonché Presidente del Consiglio Universitario Nazionale, prof. **Luigi Labruna**. La cerimonia si svolgerà martedì 25 gennaio alle ore 16.30 nell'Aula Pessina di Corso Umberto.

Studenti in assemblea

Più spazi studio!

Assemblea degli studenti a Sociologia il 9 dicembre. Aule studio; prolungamento dell'orario della biblioteca e apertura giornaliera della sala multimediale; orario di ricevimento docenti; formulazione dell'orario di apertura delle aule II.1 e II.2; strutture disabili; progetto Erasmus; riforma universitaria: i punti discussi.

In primo luogo si è riproposto un problema di vecchia data: la **mancanza di aule studio.** L'unico spazio, autogestito dagli studenti, è l'aula "Massimo Troisi" al piano terra. Lo scorso anno il Preside aveva assicurato ai rappresentanti che lo spazio alla sinistra dell'aula autogestita sarebbe stato chiuso da una porta per ricavare un vano studio. Nulla è stato fatto; i rappresentanti hanno perciò proposto durante l'assemblea di organizzare una petizione per richiedere al preside i locali dell'ex presidenza. Nel frattempo è stato adottato un orario di apertura per svolgere attività di studio nelle aule II.1 e II.2 del secondo piano. Eccolo: l'aula II.1 è aperta il lunedì dalle ore 13 alle 18.30; il martedì (eccetto nei giorni in cui si tiene il Consiglio di Facoltà) dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30; il giovedì dalle 15 alle 18.30 ed il venerdì dalle 13 alle 18.30; l'aula II.2 è aperta il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, il martedì dalle 16 alle 18.30; il mercoledì dalle 14 alle 18.30, il giovedì dalle 13 alle 15 ed il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30.

E' stato richiesto, inoltre, un **orario prolungato di apertura della biblioteca** e l'**apertura giornaliera della sala multimediale** con adozione di una linea veloce.

Altra questione dibattuta: la supervisione sull'**orario di ricevimento dei docenti.** Gli studenti si sono impegnati a controllare che i docenti adempiano ai loro doveri ed in particolare siano presenti durante l'orario stabilito.

Abbattimento delle **barriere architettoniche**. Occorre migliorare la vivibilità delle strutture per gli studenti disabili. Primi interventi: l'apertura delle porte del piano terra per facilitare l'accesso ai locali; la copertura della zona che collega le aule ai servizi sanitari.

Programma Erasmus: i rappresentanti degli studenti per evitare gli spiacevoli inconvenienti che si sono verificati in passato, invitano i presenti a testare in anticipo la disponibilità dei docenti. Infine gli studenti hanno proposto di creare **gruppi di studio** sul progetto di riforma Martinotti e di organizzare un incontro col Preside per discuterne i punti chiave.

Doriana Garofalo

Sociologia FLASH

• Errata corrige nella Guida dello studente dell'anno accademico 1999/2000. Tra gli esami consigliati degli indirizzi Organizzativo, economico e del lavoro e Comunicazione e mass media è compresa la biennalizzazione di **Psicologia sociale**, disciplina sdoppiata nelle cattedre dalla A alla L e dalla M alla Z.

• E' cominciato il 13 gennaio il seminario del **secondo esame** di **Psicologia sociale** con la dott.ssa Ida Galli. Riguarda la teoria delle rappresentazioni sociali e si tiene tutti i giovedì alle ore 11 nell'aula T.3 del piano terra della Facoltà.

• Le lezioni di **Metodologia delle scienze sociali** con la prof.ssa Enrica Amaturo sono state spostate dall'aula T.2 alla I.2 del primo piano dell'edificio di vico Monte di Pietà. Gli orari rimangono invariati.

• Trasferimento del corso di **Matematica per le scienze sociali** con il prof. Salvatore Antonucci: non si tiene più nella sede di Vico Monte di Pietà ma nell'aula M12 del quarto piano della facoltà di Scienze in via Mezzocannone 16. Le lezioni si svolgono il mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 18. L'orario di ricevimento è durante le lezioni.

• Secondo esame di **Storia delle tradizioni popolari** con il prof. Raffaello Mazzacane. La dott.ssa D'Autilia ha incontrato a dicembre gli studenti che hanno seguito il corso durante l'anno 1998/99 e che intendono biennalizzare l'esame. Il prof. Mazzacane consiglia a questi studenti di studiare di seguire il seminario di studio su Multimedialità e Museografia demologica istituito dalla cattedra. Nel corso del seminario saranno messi a disposizione degli studenti gli studi di progettazione multimediale realizzati da RAI Educational nell'ambito del progetto sul Sistema museale della provincia di Siena. I testi d'esame devono essere concordati con il docente.

• **Sociologia Industriale**: la dott.ssa Maria Mirella Giannini riprenderà corso e ricevimento il 25 gennaio. Le prime lezioni dopo la pausa natalizia le ha svolte il prof. Giovanni Persico.

• L'aula T.5 della sede di vico Monte di Pietà è utilizzata per i servizi relativi al **progetto Porta**. Responsabili sono i dottori Giuseppina Grande e Pasquale Musella. Presso quest'aula potrà essere ritirato (dal lunedì al giovedì ore 10.00-12.30) l'attestato del corso di Informatica di base tenutosi presso il CDS a Monte Sant'Angelo presentando un documento di riconoscimento ed il numero di matricola.

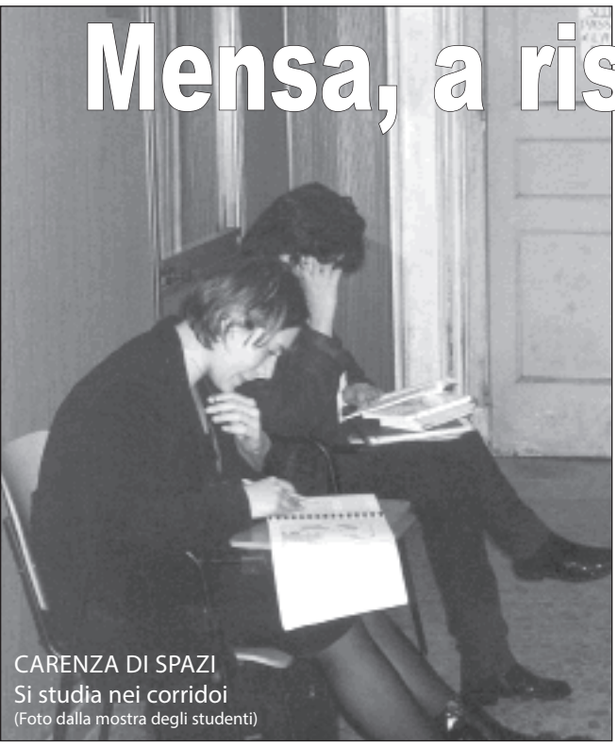
• **Sedute di laurea** del mese di dicembre; tra i titoli più interessanti dei lavori discussi: *"Informazione e persuasione. Il caso del Kosovo*" di Francesca Abate relatrice la professoressa Rossella Savarese, correlatrice la prof.ssa Amalia Signorelli; "*Donne e lavoro… un'impresa possibile*", un'indagine empirica sull'imprenditorialità femminile a Napoli, di Palma Pelato relatrice la dott.ssa Giustina Orientale Caputo, correlatrice la dott. ssa Maria Mirella Giannini; *"Il computer nella scuola*" di Marianna Gullo relatrice la dottoressa Patrizia De Mennato, correlatore il dott. Stanislao Smiraglia*; "Il fenomeno del bullismo a scuola*" di Rosanna Schotes relatrice la dott.ssa Ida Galli, correlatore il dott. Stanislao Smiraglia; *"Donne e generazioni (30 storie di vita 1930/1999)"* di Lucrezia Leone relatrice la prof.ssa Gabriella Gribaudi, correlatrice la dott.ssa Anna Maria Zaccaria.

• **Sociologia in festa** il 17 dicembre. L'iniziativa è stata organizzata dal Collettivo per scambiarsi gli auguri di buon Natale e di buon anno. Musica, mostre fotografiche, una rappresentazione teatrale, esposizioni artigianali e un punto ristoro con torte e sangria. Una delle mostre fotografiche, curata da Gianfranco Irlanda, ha avuto ad oggetto l'ultimo lavoro del laboratorio teatrale Schegge: "*Bagliori metropolitano*", spettacolo che è stato rappresentato in facoltà nella stessa giornata da Antonio Criscuolo, Federico Hermann, Riccardo Mancini, Pierpaolo Pizza, Pietro Varriale e Tonia Veneruso.

Sticco sped s.r.l.
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
Agente IATA
SPECIALISTI DI TRASPORTO
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE
NAPOLI: Via A. Vespucci, 78 - CAP. 80142
Tel. 081.5535919 PBX - TELEX 710557 - Fax 081.260322
MAGAZZINI INTERPORTO DI NOLA:
Lotto D - Modulo 103/104 - Tel/Fax 081.3133761-2
Agente corrispondente:
ZÜST AMBROSETTI S.p.A.
Molino della Splua, 2 - 10028 TROFARELLO (TO) Tel. (011) 33361 (20 linee)
UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO

Mensa, a rischio il turno serale

Un'assemblea ed una mostra sui disagi vissuti dagli studenti



CARENZA DI SPAZI
Si studia nei corridoi
(Foto dalla mostra degli studenti)

'La mensa è chiusa dal 16 dicembre, perché sfortunatamente i lavori non sono stati fatti bene e purtroppo si allaga. E' paradossale, dopo che sono stati spesi tre miliardi, ma è così". Aula Matteo Ripa: **Antonio Giglio**, delegato delle Rappresentanze Sindacali Unitarie dei lavoratori della **mensa** dell'Orientale, fa chiarezza sui motivi per i quali il servizio è stato bruscamente interrotto a metà dicembre, con i corsi e gli esami ancora in atto. Interviene durante l'assemblea su autonomia didattica e spazi organizzata dal collettivo Sinistra in Movimento, che ha anche allestito una mostra fotografica nell'atrio di Palazzo Giusso sui disagi e sulle inadeguatezze dell'Ateneo. *"Riapriremo a gennaio, dopo le feste* – annuncia- *ma credo che non riusciremo più ad assicurare il turno serale. Siamo 25 lavoratori in tutto, la metà dei quali sta per andare in pensione e l'altra metà è malata e sofferente. Ritengo che il professor Luigi Serra dovrebbe farsi carico di un incontro in Regione, perché così non si può andare avanti".* Erano stati gli studenti, all'inizio dei corsi, ad ottenere da Serra il mantenimento del turno serale. L'annuncio del delegato sindacale non può che provocare disappunto, dunque, anche in considerazione del fatto che non costituisce l'unico disservizio lamentato dagli utenti. *"La linea per la distribuzione dei pasti è una soltanto"*, ricorda **Francesco Locantore**, rappresentante studentesco in Consiglio d'Amministrazione. *"Lo stesso dicasi per la distribuzione dei biglietti. Negli orari di punta i **tempi d'attesa** in fila variano dai trenta ai quarantacinque minuti. Si aggiunga che alcuni posti sono riservati ai docenti ed è facile intuire il disagio*".

Disservizi lamentano gli studenti anche in materia di **biblioteche.** Riecheggiano alcune delle critiche pubblicate sulla Pangenda di quest'anno: orario corto, gestione privatistica da parte di alcuni docenti, piante organiche inadeguate. **Arturo Santorio**, coordinatore delle biblioteche, risponde così: *"l'Orientale ha sette biblioteche e non può avere la forza di assumere altre persone per far fare doppi turni. Il punto è che voi chiedete biblioteche soprattutto per studiare. Allora, posto che **una apertura generalizzata fino alle 19.00 è impossibile**, si potrebbe pensare ad una sola delle biblioteche che effettui orario prolungato, con possibilità di utilizzarla per studiare".* E' il "la" alle proteste degli studenti, i quali, in mancanza del rettore, del direttore amministrativo e dei presidi, i quali erano stati invitati ma non si sono presentati, rovesciano sul dottor Santorio, una lunga serie di doglianze. *"Parliamo dei **palazzi** -* esordisce Giorgio- *Se un ateneo manca dei fondi per assumere bibliotecari non capisco il motivo per cui debba buttare **24 miliardi** per un palazzo di rappresentanza in **via Partenope**. Per di più, ipotecato ed acquistato previo mutuo con il Banco di Napoli da un imprenditore chiacchierato e fallito".* Replica Santorio: *"i palazzi sono stati comprati attraverso fondi vincolati provenienti dalla cessione delle terre di proprietà dell'ateneo nel salernitano. Non vengono certo dalle vostre tasse".* Un altro studente: *"e allora il palazzo di via Marina? Una trattativa fallimentare, per un edificio inadeguato ad ospitare aule, senza rispettare il vincolo che subordinava l'acquisto di palazzo Du Mesnil a quello dell'edificio che avrebbe dovuto ospitare le aule per gli studenti. Per di più, dimissionando il notaio che aveva sconsigliato l'Orientale dal proseguire nella trattativa".* Si torna sulle biblioteche. Santorio rivolge un invito esplicito agli studenti*: "se siete a conoscenza di casi di docenti i quali si appropriano dei testi e non li restituiscono per tempo non dovete fare altro che denunciare il caso al direttore del dipartimento*". Ancora Locantore: *"il palazzo acquistato in **via Duomo** è assolutamente privo degli arredi indispensabili ad una buona didattica. In **aula Matteo Ripa** capita a volte che seguano il doppio delle persone che potrebbero. Se venissero i pompieri interromperebbero all'istante le lezioni. Sono questi i fatti".* Risponde Santorio: *"quello di via Duomo è un palazzo nel quale sono ancora in corso lavori. Non appena saranno ultimati costituirà uno sfogo ulteriore".* Ammette, comunque, che oggi il problema principale dell'Orientale è certamente quello degli spazi. *"Cinque professori in stanza che non possono ricevervi, le biblioteche stanno scoppiando. Io lo ripeto da tre mesi al direttore amministrativo".* Torna sul problema dell'orario di apertura delle biblioteche*: "quella dell'Europa Orientale è frequentata mediamente da cinque studenti. Sarebbe antieconomico tenerla aperta dalle 9.00 alle 19.00".* Un coro da parte degli studenti*: "la cultura non è sempre economia".* Ancora Santorio*: "io però i conti devo farli con i soldi*".

Dagli interventi degli studenti emerge sostanzialmente una critica di fondo: si taglierebbe sui servizi essenziali, sprecando invece a più non posso in altri settori. Tutto questo, sottolinea **Lorenza D'Agostino**, *"mentre da tre anni le tasse aumentano sistematicamente".* E non sono soltanto gli.studenti a muovere questa critica. Si associa **Victoria Primack**, lettrice d'Inglese e delegata dell'Associazione dei Lettori di Lingua Straniera, la quale porta la solidarietà dell'ALLSI e la sua personale, denuncia: *"dei palazzi si è detto. Sarà anche stata una politica della vecchia amministrazione e dell'ex Rettore Adriano Rossi, ma ci sono elementi di continuità con la nuova gestione*". Tra gli esempi di spreco, la lettrice ne ricorda uno che riguarda molto da vicino lei ed i suoi colleghi: *"l'Orientale ha licenziato due volte ottantotto **lettori** ed è stato condannato dal Pretore a risarcire il danno. Un miliardo buttato".*

L'assemblea si scioglie dopo aver deliberato di incontrarsi tutti i martedì pomeriggio in aula R5, con la partecipazione anche dei delegati dei lettori, per incalzare su questi temi l'amministrazione.

Fabrizio Geremicca

Il Consiglio accoglie le richieste degli studenti

Lingue prolunga le lauree

È stata accolta, in occasione del Consiglio di Facoltà che si è tenuto **il 15 dicembre**, la richiesta dei laureandi in Lingue e letterature straniere, i quali auspicavano un prolungamento a maggio della sessione straordinaria di laurea. Per gli studenti che si accingono a tagliare il traguardo era un obiettivo importante, come testimoniano le **134 firme** che avevano raccolto a sostegno della proposta. Da un punto di vista economico, infatti, il prolungamento a maggio della sessione straordinaria evita di dover pagare le tasse universitarie per l'anno accademico in corso e significa un bel risparmio. Il Consiglio di Facoltà, all'unanimità, ha deciso di fare sua la richiesta studentesca.

Fumata nera, invece, per un'altra istanza che era stata avanzata dagli studenti, in particolare da quelli dell'**indirizzo in americanistica**. Chiedevano che fosse data loro la possibilità di inserire nel piano di studio, come quadriennali e come triennali: Angloamericano ed Inglese; Spagnolo ed Ispanoamericano; Portoghese e Brasiliano. La Facoltà ha ribadito che non è possibile.

INA Duemila®

Più innovazione, più rendimento.

INA Duemila non è semplicemente una polizza. È l'idea nuova che dà al risparmio una redditività più elevata. Perché è collegata al nuovo Fondo Duemila che ha una gestione libera e dinamica, con investimenti competitivi e soluzioni finanziarie all'avanguardia.

Per informazioni:
ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Organizzazione: 7978163 - 7978130

Sono liceali, studiano da soli, hanno una buona opinione dei docenti - corsi soddisfacenti e presenza all'orario di ricevimento - vantano una media elevata È l'identikit degli studenti che hanno risposto al questionario proposto dal Nucleo di Valutazione. Scarsa presenza di fuoricorso nel campione

Scienze Politiche ai RAGGI X

È stata pubblicata recentemente la relazione del Nucleo di Valutazione relativa all'anno accademico 1997/98 riferita alla facoltà di Scienze Politiche, che è stata la prima ad avviare il progetto in via sperimentale, distribuendo un questionario di 25 domande agli studenti. Sono stati restituiti complessivamente 657 questionari, 354 per i corsi del primo semestre e 303 per quelli del secondo semestre. Per oltre i due terzi (69,4%) i questionari sono stati compilati da studentesse. Il 92,2% di coloro i quali hanno risposto ha tra i 18 ed i 24 anni; soltanto il 7,8% ha più di 24 anni. L'87,4% degli studenti che hanno restituito i questionari è in corso; il 12,6% è fuoricorso, con prevalenza – 6,2% - degli iscritti al primo anno fuoricorso. **Quattrocentoventuno questionari** – il 66,4% del totale – sono stati restituiti da iscritti al corso di laurea in Scienze Politiche; 204 – il 32,2% - da studenti del corso di laurea in Scienze Internazionali. Questa la suddivisione per indirizzo di chi ha risposto alle domande: 30% Politico Internazionale, 21,9% Storico Politico, 2,6% Europa Orientale, 15,3% Asia ed Africa, 16,2% Politiche di sviluppo, 13,9% Relazioni Internazionali. Oltre la metà – il 50,9% - ha superato da 1 a 6 esami; il 25,6% ne ha superati da 7 a 12; il 18,5% da 13 a 17; il 5% da 18 a 21. Gli studenti che hanno risposto sembrano inoltre essere abbastanza bravi: ben 363 dei 498 i quali hanno indicato il profitto **(il 72,9%)** hanno una **media compresa tra il 27 ed il 30 e lode**; soltanto 10 sono all'estremo opposto della votazione – tra 18 e 23 -. Un campione parziale, dunque, numericamente ridotto, prevalentemente femminile e costituito da studenti giovani. Sottorappresentati in misura notevole i fuoricorso, che nel 1997 erano ben il 31,4% del totale degli iscritti all'Ateneo. **Studia da solo l'86,1%** del campione; in Ateneo il 28,0%. Il 56,5% è studente a tempo pieno; il 25,3% lavora saltuariamente, il 16,4% part – time e l'1,9% a tempo pieno. Sotto il profilo della **provenienza scolastica**, gli studenti i quali hanno risposto al questionario vengono per il 58,3% dal Classico oppure dallo Scientifico, per il 22,1% dalle magistrali, per il 12,6% da Istituti Tecnici e per il 6,9% da altri istituti.

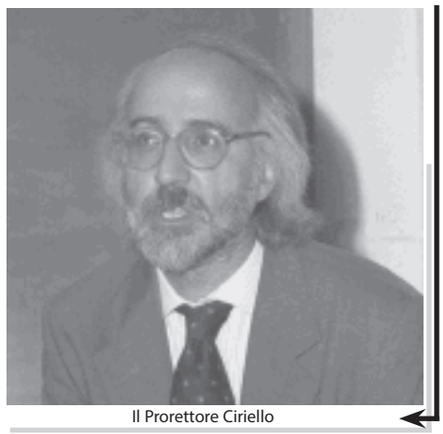
Ulteriore avvertenza :i dati riportati dal Nucleo di Valutazione non sono disaggregati per insegnamento o per corso. Il motivo è spiegato nella relazione: *"per evitare ogni possibile identificazione del docente e quindi ogni forma di personalizzazione della valutazione; in secondo luogo perché l'entità numerica dei relativi dati sarebbe troppo ridotta per avere alcuna significatività".*

Ciò premesso, ecco alcune delle risposte fornite ai questionari. Il 10,4% giudica *"mediocre"* la **capacità del docente di suscitare interesse per la materia**; il 27,0% la reputa *"adeguata"*; il 62,5% la ritiene *"buona"*. Ai ragazzi si chiedeva inoltre se il docente **rispetta l'orario di ricevimento**. Ha risposto *"sempre"* il 59,9%; *"quasi sempre"* il 34%; *"quasi mai"* il 6,1%. Il 69,6% reputa *"adeguata"* l'**organizzazione della didattica**; il 30,4%, invece *"inadeguata"*. Il 10,3% del campione ritiene non funzionali i **testi consigliati ed i sussidi didattici**; il 41% li giudica funzionali in parte; il 48,7% li giudica funzionali. Poco più della metà del campione – il 50,2% - ha **seguito il corso** con facilità; il 45,4% con difficoltà iniziali; il 4,4% con difficoltà insuperate. Soltanto il 2,2% giudica addirittura impossibile sostenere **l'esame nella sessione immediatamente successiva al corso**; il 33,3% ritiene che sia difficile; il 64,5% è più ottimista e risponde che è praticabile. Che la **frequenza alle lezioni** sia utile ai fini di una migliore preparazione dell'esame lo crede il 65,9% degli studenti i quali hanno risposto ai questionari; il 27,7% sostiene che è abbastanza utile; il 6,4%, invece, reputa che sia poco utile. Alla domanda **"il programma ha permesso di migliorare la preparazione di base"** il 64,2% risponde abbastanza, il 5,9% per niente ed il 29,9% pienamente. Secondo i valutatori *"non si intende certo affermare che questo dato esprima una valutazione negativa dei contenuti del corso o dell'insegnamento in quanto tale, ma forse ci si dovrebbe aspettare un qualcosa di più, un salto di qualità più accentuato rispetto alle scuole superiori".*

La parola al Prorettore

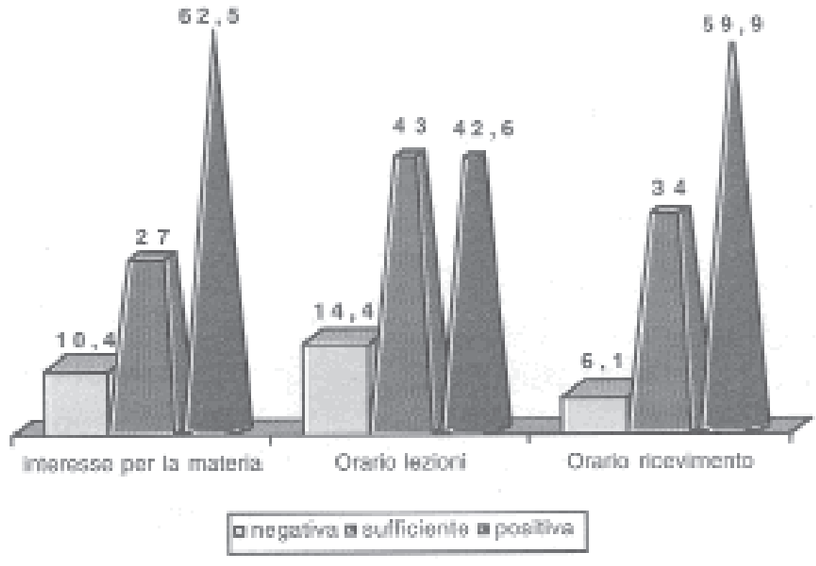
"Da quest'anno il monitoraggio diventa obbligatorio per tutte le facoltà"

"Sono due anni che, in via sperimentale, Scienze Politiche aveva adottato un questionario per la valutazione della didattica. I risultati sono nelle relazioni del Nucleo di Valutazione. Quella del '97 è stata appena pubblicata (vedi articolo, n.d.r); *tra qualche mese sarà disponibile anche la relazione del Nucleo di Valutazione del 1998. Da quest'anno il monitoraggio diventa obbligatorio per tutte le facoltà che afferiscono all'Orientale".* **Pasquale Ciriello**, Prorettore dell'Ateneo e presidente del Nucleo di Valutazione dell'ex Collegio dei Cinesi, annuncia che è iniziata la distribuzione dei questionari attraverso i quali l'Orientale chiede ai suoi studenti di esprimere un giudizio su alcuni aspetti della didattica. Per esempio: partecipazione del docente e rispetto degli orari. *"I questionari sono ovviamente anonimi e prevedono venticinque domande",* prosegue Ciriello. *"Una volta raccolti vanno alla presidenza e sono trasferiti su supporto informatico dal Centro Informatico. Passano al Nucleo di Valutazione, che stilerà una relazione".*



Il Prorettore Ciriello

La valutazione della didattica (%)



Numero di esami superati

	%	%c	n.
Da 1 a 6	50.9	50.9	256
Da 7 a 12	26.6	76.5	129
Da 13 a 17	18.5	95.0	93
Da 18 a 21	05.0	100	25
Totale	**100**		**503**

m.r. = 159 = 23.4%

I componenti del Nucleo

Il Nucleo di Valutazione che ha stilato la relazione per il '97 era composto da: **Pasquale Ciriello** – presidente – Prorettore dell'Ateneo**; Arturo Cornetta**, dirigente del Ministero per l'Università e per la Ricerca Scientifica, **Angelo Saporiti**, dell'Università degli Studi del Molise, **Teresiano Scafarto**, dell'Università degli Studi di Cassino**, Domenico Fazio**, dirigente generale del Ministero per l'Università e per la ricerca Scientifica recentemente scomparso.

La parola al Rettore Ferrara

L'Ateneo è pronto per la riforma

Cinque facoltà, dieci corsi di laurea, quattro diplomi di laurea, una scuola di specializzazione post laurea, un corso di perfezionamento: questo è il Navale alle soglie del 2000. Un altro anno è passato scandito da trasformazioni, crescita, e un nuovo bisogno di spazi e di adeguate strutture edilizie. *"La didattica dei corsi di laurea di Economia, Scienze Nautiche, Ingegneria è quasi totalmente concentrata in via Acton quella dei diplomi si svolge da quest'anno al Santa Dorotea* - dice il prof. **Gennaro Ferrara** Rettore del Navale- *Gli istituti di studi aziendali ed economici sono in via Medina, i restanti in via De Gasperi".* Da questo primo quadro emerge una situazione edilizia ancora difficile ma che *"alla luce della disponibilità, a lavori ultimati, dell'edificio al centro direzionale, dove verranno trasferite le facoltà di Scienze Nautiche e di Ingegneria, e della trattativa in corso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, per la concessione al Navale, di un edificio al Centro storico di Napoli da destinare alla facoltà di Giurisprudenza, ci garantiranno che le prospettive a medio termine dovrebbero assicurarci una certa tranquillità",* sottolinea il Rettore. *"Il riequilibrio del finanziamento alle università, basato ora sul numero di iscritti grazie al Ministro Zecchino, permetterà al Navale di intraprendere anche una politica di acquisizione di nuove risorse (docenti, tecnici, personale amministrativo); questo potenziamento porterà ad un miglioramento del rapporto numerico tra docenti e studenti per tutte le facoltà del Navale".*

Il futuro dell'Ateneo è nella riforma della didattica e dello stato giuridico della docenza: *"una riforma a cui siamo già preparati, pronti a modificare lo statuto, individuando le nuove classi, sia quelle relative ai corsi triennali che a quelle di specializzazione; al momento siamo già in grado di individuare dieci classi che potranno essere presenti nel nostro Statuto, comportando l'integrazione delle nostre specializzazioni, come per Scienze dell'economia e della gestione aziendale e per Scienze e tecnologie della navigazione marittima ed aerea che rappresentano la trasformazione di due attuali corsi con le nuove classi".* La riforma dello statuto prevederà un migliore utilizzo dei docenti *"con l'augurio che la riforma dello stato giuridico sia realizzata al più presto, come legittima conseguenza del processo riformistico che ha già interessato gli istituti di ricerca e la didattica". "L'adeguamento dello statuto comporterà inoltre la trasformazione del Navale da Istituto Universitario in Università degli Studi*" conclude il Rettore.

Solo 306 vincitori su circa 1.800 domande. Ma si attendono nuovi fondi

BORSE DI STUDIO, arriva la prima rata

306 gli studenti vincitori di borsa di studio al Navale, su un totale di **1788 domande** giunte all'Edisu Napoli 2. 1091 gli studenti idonei ma non vincitori per esaurimento dei fondi e 391 gli esclusi. In dettaglio: 51 sono i vincitori di borsa di studio al primo anno, 100 al secondo, 57 al terzo, 51 al quarto anno, 2 per il quinto e 45 i fuori corso. Questa invece la suddivisione degli idonei: 600 gli studenti del I anno, 77 al secondo, 175 al terzo, 122 al quarto anno, 23 al quinto, 94 fuori corso. **74 gli studenti** vincitori di borsa di studio su un totale di **325 domande** da parte degli studenti **dell'ISEF**, 148 gli idonei ma non vincitori per esaurimento fondi e 103 gli esclusi. La graduatoria dei vincitori è così articolata: 39 al secondo anno, 34 al terzo anno, 1 fuori corso. Gli studenti idonei al secondo anno sono 110, al terzo anno 38 e nessun fuori corso.

Una buona notizia: da fine gennaio sarà in **pagamento** presso gli sportelli del Banco di Napoli la prima rata della borsa di studio, secondo il calendario affisso presso la sede dell'Ente. Gli **studenti fuori sede** dovranno esibire al più presto agli sportelli il contratto di fitto, regolarmente registrato, per poter riscuotere la prima rata.

Gli studenti risultati idonei alla borsa di studio ma non vincitori per esaurimento dei fondi - in attesa di una ulteriore integrazione e ripartizione dei finanziamenti- al momento **potranno mangiare a mensa gratis, ad eccezione delle matricole** che verseranno la quota minima di contribuzione: 3000 lire a buono pasto. Il tesserino mensa verrà rilasciato nell'ultima fase di meccanizzazione della mensa.

Tutti gli studenti aventi diritto (sia vincitori che idonei), possono già presentare all'Ente la richiesta di **rimborso della tassa regionale** (120 mila lire) esibendo la ricevuta di pagamento.

E' possibile visionare la graduatoria ed acquisire ulteriori informazioni sul sito Internet dell'Edisu, all'indirizzo **www.pstfd.com/Edisu2.**

Verso l'informatizzazione dei servizi

ESAMI: sarà possibile prenotarli telefonicamente

"Pronto Iun": l'università in linea è ormai una realtà al Navale. E' possibile, dal proprio telefono di casa - componendo il 147-062121, dai telefoni interni alla facoltà con il numero 5999- ottenere informazioni generali sull'ateneo, sul proprio corso di laurea, sulla segreteria. Il servizio di risposta in automatico attivato in via sperimentale, per ora *"non è ancora interattivo, sarà a regime dal prossimo anno accademico. Già da maggio, però, è prevista l'attivazione di alcuni servizi di tipo interattivo come la **prenotazione degli esami**; in questa prima fase per sicurezza si procederà con il sistema della doppia prenotazione",* spiega il professor **Paolo Zanetti** della Commissione di informatizzazione dell'Ateneo. "*Questo è un servizio che per natura non deve essere statico, verrà quindi istituita un'équipe, formata da personale del Centro di Calcolo, che si occuperà della gestione e dell'aggiornamento del servizio".*

Il servizio di risposta in automatico si affianca ed integra quello già attivo in rete, nell'ottica dell'inscindibilità tra rete telematica e telefonica, dal quale è appunto possibile scaricare i modelli di iscrizione, i bandi ed altre utili informazioni. Facilitare l'accesso diretto dell'utente alle informazioni ed ai servizi, la volontà dell'ateneo.

Obiettivo dei lavori della Commissione d'Informatizzazione anche la **Biblioteca centrale**, la cui automazione è a buon punto *"grazie all'impiego di un software d'eccezione, l'Aleph, il migliore disponibile, utilizzato dalle più importanti biblioteche del mondo-* spiega ancora il prof. Zanetti- *L'automazione di grosse strutture non è mai immediata, ma si porta dietro grossi problemi riorganizzazione del lavoro e di diversa gestione. L'idea finale è di installare in **biblioteca una serie di terminali**, così da consentire agli studenti di accedere in modo rapido e diretto all'individuazione dei testi presenti, e quindi alla consultazione".*

Non sfugge, ovviamente, all'automatizzazione la **Segreteria**, punto nevralgico dell'Ateneo, "*la prima interfaccia tra gli studenti e l'ateneo, una struttura delicata da curare in modo particolare*" sottolinea Zanetti. Il processo sarà compiuto "*nel giro di un anno e mezzo. Un primo passo è stato quello dell'attivazione del servizio diretto per il **rinvio militare**, cosa che ha consentito agli studenti di sottrarsi a lunghi tempi d'attesa legati a più file".* In futuro quindi, si prevedono **certificati** in tempo reale, gestione diretta dei **piani di studio.** Nell'immediato sarà distribuito, agli studenti del Navale, un **cd targato Telecom**, che permetterà il collegamento ad Internet, sul quale sarà disponibile la guida dello studente, con possibilità di aggiornamenti in tempo reale.

Lavori al Navale (Foto di C. Hermann)

Il Navale chiude a quota 4 mila

Mille studenti in più rispetto allo scorso anno. È Scienze motorie (ex Isef) a far registrare il boom di matricole

A chiusura delle immatricolazioni il 31 dicembre, l'Istituto Universitario Navale conta 3972 nuovi studenti, 1036 studenti in più dello scorso anno. A fare da traino le nuove facoltà attivate: 864 le matricole di **Scienze Motorie**, 154 gli studenti che hanno scelto il corso in **Scienze dell'Amministrazione**, unico in Campania, 55 quelli di **Ingegneria delle Telecomunicazioni** (corso a predominanza maschile –sono solo tre le ragazze-). Praticamente invariato, rispetto allo scorso anno, il numero delle matricole della Facoltà di **Economia:** 2719; si conferma come il più ambito il Corso in Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari con 821 matricole; si difende molto bene anche il corso -al secondo anno di attivazione- in Economia del turismo con un alto numero di preferenze (565); un buon bottino anche per Economia aziendale con 558 matricole; 340 sono i neo iscritti ad Economia e commercio; 65 quelli in Economia marittima e dei trasporti. Ancora da aggiungere gli iscritti al primo anno ai Diplomi universitari afferenti alla Facoltà di Economia: sono 356; il corso più scelto è sempre Economia ed Amministrazione delle imprese con 159 matricole, segue quello in Economia e gestione di servizi turistici con 134 neo iscritti, poi Statistica ed informatica per la gestione delle imprese con 50 richieste, ed infine Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit con 13 studenti. 14 i laureati iscritti alla Scuola di Specializzazione in Amministrazione e direzione aziendale.

Passiamo alla Facoltà di **Scienze Nautiche** che subisce un calo rispetto allo scorso anno: 180 le matricole del 1999/2000 contro le 230 del 1998/99. 100 studenti hanno scelto il Corso di Laurea in Scienze Nautiche ed 80 quello in Scienze Ambientali.

Didattica in assenza

Un progetto del Consiglio degli Studenti

"Didattica in assenza": è questo il nuovo servizio proposto dal **Consiglio degli studenti**. *"La lezione è il momento più idoneo per raccogliere informazioni utili e complete sulle discipline di studio* -spiega **Marco Giocondo** presidente del Consiglio degli studenti- *Il professore insiste sui punti salienti, evidenzia il legame tra le varie parti del corso, per cui più si partecipa alle lezioni meno sforzo si fa a studiare".* Purtroppo non sempre possibile frequentare con regolarità, da questi presupposti l'idea di attivare un servizio di didattica in assenza. *"Una iniziativa- la prima del genere in Italia- finanziata dall'Edisu che fornirebbe in comodato al Navale le attrezzature necessarie che permetterebbe agli studenti di seguire in una apposita sala la lezione persa, e, con un minimo contributo, di poter avere il duplicato della lezione. Il Rettore ed i docenti ci hanno assicurato la piena collaborazione*" conclude Marco. Il servizio dovrebbe essere disponibile dal prossimo anno accademico.

Marco Giocondo

Per informazioni, consigli, lamentele riguardanti l'università è possibile contattare il Consiglio degli studenti via e-mail: consstud@nava1.uninav.it Oltre alla casella postale tra non molto il Consiglio degli studenti avrà anche una sede fisica all'interno del Navale.

SCIENZE AMBIENTALI

tra nuovo e vecchio ordinamento

Scienze Ambientali. Si ricorda agli studenti che con l'anno accademico 1999/2000 il nuovo ordinamento diventa attivo per l'intero corso di studi in Scienze ambientali indirizzo marino, e per il triennio formativo dell'indirizzo atmosferico; mentre il vecchio ordinamento resta attivo solo per il quinto anno di corso.

Per gli studenti iscritti al quinto anno e i fuori corso che intendono passare al nuovo ordinamento, il Consiglio di Corso di Laurea ha deciso l'applicazione di **norme transitorie**, infatti è possibile presentare domanda di trasferimento, in carta da bollo, chiedendo la convalida degli esami sostenuti e specificando l'indirizzo scelto. Il Consiglio di Corso di Laurea convaliderà gli esami ed attribuirà l'anno di iscrizione. In particolare: il colloquio di Lingua inglese può essere convalidato come Laboratorio d'integrazione di lingua inglese, previo colloquio integrativo, chi ha invece sostenuto l'esame di Lingua inglese è esonerato dal sostenere la prova di laboratorio di integrazione di lingua inglese; Biologia I viene convalidato come Biologia vegetale più Sistemistica delle alghe; Biologia II è invece convalidato come Biologia animale più Zoologia marina, con l'obbligo di sostenere un esame integrativo per Zoologia marina; Teoria e applicazione delle macchine calcolatrici viene convalidato come Laboratorio di programmazione e calcolo I ed esonera dal sostenere il Laboratorio di programmazione e calcolo II; Ecologia, integrato con Fondamenti di analisi di sistemi ecologici viene convalidato come Ecologia ed esonera dal Laboratorio di integrazione (Fondamenti di analisi dei sistemi ecologici); Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici esonera dal sostenere il Laboratorio d'integrazione (Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici). Da marzo 2001 tutti gli studenti del vecchio ordinamento passeranno d'ufficio al nuovo, e il Consiglio di Corso adotterà per questi opportune equipollenze.

Alcune novità riguardano anche le **propedeuticità** degli esami per gli studenti del nuovo ordinamento, allo schema presente sulla nuova guida dello studente occorre infatti aggiungere che l'esame di Chimica generale ed inorganica è propedeutico a quello di Biochimica, e Diritto dell'ambiente è propedeutico a Diritto del mare.

• Il Navale è a cura di Grazia Di Prisco

FLASH

Propedeuticità ad Economia

Novità sulle propedeuticità sono emerse dal Consiglio di Facoltà di Economia del 16 dicembre scorso: gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e di Istituzioni di diritto privato non sono più propedeutici agli esami di Storia del diritto commerciale e Storia del diritto dalla navigazione.

Software didattico

Partirà entro quest'anno il servizio di 'distribuzione software didattico' agli studenti, su iniziativa del Centro di Calcolo. Il servizio, finanziato dall'Edisu, consentirà la distribuzione agli studenti del software didattico di uso più comune. Il primo, con cui si aprirà l'iniziativa, sarà "SPSS" un software di statistica largamente in uso tra gli studenti di Economia, specialmente tra gli iscritti al Diploma in Statistica ed informatica per la gestione delle imprese.

Internet

Al Centro di calcolo si naviga in Internet. Salgono infatti a cinque i punti Internet a disposizione degli studenti. Ricordiamo che la navigazione avviene su prenotazione, al massimo un'ora al giorno, solo a scopi didattici e di ricerca nell'ambito di attività istituzionali, per i tesisti la ricerca deve rispecchiare il tema della tesi, per gli studenti le materie attinenti al proprio corso di studi.

Rassegna stampa

Rassegna stampa sul Navale al Navale. Compie un anno il servizio di rassegna stampa telematica voluto dal Rettore Gennaro Ferrara, coordinato dal Centro di calcolo tramite i servizi dell'agenzia Informedia. Il servizio, cui si accede dalla pagina principale del Navale all'indirizzo Internet www.uninav.it, fornisce quotidianamente su pagina elettronica l'accesso agli articoli di interesse per l'Ateneo (sia di carattere scientifico che non) di tutti i giornali locali e dei principali nazionali.

Borse di studio

Sono state bandite borse di studio per l'estero offerte, da stati esteri e organizzazioni internazionali a laureandi, laureati, studenti universitari, e artisti italiani per l'anno accademico 2000-2001. La pubblicazione contenente la descrizione dell'offerta di ciascun paese, le relative norme, i moduli, e i termini di presentazione può essere consultata presso l'Ufficio Affari Generali del Navale, gli uffici Informagiovani del Comune di Napoli, all'indirizzo Internet *www.esteri.it/attivita/dgrc/index.htm* o contattando l'Ufficio Pubbliche Relazioni del Ministero Affari Esteri tel. 06/36918899 dalle ore 9.00 alle 16.30.

Seminario

E' stato posticipato al 31 gennaio (ore 10.30, Aula 1) il seminario *su "Origine ed evoluzione della sostanza gialla a mare*", a cura del prof. **Teodoro Miano**. E' questo l'ultimo incontro che chiude il primo ciclo di seminari sull'ambiente organizzati dall'Associazione Italiana Scienze Ambientali, sezione di Napoli con il patrocinio del Navale iniziati lo scorso 2 dicembre.

Natale di solidarietà

Si è svolta il 18 dicembre scorso, nella chiesa di San Giorgio ai Genovesi la tradizionale manifestazione di beneficenza in favore dei bambini bisognosi organizzata dall'ADU (Associazione Dipendenti Universitari) e dai Lions alla presenza delle maggiori autorità accademiche dell'Istituto Universitario Navale, di monsignore Settimo Cipriani, e del governatore dei Lions club dott. Pasquale A. Cristiani. Grazie a questo ormai immancabile appuntamento, è stato possibile portare un po' di gioia a 320 bambini delle scuole materne e medie i quali, in risposta alle letterine inviate a Babbo Natale, hanno ricevuto giocattoli, abiti, tute e scarpe da ginnastica per organizzare tornei e gare con tanto di coppe nel prossimo futuro. Una raccolta fondi per acquistare generi di prima necessità per dodici famiglie bisognose, l'altra iniziativa sempre organizzata dall'ADU che ha avuto una buona risposta tra il personale del Navale, i clubs del Lions, ed alcune ditte napoletane.

Scienze Motorie, iniziano i corsi

Divisi in matricole rispettivamente dispari e pari gli oltre 850 neo studenti della Facoltà di Scienze Motorie, il 15 e 16 dicembre hanno incontrato, nell'Aula Magna del Navale, il Rettore **Gennaro Ferrara**, il Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore **Giovanni Giordano Lanza** ed i professori del primo anno. Al centro del discorso l'organizzazione didattica. Queste **le discipline del primo anno** organizzate in corsi annuali: Biologia umana, Biochimica, Anatomia umana, Istituzioni di diritto privato, Economia aziendale, Igiene generale. Il Comitato Tecnico Ordinatore per motivi di maggiore efficienza didattica ha suddiviso il corso di Igiene generale in due corsi cosiddetti integrati, ognuno di durata semestrale anziché annuale, denominati Igiene ed Epidemiologia con esame unico. Queste le discipline tecnico pratiche: Teoria, tecnica, e didattica degli sport di squadra, Teoria e metodologia del movimento umano. Gli esami inizieranno a giugno.

Le lezioni iniziate il 12 gennaio si tengono al CUS e presso le strutture dell'ex Isef (sia le teoriche che quelle tecnico-pratiche), i giorni dispari (lunedì, mercoledì e venerdì) per le matricole dispari (ST-000001), i giorni pari (martedì, giovedì e sabato)per le matricole pari (ST-000002), secondo l'orario dettagliato affisso in facoltà.

Sono consentiti i **cambi di cattedra**, purché sia assicurato il bilanciamento del carico tra i due gruppi, le modalità ed i termini saranno opportunamente indicati.

Medicina si rifà il look

Nel giro di un anno saranno ristrutturate tutte le aule
Una nuova biblioteca, aule studio e uno spazio multimediale per gli studenti

La Facoltà di Medicina della Seconda Università si rifà il look. Particolari e dettagli dell'operazione sono spiegati dal Preside **Franco Rossi**: *"l'undici gennaio sono state aggiudicate le ultime gare di appalto relative ai lavori che saranno effettuati per ristrutturare tutte le aule della facoltà e renderle più idonee alle esigenze della didattica. Nel giro di un anno, al massimo di un anno e mezzo, in base ad un programma concordato con i presidenti dei corsi di laurea, tutte le aule saranno ristrutturate. E' un impegno economico non indifferente assunto in gran parte dall'ateneo, con il contributo della presidenza, che prevede interventi di portata variabile; dal semplice oscuramento di alcune aule alla ristrutturazione radicale di quella di Farmacologia, allo stato dei fatti la più bisognosa di lavori. Ad intervento ultimato saremo forse in condizione di realizzare un obiettivo che perseguiamo da tempo: concentrare tutta l'attività didattica formale in centro storico, lasciando presso le altre strutture sparse sul territorio solamente l'attività opzionale"*. Altre novità bollono in pentola, come sottolinea il Preside. "*A **S. Andrea delle Dame** la facoltà ha progettato di creare un nuovo spazio per gli studenti, aule da destinare allo studio autonomo ed individuale. Nel **complesso di Santa Patrizia**, invece, sono in via di allestimento una nuova biblioteca, a disposizione dei docenti e degli studenti, ed uno spazio multimediale, attrezzato con computer, per gli studenti"*. Nell'ottica del potenziamento della didattica s'inquadra anche la recente destinazione ad aula di esercitazioni di un nuovo spazio nell'ex Scuola Infermieri di Ostetricia, al cui interno, spiega il prof. Rossi *"gli studenti potranno esercitarsi sui manichini e sugli altri strumenti didattici che la facoltà ha recentemente acquistato"*.

Un volume sull'attività scientifica

Il 17 gennaio, nel frattempo, si è svolto il Consiglio di Facoltà. Molti gli argomenti all'ordine del giorno, dalla discussione del controverso decreto Bindi alla chiamata dei docenti quali hanno vinto i recenti concorsi ad associato ed ordinario. Ma soprattutto, spiega il preside, "*la proposta che ha avanzato la facoltà di istituire un **centro per il trapianto autologo di cellule staminali**, particolarmente vantaggioso per la terapia di alcune gravi patologie, leucemie in testa. Il progetto prevede che abbia sede nel centro storico e che si avvalga della collaborazione di Ematologia, Oncologia Pediatrica ed Oncologia. La Seconda Università di Medicina fa didattica e ricerca, questo è bene ricordarlo. Proprio in questi giorni è in diffusione il **volume sull'attività scientifica** svolta in facoltà negli ultimi nove anni, con annessa valutazione del lavoro che è stato svolto dai gruppi di ricerca"*.
Presentando il volume il Preside esprime un auspicio: *"tale volume permette di far conoscere meglio a noi stessi ed all'esterno della facoltà la nostra attività scientifica ed i temi di ricerca che la caratterizzano e può rappresentare uno stimolo per tutti i ricercatori, soprattutto per i più giovani, a fare meglio, anche in uno spirito di leale e giusta competizione"*. Ma quali sono stati, nell'arco di periodo considerato, i settori disciplinari della Seconda Università all'avanguardia nell'ambito della ricerca internazionale e nazionale? Il professor Rossi cita, tra quelli preclinici, *"la statistica medica, la farmacologia, la biochimica, la biologia molecolare, la biologia applicata, la biofisica, la microbiologia, la patologia generale, la fisiologia umana"*. Tra quelli clinici *"soprattutto la nefrologia, la genetica medica, l'oncologia medica, la psichiatria, la gastroenterologia, la endocrinologia, la chirurgia cardiaca, la medicina interna, la neurologia, le malattie cutanee e veneree, le malattie infettive, la diagnostica per immagini, le malattie dell'apparato respiratorio e quelle dell'apparato cardiovascolare"*. Aggiunge: *"in realtà tutti i colleghi dei vari settori disciplinari, soprattutto negli ultimi anni, hanno dimostrato, con le pubblicazioni presentate, di aver dato un notevole impulso alla ricerca ed un significativo contributo alla crescita della nostra facoltà alle soglie del terzo millennio*". Il progetto è stato reso possibile dai componenti della Commissione scientifica della facoltà (professori A. Bruzzese Saccardi, G.Capasso, Fulvio Della Regione, Giuseppe Di Iorio, Silvano Esposito, Gennaro Mazzarella, Bruno Moncharmont, Alessandro Weisz, Aldo Moraci, Bruno Nobili, Giuseppe Paolisso, Ernesto Rinaldi, Maria AntoniettaTufano, Giorgio Gombos, Nicola Colacurci, Silvestro Canonico, Riccardo Pierantoni, Gabriele Valentini, Ciro Gallo, Maria Cartenì). L'attività di coordinamento è stata svolta dal professor A. Filippelli, dai dottori M. Falciani e G. Falcone, dalle signore C. Marzano ed A. Palla.

Fabrizio Geremicca

Un campus per gli studenti

Biblioteca, piscina, studentato: solo alcune delle strutture previste nel progetto Comune di S.Maria- Università- Regione

Venerdì 14 gennaio la Seconda Università e l'Amministrazione comunale di S. Maria Capua Vetere hanno consegnato alla Regione Campania il progetto relativo alla creazione di un vero e proprio campus universitario, che dovrebbe sorgere in un'area, ancora da definire, del comune sammaritano.
Maria Luisa Chirico, docente di Filologia Classica a Conservazione dei Beni Culturali ed assessore comunale alla cultura di S.Maria, anticipa i contenuti dell'iniziativa. "*Amministrazione comunale ed Università hanno avanzato richiesta alla Regione sui fondi della Comunità Europea. Il progetto prevede un Centro Polifunzionale – sala conferenza per 1500 persone, sale di esposizione, laboratori artistici, una biblioteca di ateneo aperta – si spera – anche alla consultazione da parte della cittadinanza ed al territorio tutto, un albergo per congressisti, una caffetteria ed un ristorante. Uno dei punti qualificanti è certamente la costruzione di una casa alloggio per gli studenti fuorisede, i quali, in alcuni corsi di laurea – Psicologia in primis, ma anche Giurisprudenza – costituiscono una percentuale tutt'altro che trascurabile del totale degli iscritti. Non è stato ancora stabilito che capienza potrebbe avere questo studentato. Il progetto prevede inoltre una mensa annessa all'alloggio per gli studenti ed un complesso sportivo, costituito da piscina, palestra polifunzionale ed impianti"*. Quale superficie e quale cubatura impegnerà l'intera struttura? *"Date le caratteristiche non potrà che essere una superficie estesa; cercheremo di individuarla a ridosso del centro di S. Maria, o comunque in una zona non troppo periferica. Questo allo scopo di integrare il complesso con il cuore della città"*. Costi? "*Cifre al momento non saprei fornirle; al 50% ci sarà un finanziamento europeo; per l'altro 50% potremmo chiedere il contributo dei privati*". Il progetto è stato realizzato dall'architetto **Annalisa Capuano**. I tempi di realizzazione ancora non sono stati individuati con precisione.

GIURISPRUDENZA, lavori a rilento, Franciosi minaccia azioni legali

"*Proprio questa sera* (11 gennaio, n.d.r) *dovrò fare una telefonata decisiva, per capire a che punto è la situazione. Se non ne ricaverò le risposte che chiedo sarò costretto ad assegnare al Rettore trenta giorni di tempo, in base all'articolo 328 del codice penale"*. Parole di fuoco, quelle del professor **Gennaro Franciosi**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza. A suscitare una presa di posizione così dura sono i ritardi ormai annosi che hanno fino a questo momento impedito il completamento del recupero di palazzo Melzi, fondamentale per la facoltà che vanta il maggior numero di iscritti tra quelle della Seconda Università. Prosegue il docente: *"esistono obblighi precisi che in qualità di preside chiedo siano mantenuti. I fondi necessari alla ristrutturazione dell'edificio in questione sono ormai stanziati dal lontano 1991; il progetto è stato fatto, ritoccato e straritoccato con una serie di iniziative delle quali talvolta riesco a comprendere il senso, tal altra no. A questo punto dovrebbe passare all'esame degli uffici tecnici dell'ateneo e poi dovrebbero essere bandite le gare di appalto. Cosa si aspetta ancora"?*
La prima novità del Duemila, a Giurisprudenza, è però un'altra. *"Il ventiquattro gennaio si svolgeranno le prove di ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Diritto Ambientale** che la facoltà di cui sono preside ha organizzato in collaborazione con l'università di Firenze. E' aperta alla partecipazione dei laureati in Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze Ambientali. E' aperta ad un massimo di cinquanta partecipanti, in possesso di una delle seguenti lauree: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Ambientali. Dura tre anni ed offre buone possibilità di inserimento professionale, perché abbiamo preso contatti con i presidenti di alcuni parchi – per esempio quello del Vesuvio – i quali hanno mostrato interesse ad assumere almeno i primi in graduatoria"*. La Scuola sarà ufficialmente inaugurata il 24 gennaio con una cerimonia al Belvedere di S. Leucio, alla quale prenderanno parte l'assessore regionale Zinzi, il professor Assini, docente di Diritto Ambientale a Firenze, vari docenti, i dirigenti di alcuni parchi nazionali. *"La scuola dura tre anni-* prosegue Franciosi- *e forma una delle professionalità del futuro. Nella stessa ottica, per il prossimo anno, stiamo valutando l'opportunità di istituire l'insegnamento di Diritto Sanitario. Insieme alla Bioetica potrebbe rappresentare il nucleo di un'altra scuola di specializzazione"*. Il prossimo anno partirà anche la Scuola di specializzazione per accedere alle professioni legali.

Il ATENEO
Borse di studio

L'Edisu di Caserta ha pubblicato dal 29 dicembre le graduatorie definitive degli studenti immatricolati alla Seconda Università che hanno presentato domanda di borsa di studio. Gli studenti di anni successivi devono attendere ancora un po'. L'Ente ne darà comunicazione.

- ECONOMIA -
dal prossimo anno va nell'ex Caserma Fieramosca

La facoltà di Economia della Seconda Università, afflitta da problemi di sovraffollamento studentesco anche a seguito del grande successo che ha riscosso l'attivazione del Corso di Laurea in Economia e Commercio, inizia ad intravedere la possibilità di risolvere in maniera definitiva i suoi problemi di spazio. Sono stati infatti appaltati, per 11 miliardi, i primi due lotti dei lavori di ristrutturazione della ex caserma Ettore Fieramosca, destinata ad ospitare in via definitiva la facoltà della quale è preside il professor **Manlio Ingrosso**. Ad aggiudicarseli è stata la Edil Atellana di Casagiove; avrà un anno di tempo per consegnare chiavi in mano la struttura alla facoltà, che conta dunque di effettuare un primo, parziale trasferimento entro la primavera del 2001. Risalente all'anno Mille, trasformata dall'esercito di Napoleone in una Caserma, la Fieramosca sarà la nuova sede della facoltà. Il progetto, complessivamente, prevede una spesa di cinquanta miliardi, una decina dei quali garantiti dalla Comunità Europea, gli altri saranno ottenuti attraverso un mutuo che è stato stipulato dal Ministero per l'Università e per la Ricerca Scientifica.
Con l'inizio dei lavori di ristrutturazione delle aule di Medicina (vedi articolo nella pagina a fianco, n.d.r), l'appalto dei due lotti della Fieramosca ed il via libera alla ristrutturazione dell'ex convento e carcere di S. Francesco – ospiterà la facoltà di **Lettere**, dove annualmente gli iscritti al corso di laurea in Psicologia sfiorano quota mille – il Secondo Ateneo sta perseguendo l'obiettivo di risolvere i disagi che scaturiscono dalla inadeguatezza delle strutture di alcune delle sue facoltà. Tra queste la stessa **Giurisprudenza**, che attende con impazienza il completamento della ristrutturazione di palazzo Melzi.

Tempo d'esami a GIURISPRUDENZA
Uno su due ce la fa

Gli studenti di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa si apprestano ad affrontare gli esami di febbraio, che per le matricole rappresentano anche la prima verifica del percorso di apprendimento effettuato da ottobre in avanti. Prima della pausa natalizia, a dicembre, si è intanto svolta la seduta di esami che avevano chiesto a gran voce ed ottenuto gli iscritti al secondo anno. Il Preside della Facoltà **Francesco Caruso** traccia un bilancio dei risultati: *"gli studenti i quali hanno superato gli esami hanno ottenuto voti mediamente buoni. Purtroppo, però, la percentuale dei promossi, rispetto a coloro i quali si sono presentati a sostenere le prove, non è alta. **Ha superato l'esame un po' meno del 50% dei prenotati**"*. Un dato comparabile a quello delle altre facoltà di Giurisprudenza presenti in Campania, ma certamente basso. *"Come facoltà ci stiamo facendo carico del problema* - sottolinea peraltro il Preside Caruso- *L'attività di assistenza, orientamento e tutorato prevede che i nostri studenti siano seguiti quasi come se fossero ancora a scuola. In questo modo, quando si presentano all'esame, dovrebbero essere in grado di sostenere la prova con profitto*". Le percentuali dei promossi di febbraio – non dissimili da quelle delle altre sedute di esame svoltesi lo scorso anno – stanno peraltro a testimoniare che, nonostante questi sforzi e le utili prove

Il prof. Caruso

intercorso, uno studente su due non supera la prova. **Le discipline più ostiche**? *"Le solite: **Costituzionale, Economia Politica, Filosofia del Diritto e Privato**. **Migliori risultati**, in percentuale, per le due **discipline romanistiche***".
I dati di fine anno confermano dunque che a Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa la difficoltà degli esami e degli studi richiede – come nelle altre facoltà degli atenei campani, a cominciare da quella della Federico II – motivazioni forti e costanza di impegno. Il professor Caruso lo ribadisce a chiare lettere: *"chi viene qui per studiare e per impegnarsi seriamente gode, tutto sommato, di un vantaggio rappresentato dal numero contenuto di colleghi. Se però qualcuno s'iscrive a Giurisprudenza del Suor Orsola* (facoltà a numero chiuso alla quale si accede previo superamento di un test di ammissione, n.d.r) *credendo di avere vita più facile che altrove, sbaglia di grosso*".
Le lezioni sono ricominciate il 10 gennaio; proseguiranno fino alla fine del mese. A febbraio, come detto, è tempo di esami sia per le matricole, sia per gli studenti iscritti al secondo anno.

Scienze della Formazione
A febbraio i tirocini

A fine febbraio inizieranno i tirocini presso le scuole, sotto la supervisione di maestri selezionati tramite concorso, per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Lo anticipa il professor **Lucio D'Alessandro**, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, alla quale afferisce anche il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione. "*I tutors che seguiranno le ragazze ed i ragazzi nell'attività di tirocinio s'inseriscono in una rete progettuale di scuole che hanno fornito la loro disponibilità. Partiamo con l'inizio del secondo semestre. L'attività di tirocinio si svolgerà di mattina; tutte le lezioni, di conseguenza, saranno posposte in orario pomeridiano"*. In attesa di cominciare questa fase della loro formazione di futuri insegnanti elementari, gli iscritti al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria sono attualmente alle prese con gli esami del primo semestre. *"Sono in corso di svolgimento e dunque non sono in grado di fornire indicazioni"*, spiega il professor D'Alessandro. "*Quello che invece posso dire con certezza è che la frequenza alle lezioni è stata elevata durante tutto il semestre; questo mi lascia sperare che i risultati saranno positivi"*. A febbraio inizia il secondo semestre, con una novità che riguarda anche il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione. "*Abbiamo attivato, tra gli altri insegnamenti, **Educazione Ambientale**. Per Scienze della Formazione Primaria è obbligatorio e si colloca, appunto, al secondo semestre del secondo anno. Per i ragazzi di Scienze dell'Educazione è invece opzionale. Dato il contenuto della disciplina il mio consiglio è peraltro quello di inserirlo nel piano di studi"*. Educazione Ambientale è un insegnamento che prevede due moduli: il primo affidato alla prof. ssa **Luisa Battaglia**; il secondo alla prof.ssa **Aloi Totaro**.
Novità in vista anche per quanto concerne il settore della **formazione post universitaria**, per i laureati. *"A febbraio* – anticipa il professor D'Alessandro - *partono due corsi di formazione superiore. Uno è dedicato **alla mediazione giuridica minorile**, tematica sulla quale, nella nostra regione, non esistono sperimentazioni. E' destinato ai laureati in Scienze dell'Educazione, Giurisprudenza, Sociologia e Scienze Politiche. Il secondo corso che partirà a febbraio, finanziato come il primo dalla CEE, punta alla formazione dei quadri dirigenziali degli **Uffici di Relazioni con il Pubblico**, i cosiddetti URP. La facoltà che presiedo lo organizza insieme all'università di Bologna ed alla Società Italiana di relazioni Pubbliche*".

CORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA

Ai nastri di partenza il **Corso di alta formazione in nuove figure professionali per il recupero e la valorizzazione del bene ambientale e paesaggistico**, organizzato dal Patto territoriale per l'occupazione dell'agro nocerino sarnese, il comune di Scafati ed il Suor Orsola Benincasa. Il Corso si propone di formare profili professionali in grado di pianificare interventi che potenzino le componenti più durature del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta al marketing territoriale ed alla concreta progettazione sui scala territoriale e urbana. Destinatari laureati – disoccupati- in Architettura, Conservazione dei beni culturali, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Lettere. Requisiti preferenziali: residenza in uno degli undici Comuni dell'Agro-Nocerino- Sarnese, conoscenza della lingua inglese e dei principali pacchetti informatici. Il Corso ha la durata di 720 ore di cui 144 di stage, la frequenza è obbligatoria, le lezioni –inizio il 28 febbraio- si svolgono a Scafati (Villa Nunziante, via Pasquale Vitiello) La partecipazione è gratuita, saranno ammesse massimo 20 persone che avranno superato le prove di selezione, **Termine di presentazione della domanda: 25 gennaio.**
Parte il 27 gennaio per concludersi il 19 maggio, il II Ciclo del **Master in Woman's Studies** sul *tema "Donna, corporeità, linguaggi"*. Storia delle donne, Letterature femminili, Scienze –psico pedagogiche, Antropologia e istituzioni, Scienze filosofiche. Si parte il 27 e 28 gennaio, relatrici Adriana Valerio e Anna Benvenuti su *"Celibato ecclesiastico e corporeità femminile"* e *"Corpi reclusi nella tradizione agiografica italiana"*.
Sta per prendere il via anche il sesto ciclo del Corso di perfezionamento in discipline storiche, archeologiche e antropologiche Gli approdi di Ulisse. Il tema di quest'anno *"I mangiatori di pane: civiltà cerealicole nel Mediterraneo antico"*. Il Corso si svolgerà dal 3 febbraio al 4 maggio e si articolerà in tre moduli (*Il Mediterraneo preclassico*, *Il mondo dei Greci*, *Miti, riti e feste*) coordinati rispettivamente dai docenti Massimiliano Marazzi, Alfonso Mele e Domenico A.Conci. Il Corso è riservato a 40 ammessi ed è particolarmente dedicato ai laureati in Lettere (indirizzo classico), Conservazione beni culturali (indirizzo archeologico, paesaggistico ambientale, storico-artistico) e a tutti coloro i quali, avendo conseguito una laurea in ambito tecnico –scientifico o economico -giuridico, abbiano svolto un lavoro attinente il tema del corso. Sono ancora aperte le iscrizioni. Il Corso sarà inaugurato il 3 febbraio alle ore 16.00 dal prof. Alessandro Bozzini con una relazione sul tema "*Storia e attualità delle colture cerealicole nel Mediterraneo*".
Per ulteriori informazioni tel. 081.2522267, 2522266, 2522302, e-mail: rettso@tin.it

NEWS dal CUS Napoli

Sono i **Black Diamonds** i vincitori del torneo interfacoltà 1999/2000 di **calcio a cinque** organizzato dal CUS Napoli. Hanno infatti sconfitto al termine di una finale particolarmente combattuta i rivali della **Scuderia Simeone**. La squadra che si è aggiudicata il torneo, al quale hanno preso parte venti formazioni, è composta da **Giovanni Forte** e **Paolo Sciacca** – studenti di Ingegneria -, **Nicola Fratianni** e **Costabile Formicola** – del Navale – e **Michele Mastrolonardo** – studente di Architettura. Questi i giocatori della squadra che si è classificata al secondo posto, con rispettive facoltà di appartenenza: **Davide Vogna** – Chimica-, **Franco Ramondino** – Psicologia -, **Giacomo Maccarone** e **Luca Simeone** – entrambi di Economia -, **Paolo Bianco**, iscritto a Giurisprudenza; **Alessandro Monti**, unico non universitario. Archiviato quello invernale, il CUS organizzerà in primavera, probabilmente a maggio, un altro torneo interfacoltà di calcio a cinque. Lo scorso riscosse un successo notevolissimo; furono infatti 44 le formazioni partecipanti. A febbraio, al più tardi agli inizi di marzo, prenderà il via anche il **torneo di calcio**, che si disputerà sul campo in erba del CUS di via Campegna. Si attende soltanto che la temperatura sia un po' più mite e che aumentino le ore di luce; il campo è infatti sprovvisto dell'impianto di illuminazione artificiale.

Una novità che si presume riscuoterà il favore dei cusini in costume ed occhialini si registra nel nuoto, che con la recente apertura della nuova piscina presso il palazzetto di via Campegna fa registrare un notevole incremento tra i praticanti universitari. Per venire incontro alle loro esigenze il CUS ha previsto anche l'apertura della piscina dalle 9.00 alle 13.00, la domenica. I tesserati possono accedere pagando un biglietto d'ingresso di £. 10.000. Durante la settimana la piscina può essere frequentata dagli iscritti al CUS sia stipulando un conveniente abbonamento mensile, sia pagando volta per volta l'ingresso.

È ripresa anche l'attività di tutte le altre discipline che il Comitato Sportivo Universitario mette a disposizione dei tesserati; per esempio basket, pallavolo e palestra. Gli sportivi universitari utilizzano quest'ultima anche come preziosa occasione di socialità.

Dall'attività amatoriale a quella agonistica, ecco come si stanno comportando, disciplina per disciplina, le squadre cusine.

CALCIO A CINQUE:- battuta d'arresto, sabato 8 gennaio, per la formazione universitaria. È stata infatti sconfitta con un secco due a zero, fuori casa, dal Real Briganti. Attualmente è a metà classifica.

PALLAVOLO MASCHILE:- non è ancora ripreso il campionato, dopo la pausa di fine anno. La squadra sta andando bene ed è quarta in classifica, con due partite da recuperare, nel campionato di serie D.

PALLAVOLO FEMMINILE:- Milita anche essa nel campionato di serie D. Dopo una partenza alquanto stentata ha inanellato una serie positiva. È in un buon momento ed ha vinto tre delle ultime quattro partite disputate.

PALLACANESTRO:- sabato 8 gennaio i cusini hanno vinto in trasferta ad Ischia, contro il Barano. Quella conseguita sull'isola verde è stata la prima vittoria ottenuta dal quintetto del CUS fuori dalle mura amiche. Analogamente ai loro colleghi della pallavolo, attraversano una fase di grande forma. In questo momento sono quarti nel campionato di Promozione.

RUGBY:- Il campionato, dopo la sosta, propone alla formazione del CUS Napoli un appuntamento importante, a Catania, contro la Zagaria, diretta rivale nella lotta per non retrocedere. Tra le formazioni agonistiche del Comitato Universitario Sportivo la squadra di rugby è quella che milita nel campionato più prestigioso, in serie B, dove si confronta con formazioni di indiscusso prestigio e di grande tradizione: l'Amadori Catania, che per anni ha giocato con ottimi risultati in serie A, la Partenope. Proprio contro l'Amadori il Cus Napoli ha ottenuto quello che fino a questo momento resta l'unico successo della stagione. Pagano lo scotto del salto di qualità e qualche grave battuta di arresto, come per esempio la sconfitta in casa contro una diretta concorrente di fondo classifica, che ha amareggiato le feste dei rugbisti partenopei. Tuttavia non è il caso di arrendersi, perché la classifica è corta ed i margini di recupero non sono ancora sfumati. Al termine del campionato mancano infatti ancora due partite del girone di andata e l'intero girone di ritorno.

TENNIS ed **ATLETICA** sono ancora fermi per la pausa invernale.

Questa, dunque, la situazione all'inizio del nuovo anno per quanto concerne l'attività sportiva, sia quella amatoriale, sia quella agonistica. Si sono svolti o si stanno svolgendo, nel frattempo, i campus invernali e si sta cominciando a programmare quelli estivi. Anche quest'anno il CUS Napoli organizza crociere nel mediterraneo sull'imbarcazione Shaula. Ciascuna di esse dura sette giorni e sei notti. Il costo pro capite è di un milione ed ottocentomila lire, comprensivo, oltre che della crociera, del soggiorno in un agriturismo per sette giorni e sei notti a pensione completa. L'offerta è valida per i mesi di giugno, luglio o settembre e per un minimo di sei persone.

Il nuovo anno, peraltro, si apre con una sgradevole sorpresa: l'**aumento**, sia pure contenuto, **della quota d'iscrizione al CUS.** Per gli universitari passa, infatti, da £. 35.000 a £ 50.000. Resta immutata la quota di £. 100.000 per chi si iscriva al CUS senza essere studente universitario e vada a far parte, dunque, del Club Sportivo Universitario. Il ritocco della quota verso l'alto è stato giustificato con l'incremento dei costi di gestione.

Per maggiori informazioni
e/o prenotazioni su tutti i corsi:

C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e SEGRETERIA CENTRALE:
via Campegna orari: 8,00 - 22,00 **Tel. 081.7621295**

SEGRETERIA DISTACCATA:
Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12
Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

Assessorato alla Dignità

Comune di Napoli

La Città in Movimento

campagna abbonamenti a tariffa agevolata

sconto del 50% per Studenti residenti nel Comune di Napoli

PROROGATI I TERMINI

STUDENTI UNIVERSITARI
(con limite d'età sino a 26 anni)

- *periodo di validità dell'abbonamento: Gennaio 2000 - 31 Luglio 2000*
- *limite presentazione richiesta: 31 Gennaio 2000*

Per informazioni:
Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla Clientela Tel. 081.5628.139 - Fax 081.5628.138
htpp://www.connect.it/napolipass e-mail: napolipass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600